



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del Reg. del 29/04/2019	OGGETTO:	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 29 aprile 2019
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 09:40 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^o convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Antonio ROSATO		
Daniele CASILLI		
Sonia CUPPONE		
Paola GALIZIA		
Silvia GRASSO		
Gaetano IANNE		
Cosimo LEUZZI		
Marco LIGORI		
Gianpiero MANNO		
Vincenzo MARINACI		
Amedeo ROSATO		
Alessandro RUGGERI		
Iolanda VERDESCA		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:40

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Passiamo all'appello. Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Buongiorno.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

SEGRETARIO

Sono 12 presenti, 1 assente. La seduta è aperta.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Vi ricordo che il Consiglio è in diretta streaming, e il servizio è curato dall'Associazione Salic'è che ringrazio. Bene, prima di passare ai punti all'Ordine del Giorno, all'ufficio di presidenza sono pervenute delle richieste da parte del Consigliere Manno, di cui in una, "richiesta documentazione urgente del 23 aprile 2019", dò lettura del riscontro. "Illustrissimo Consigliere, riscontro la sua richiesta di documentazione del 23 aprile ultimo scorso, acquisita in pari data, al protocollo generale 4623/2019, per significarle l'impossibilità di evaderla per la sua genericità. Infatti, nel richiedere copia di piano finanziario e piano tariffario, ha omesso di specificare quali. Inoltre, le rappresento che, ai sensi dell'articolo 30 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali, che per l'esercizio del mandato abbisognino di copie di atti, documenti e provvedimenti, devono fare richiesta scritta direttamente al responsabile del servizio. Per tutte le motivazioni sopra esposte, la invito quindi a riformulare la sua richiesta, avendo cura di indirizzarla a chi di competenza e meglio dettagliarne i contenuti". Poi, un'altra proposta di emendamento sempre da parte del Consigliere Manno del 24 aprile 2019: "Le do riscontro, Illustrissimo Consigliere, con la presente, la sua richiesta di emendamento alla proposta di Delibera di Consiglio numero 12, relativa al piano finanziario e alla tariffa TARI formulata con nota del 24 aprile ultimo scorso, acquisita in parità dal protocollo generale numero 4665/2019. In proposito significo che la proposta di Delibera cui il suo andamento si riferisce non è più tale, essendo stata la Delibera di che trattasi approvata dal Consiglio Comunale nella scorsa seduta del 30 marzo 2019, vedi Delibera del Consiglio Comunale numero 12 avente ad oggetto "approvazione piano economico finanziario scadenze di pagamento, tariffe della componente TARI

anno 2019". Pertanto la sua richiesta, poiché tardiva, non può essere accolta". Consegniamo.

CONSIGLIERE MANNO

Posso un attimo intervenire, Segretario? Vorrei un attimo capire e conoscere il suo parere, Segretario. Per quanto riguarda...

PRESIDENTE

Consigliere!

CONSIGLIERE MANNO

Al Segretario... Dovrei fare una domanda proprio per questa comunicazione che lei ha già fatto, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MANNO

Vorrei un attimo conoscere il suo parere in merito al rifiuto, per motivi assolutamente pretestuosi e infondati, per quanto riguarda la mia richiesta di documentazione fatta il 23 aprile 2019, a cui il Presidente ha ritenuto rispondere solo dopo quattro giorni. Cioè, venerdì 26 aprile alle ore 14:18. Anche perché a mezzogiorno mi ha chiamato un dipendente comunale dicendomi: "a breve il ragioniere ti chiamerà e ti invierà l'e-mail, o se devi venire a ritirarla cartacea". Dopo 2 ore e 18 minuti, mi arriva la comunicazione che "non mi possono più dare" perché generica. Impossibile, non funziona così. Una richiesta non è generica, sui piani tariffari e i piani finanziari. E' unica la situazione, l'incartamento che io ho chiesto, non generica. Poi, io l'ho indirizzato al Presidente del consiglio e al Sindaco. Tu dici: "lo dobbiamo indirizzare pure al responsabile di settore". Ma io lavoro, pure, in un Ente, dove al dirigente scolastico arrivano le comunicazioni e poi le distribuisce al settore di competenza. Quindi, io non capisco perché, questo ostruzionismo...

PRESIDENTE

Questo è stato fatto Consigliere. E' stato fatto questo. E' stato fatto questo. Quello era un invito, il mio. No, mi scusi lei. Deve chiudere...

CONSIGLIERE MANNO

Se mi mettete in condizioni di lavorare, perché comunque il Sindaco mi ha fatto una proposta.

“Porta una proposta per quanto riguarda alcune cose, senza criticare quello che è successo sull'aumento della TARI”. Benissimo, io la proposta sono, ero disponibile a presentarla, a fare, però mi dovette mettere nelle condizioni di poter svolgere il mandato tranquillamente, serenamente. Ho chiesto gli atti, alcune documentazioni quattro giorni prima e mi rispondo alle 14:18 di venerdì. Cioè, io non so. Il suo parere, Segretario, per favore. Grazie... E penso che ci siano decreti legge, gli articoli... L'Art. 172 dove pure, dice: “nel bilancio ci devono essere tutti gli allegati”. Per quanto riguarda il bilancio di previsione ci sono allegati, documenti previsti dall'Art. 11 comma 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. L'elenco degli indirizzi, internet e promulgazione del rendiconto, la gestione del bilancio consolidato. La deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

SEGRETARIO

E ci sono.

CONSIGLIERE MANNO

...le Deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote, le imposte, eventuali... Cioè, ci sono vari articoli dove noi abbiamo bisogno degli allegati, in previsione del bilancio che dobbiamo discutere in Consiglio. Io non ho avuto niente. Delle richieste, ho fatto, non ho avuto niente...

SEGRETARIO

Ascolti, gli allegati che lei ha citato sono esattamente le Delibere che noi abbiamo già approvato nel Consiglio Comunale precedente. Quindi, noi nel Consiglio Comunale precedente abbiamo approvato il piano tariffario della TARI, abbiamo provato le aliquote confermando quelle che non venivano modificate. Quindi, comunque tutte queste Delibere sono pubblicate, sono all'albo pretorio. Quindi, tranquillamente lei, come chiunque altro cittadino, ne ha preso visione e comunque ne poteva anche estrarre copia. Perché tranquillamente si può stampare, si può fare qualsiasi attività. In particolare, sulla richiesta che lei ha fatto, lei parla di piani tariffari. Oltre che alla TARI, che già abbiamo approvato in Consiglio ... probabilmente non so a cosa si riferisse. Ecco perché lei deve essere un po' più chiaro. Che, piano tariffario può essere anche quello della mensa, può essere quello del trasporto. Può essere ...

CONSIGLIERE MANNO

Tutto. A me servivano, il piano tariffario e il piano finanziario.

SEGRETARIO

Ma non c'è "un" piano. Ci sono tante Delibere, di Consiglio, di Giunta... Quindi, cioè ... non è che si vuole togliere niente a lei o agli altri ...

CONSIGLIERE MANNO

Dico, ma non possono venire alle 14:18 di venerdì, quando poi gli uffici chiudono, e non darmi più niente. Perché io avrei portato, in Consiglio, la proposta con le modifiche delle percentuali. Io, così, non le posso dare le modifiche delle percentuali. La proposta, non la posso mettere in campo, cioè io posso dire che bisogna intervenire sulle proposte per evitare l'aumento sulle modifiche delle percentuali, per evitare l'aumento della TARI per le attività commerciali. Però, non posso andare nel dettaglio. Quindi, io a questo punto, su quel punto chiedo di rimandare la Seduta, perché non ho la documentazione giusta per poter sviluppare il tutto e poter portare la proposta ai minimi termini. Segretario, mettetemi nelle condizioni di svolgere serenamente. Ho chiesto alcuni documenti per poter soddisfare la richiesta del Sindaco che nel Consiglio scorso mi ha fatto.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Lettura ed approvazione verbali seduta precedente”

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

CONSIGLIERE MARINACI

Molto probabilmente non ve ne siete accorti, però sulle Delibere numero 13 e numero 15 del Consiglio Comunale c'è ancora il nome dell'ex Consigliere D'Amone e non c'è il mio. Giusto per avere contezza, ci sono degli errori. E quelli ...che sono pubblicati sull'Albo del Comune, la numero 13 e la numero 15.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prendiamo provvedimenti.

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Comunicazioni del Sindaco”

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Buongiorno. Ho da fare una comunicazione importante e che ritengo, non solo per il Consiglio, ma per tutta la cittadinanza, e riguarda i finanziamenti. Qualche giorno fa, durante la conferenza stampa che abbiamo tenuto per la presentazione del bilancio e per un resoconto dell'anno 2018, il vicesindaco Mimino Leuzzi vi ha parlato di finanziamenti certi. Cioè, che riguardavano anche le scuole, che sono, come sapete, un centro, i centri importanti per le generazioni future. E con l'onestà che lo contraddistingue, ha detto di finanziamenti certi ma non sappiamo quando la Commissione Regionale farà la determina. Bene: la Giunta Regionale, con Atto Dirigenziale 67 del 26 aprile, ha approvato la graduatoria definitiva relativa ai lavori di efficientamento a cui si riferiva il Vicesindaco. E questo è stato per noi ed è un motivo di grande orgoglio, perché questo vuol dire che i tempi si accorciano, aspettiamo la comunicazione ufficiale dei finanziamenti per attivare le procedure consequenziali per appaltare i lavori. Scuola dell'infanzia di via Manzoni, classificata al ventitreesimo posto con un finanziamento di €800.000. Scuola secondaria di via Fontana, classificata al ventisettesimo posto con un finanziamento di €1.198.000. Scuola primaria di via Valente, classificata al trentottesimo posto con €1.200.000 di finanziamenti. Quindi, in base alla dotazione finanziaria della Regione saranno finanziati i primi 101 progetti. Quindi, è evidente che i nostri sono inclusi tutti e tre. Questo, perché? Perché qualcuno, in questo anno e mezzo, nel commentare e nel così criticare l'operato di questa maggioranza, spesso ha detto che noi viviamo nel mondo dei sogni. Che il nostro è un libro dei sogni. Io rispondo con certezza che il nostro è un impegno, il nostro è attenzione. Il nostro è sacrificio, e i risultati sono quelli che sono. Sono sotto gli occhi di tutti, e non si possono assolutamente smentire. E riteniamo che rendere le scuole efficienti, belle, è ritenere, sin dal primo momento, la nostra attenzione primaria rispetto a quello che è stato negli anni passati per quanto riguarda quei posti, che sono i posti più importanti di una comunità. Per un genitore, vedere così crescere, studiare in posti e in luoghi sicuri, efficientati, credo che sia un fatto, estremamente, di cui questa Amministrazione ne va fiera. E smentiscono fortemente anche quei personaggi politici o pseudo personaggi politici, che accusano questa maggioranza di essere superficiale, di essere soggetti che non producono, che non si impegnano. Noi invece, siccome da sempre ho detto...gli unici giudici che giudicheranno il nostro

operato saranno i cittadini di Salice, e non chi in modo strumentale, e personale soprattutto, dà giudizi affrettati sul nostro operato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Interpellanza del 15.4.2019 presentata dal Consigliere comunale Gianpiero Manno, acquisita in pari data al prot. gen. N. 4315/2019”

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere, può illustrare l'interpellanza.

CONSIGLIERE MANNO

Grazie, Presidente. Comunque ritorno ancora, Segretario, per quanto riguarda...poi io vorrei una risposta da parte. per quanto riguarda le domande che ho fatto. Perché voglio capire se ci sono queste condizioni di collaborazione che il Sindaco evidenzia. O il Sindaco, pure ha detto, nella conferenza stampa, che non dobbiamo ritornare a 20, 30 anni indietro il modo di fare politica. E sono d'accordissimo. Però, in queste condizioni, in questo modo credo che scivoleremo di 40 e di 50 anni. Quindi, io vorrei una risposta e voglio anche che si metta a verbale che io, tranquillamente, andrò a chiedere se questo modo di collaborazione deve andare avanti così. Cioè, se un Consigliere non è tenuto a chiedere atti o, se li chiede, non vengono dati. Dovrò riferire al Prefetto, qualcosa dovrò fare. Cioè, io devo venire, mi dovete mettere nelle condizioni di venire preparato in Consiglio Comunale, perché io devo dare conto ai cittadini, devo dar conto. E poi, anche la maggioranza stessa...

PRESIDENTE

Consigliere, torniamo al corpo della Delibera.

CONSIGLIERE MANNO

... non deve dar conto a Giampiero Manno, ma ai cittadini. Perché i cittadini, se io propongo qualcosa, è perché me lo chiedono, di proporre, e vogliono sapere pure gli sviluppi di tutto questo. Andiamo all'interpellanza. Posso leggere l'interpellanza? “Il sottoscritto Consigliere Comunale Gianpiero Manno, nell'ambito delle sue funzioni così come prevede lo Statuto Comunale nonché il Regolamento del Consiglio Comunale, chiede di voler inserire come punto all'Ordine del Giorno al prossimo Consiglio Comunale la seguente interpellanza. La possibilità di esonerare dai tributi, per un periodo di 3 anni, tutti gli esercenti che apriranno un'attività nel centro storico al fine di rivitalizzarlo”. La mia interpellanza ha l'obiettivo di provare a rivitalizzare il centro storico, e voglio innanzitutto sottolineare che tale iniziativa è un atto di indirizzo politico ed è a costo zero per l'Amministrazione. Questo perché, come è vero che si chiede l'esonero delle tasse comunali per chi

apre un'attività di somministrazione nel centro storico, è altrettanto vero che nessuna attività esiste nel centro storico attualmente, tranne un piccolo baretto. E quindi non vi è né perdita e né incasso di tributi comunali. Probabilmente, viceversa, tra tre anni, se si saranno insediate delle attività, si potranno avere dei proventi, delle imposte comunali per il Comune. Quindi, questa interpellanza nasce comunque da molto lontano. Fu proposta all'allora Sindaco De Mitri, il quale affermò che la condivideva. Ma che, presentata otto mesi prima...praticamente la presentai quasi a fine mandato. Ma, presentata otto mesi prima rispetto a quando venne portata in Consiglio Comunale, c'era la necessità di cambiare il Regolamento Comunale e che quindi avrebbe provveduto la futura Amministrazione. Poi, ci fu la campagna elettorale. Faccio un excursus, da dove viene questa interpellanza. E i candidati Sindaci di allora, la misero nei loro programmi, nei loro programmi elettorali. E nel confronto in piazza, dei tre candidati Sindaci, si fece a gara a chi la faceva propria, dichiarando che se fossero stati eletti l'avrebbero approvata, questa proposta. E l'eletto all'epoca, Sindaco Dottore Tondo, che l'aveva fatta propria, se ne dimenticò forse perché qualcuno non la portò in Consiglio Comunale. Insomma, sfuggì e non si fece niente. Solo il Comune di Guagnano, nel 2012, con l'allora Sindaco Ingegnere Leone, la fece sua ed è ancora confermata dall'attuale Sindaco, Sorrento, Dottor Sorrento, nel 2018. Quindi, sono trascorsi 10 anni ed in piazza hanno chiuso tutte le attività. Ora ripropongo questa proposta con la speranza che a qualcuno dei candidati Sindaci di allora, ed attuale Sindaco e Vicesindaco, perché dimostrino con i fatti di essere diversi da quelli che ci hanno preceduto. Altrimenti avremo la conferma che questa Amministrazione è la continuazione di quelle precedenti. Visto che abbiamo una new entry del Consigliere, che è stato anche ex Vicesindaco della passata Amministrazione, ed Assessore, mi ricordo, alle Attività con l'amministrazione De Mitri. Quindi, noi, si deve dare quella discontinuità, quella visibilità diversa rispetto alle passate Amministrazioni. E questo lo evidenziamo sempre, lo diciamo sempre che la passata Amministrazione viene sempre tirata in ballo, che ha lasciato debiti, che non ha fatto niente. Quindi, cerchiamo un po' di... I cittadini vogliono un modo diverso di governare, un modo diverso di agire, un modo diverso rispetto alle passate Amministrazioni. E' vero, aspettano tanto. Aspettano una discontinuità, però sono successe già delle piccole cose che - sia nell'ambito politico che nell'ambito, pure, personale - che non vanno come dovevano andare. Quindi, Amministrazione che ha portato, Amministrazioni che hanno portato alla desertificazione del centro storico, delle attività culturali, all'agricoltura, all'artigianato e che non hanno dato nessun indirizzo politico. Quindi...e neanche uno sviluppo economico per l'economia del paese. Ecco perché evidenziavo l'esigenza di non tartassare le attività commerciali. Proprio per questo: perché un'attività commerciale, se poi chiude perché non riesce a mantenere, e il titolare dell'attività se ne va al Nord, noi come entrate comunali abbiamo perso la TARI dell'attività e la

TARI della famiglia, perché non c'è più. Quindi, cerchiamo di sterzare e di muoverci in un'altra direzione. Non lasciamo morire il paese o l'economia stessa. Quindi, a noi tocca oggi risollevarlo. Io farò, cercherò di fare proposte propositive, ma per farlo bisognerebbe coinvolgere tutti. Poi, se c'è che bisogna cambiare il Regolamento Comunale, questo è il luogo dove noi possiamo incidere a cambiare e a rimodulare qualcosa. Quindi, una cosa dimostra che un po' di debolezza, questa Amministrazione, la sta facendo notare in paese e questa cosa, per certi aspetti, mi fa rabbia. Proprio nell'essere attaccati per forza alla poltrona, prendendo o valutando o salvaguardando i voti in Consiglio, abbracciando un Consigliere dall'altra parte dove sono state fatte per tanti anni delle battaglie politiche, perché a livello personale non ho niente con nessuno. Quindi, andare e intervenire per salvaguardare con quel voto la poltrona non è un buon segnale. Però, la decisione è stata presa. Adesso andiamo a prendere delle decisioni importanti per il paese, per la nostra comunità. Quindi, io starò alla finestra a vedere cosa succede. Perché, chiaro, il sottoscritto non ha bisogno né di poltrone, per avere visibilità e consenso... Le poltrone, io, non le ho chieste ufficialmente, però ho sempre chiesto che le cose vengono fatte in sintonia, discusse. Le ho sempre evidenziate dal primo Consiglio Comunale, perché il dialogo ti porta - può darsi - allo scontro, però le soluzioni, se c'è il dialogo, si trovano. Quindi basta, come dicevo prima, all'interno del paese, la presenza sui problemi e nei prossimi mesi, come ho già detto, farò ancora delle proposte concrete sull'indirizzo da dare a questo paese. Poi, io sulle proposte chiederò giustamente a chi è all'opposizione di questa maggioranza, se darà un segnale di supportare, di qualche buona proposta per il paese, perché la collaborazione deve venire da parte di tutti, da tutto il Consiglio Comunale. E non dobbiamo differenziarci in modo negativo. Dobbiamo dare quel lustro che il paese, la nostra comunità merita.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Le risponde il Sindaco. Prego.

SINDACO

Su questo intervento abbiamo parlato molto poco di quello che era il punto all'Ordine del Giorno e io inizio a risponderle, caro Consigliere, per quanto riguarda le sue lamentele, rispetto agli atti a disposizione. Qui c'è, e ho una missiva, Protocollo numero 3866 del 3 aprile 2019, inviata a tutti i Consiglieri e Assessori Comunali da parte del Segretario Comunale, Dottoressa Foggetti. Bilancio di Previsione anno 2019-2021, deposito atti. "In relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 del 2000, 267, si comunica che in tutto il resto della programmazione i signori Consiglieri, pertanto, potranno da oggi prendere visione degli atti stessi, a norma dell'articolo 19 del Regolamento

Comunale di contabilità, i signori Consiglieri hanno facoltà di presentare, entro il 13 aprile 2019, nella forma scritta, emendamenti allo schema di bilancio. Gli emendamenti non potranno determinare squilibri di bilancio, per cui i signori Consiglieri, a fronte di maggiori spese, dovranno sempre indicare come assicurare l'equilibrio di bilancio". Quindi, quello che lei lamenta, caro Consigliere, credo che non esista e non possa esistere. Anche perché noi non abbiamo nessun interesse di nascondere gli atti, la programmazione di bilancio. Pertanto, non c'è da parte nostra, e non si possono accogliere da parte sua le lamentele, e le spiego anche perché e le dò dimostrazione. Perché lei ha fatto questa interpellanza, che poi di fatto interpellanza non è, perché mi dice e chiede di voler inserire come punto all'Ordine del Giorno al prossimo Consiglio Comunale la seguente interpellanza. Se per poter fare un punto all'Ordine del Giorno ci deve essere naturalmente un allegato, che non c'era. Quindi. E poi, per quanto riguarda le modifiche di approvazione dei regolamenti esistenti, le ricordo che possono essere approvati entro il termine di approvazione di legge, scaduto il 31 marzo. Io capisco che da parte sua, perché oltretutto, voglio dire, rappresenta in seno al Comune di Salice Salentino una associazione, è una...non so come chiamarla, è il fiduciario di Confartigianato e quindi deve naturalmente darsi da fare per cercare quantomeno di mantenere gli scritti. E, quindi, facendo delle proposte, che io stesso ho sollecitato nell'ultimo Consiglio. Oltretutto le ricordo, voglio dire, che in quanto fiduciario di Confartigianato può tranquillamente, tramite Confartigianato stesso, fare qualunque tipo o intraprendere qualunque tipo di manifestazione o quant'altro per poter poi arrivare a una proposta. Ma in più le ricordo anche che il vigente regolamento delle entrate dell'Ente non prevede l'esenzione e riduzione dei tributi locali di alcun genere. Tale misura di agevolazione, inoltre, andrebbe regolamentata al fine di definire vincoli temporali, requisiti e categorie merceologiche interessate. Conseguentemente, la stessa regolazione dovrebbe trovare copertura finanziaria in bilancio attraverso fondi propri. Quindi, questo che significa? Che lei, comunque, entro il 13 avrebbe potuto presentare qualunque emendamento a quella che è stata la programmazione di bilancio. Quindi, noi non abbiamo ad oggi un Regolamento Comunale che possa, che ci faccia muovere in quel senso. Certo, sì, che noi a quel problema, che lei stesso ha presentato, noi ci stiamo pensando, ci stiamo muovendo. Perché capisco che a volte riesce difficile capire i meccanismi e le dinamiche di un Amministratore. Perché, per esempio, per la TARI lei sa benissimo che ci sono delle percentuali in merito alle tasse, che sono percentuali che non si possono assolutamente spostare. Sono regolamentate dalle normative. C'è un 23% che necessariamente, che non possiamo stabilire noi, soprattutto allo stato attuale, senza Regolamento, e non possiamo assolutamente pagare un 23% che va poi, magari l'Assessore Rosato in modo più dettagliato glielo spiegherà, che va per quanto riguarda le attività commerciali e artigianali, e il 77% poi, invece, per quanto riguarda gli utenti. Ma c'è anche un altro problema, che a lei è sfuggito.

Quando parla di centro storico, caro Consigliere, dovrebbe guardare il problema nella sua interezza...e, per esempio, la questione piani particolareggiati, lei al corrente? Piani particolareggiati.

[CONSIGLIERE MANNO, Intervento fuori microfono]

SINDACO

Cioè? Voglio capire se lei è al corrente di questo. Perché, per detassare le attività commerciali in centro storico...e lei stesso lo ha detto, non è una proposta innovativa, è una proposta che se ne parla da tempo, e che nessuno ha avuto l'accortezza di prenderla di petto per poi muoversi di conseguenza. E io le spiego anche perché, ad oggi, siamo fermi e non stiamo realizzando quello che noi abbiamo detto, anche, in campagna elettorale per quanto riguarda rivitalizzare il centro storico. Lei sa benissimo o, spero, che poi...uscirò di qui, magari, si informerà meglio, che vi è una porzione del centro storico che è il comparto 2. Cioè, i piani particolareggiati, prevedono nel PRG, che si possono effettuare unicamente interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili. Quindi, come potete immaginare, il centro storico di Salice ha bisogno di ristrutturazioni vere e proprie. Cioè, di ripensarlo in tutta la sua interezza: dal decoro urbanistico, dalla manutenzione straordinaria per quanto riguarda gli immobili, dall'approvazione dell'ultimo comparto, che è il 2 dei piani particolareggiati, perché su tre piani particolareggiati due sono stati approvati e uno, quel comparto 2, è fermo dal 2012. Noi abbiamo avuto l'incontro con l'Assessore Piscichio e con la responsabile di quel settore, l'Ingegnere Lasorella. Per due volte ci siamo recati a Bari e stiamo cercando...perché non si trova neanche la documentazione, e stiamo cercando di venirne a capo perché, senza l'approvazione di quel comparto, possiamo parlare quanto vogliamo, chiacchiere, fumo negli occhi, ne possiamo dire quante vogliamo, però se non si approva quel comparto non si può fare nessun tipo di discorso. Ecco perché, quando io parlo di informazione, quando parlo di non fermarsi a quella che è la politica spicciola del proprio orticello... Bisogna guardare i problemi complessivamente e credo che - qui c'è il Consiglio Marinaci che ha vissuto varie esperienze e vari fasi e credo che conosca bene questo problema, che è stato lasciato incancrenire dal 2012 - lì in Regione stanno trovando, anche perché c'è stato il trasferimento di sede, problemi a venirne a capo anche per quanto riguarda la documentazione. Quindi, noi ci stiamo impegnando per risolvere questo problema. Una volta risolto questo problema si possono affrontare tutti gli altri, e possiamo mettere in campo qualunque soluzione. Ma se questa non c'è, se non risolviamo questo problema, è inutile parlare così, giusto per dire, per buttare sul campo, sul tavolo, una questione che non può esistere. Quindi, cerchiamo...io apprezzo, però poi deve essere nei fatti, la sua collaborazione, che

dice, il suo “pensare positivo” rispetto alla risoluzione dei problemi, però, Consigliere, quando lei si esprime e si esprime in un certo modo, sui giornali e in tutti i posti immaginabili, nei confronti del sottoscritto, della maggioranza e di tutto quello che riguarda noi, e si esprime in modo credo vergognoso chiamandoci “un’accozzaglia”, credo che davanti a queste parole tutto il resto viene meno. Perché quando io parlo di rispetto, e non voglio entrare nei particolari di quello che è stato il percorso, di quello che è stato, che ne è scaturito, di quello...perché si sono determinate certe situazioni. Io le lascio da parte, perché il mio ruolo impone certe cose. Quindi, se rispetto ci deve essere, se collaborazione ci deve essere, ci deve essere soprattutto nel rispetto dei propri ruoli e delle persone. Piaccia o non piaccia, io sono il Sindaco di Salice, eletto democraticamente e, badate bene, il sottoscritto, quando ha messo la propria faccia candidandosi in qualunque momento della vita politica Salicese, è stato sempre apprezzato e votato. Quindi, inutile anche andare a dire: “grazie a me, grazie a te, grazie a quell’altro...” Io dico solo grazie ai cittadini di Salice, che hanno sempre manifestato apprezzamento sulla mia persona. Quindi, io dico solo grazie ai Cittadini di Salice. Ecco perché poi mi riesce difficile capire certi comportamenti. A me piacerebbe, l’ho detto anche l’altra volta, che da parte tua venissero proposte serie e concrete, ma io con altrettanta schiettezza e altrettanta sincerità le posso anche dire che lei, che ha questa associazione e che è il fiduciario degli artigiani e commercianti, in tanti anni, non credo, almeno a sentire gli stessi artigiani e commercianti che abbiano beneficiato di una qualsiasi iniziativa se non, mi dicevano, il taglio delle fette del panettone a Natale. Questa è la verità, che non la dico io, mi è stata trasferita, mi è stata detta e c’è anche, almeno, non so se risulta al vero, un calo di iscritti rispetto agli anni scorsi. Quindi, quando si parla di certe cose che sono cose delicatissime, che sono cose che coinvolgono tutta la comunità...e credo che non ci sia un Sindaco, un Sindaco talmente fesso, stupido da non poter dare ai cittadini di Salice quello che è possibile dare. Chi ha fatto l’amministratore, e chi ha fatto l’amministratore con responsabilità nella gestione della cosa pubblica, sa che cosa significa, quando un Sindaco o un Assessore deve dire “no” a un cittadino di Salice. Deve dire “no” perché non ci sono le condizioni, perché non ci sono le risorse, perché non c’è la possibilità di dare risposte. E’ deprimente, però ci sono anche questi momenti. Quindi, io rifaccio l’appello e dico anche che sono orgoglioso, lo dico veramente, della mia maggioranza, sono orgoglioso perché stiamo portando a casa risultati al di là delle parole, delle chiacchiere, che mai nessuno Amministrazione ha portato. Quindi, lo dico con orgoglio e sono orgoglioso della mia squadra.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliere, può replicare.

CONSIGLIERE MANNO

Sindaco se lo dice, lei soltanto lo può dire. Dobbiamo ascoltare poi, le sirene come stanno. Per quanto riguarda gli scritti, io sono abbastanza contento e soddisfatto e sono puntuali, al loro posto, anzi aumentiamo gli iscritti. Poi...lei è orgoglioso della sua maggioranza. Può darsi pure che bisogna dire così, per facciata. Siamo orgogliosi, tutti siamo orgogliosi, pure di Salice, che siamo Salicesi. Quindi...poi, la politica spicciola del proprio orticello. Intanto evidenziamo che non c'è una delega alle attività produttive da parte di questa Amministrazione, intanto. Ed è gravissimo. Quindi, abbandonate a loro stessi, le attività. Non c'è una delega. Dobbiamo prendere atto di questo. Se mi sto sbagliando me lo dica.

[SINDACO, intervento fuori microfono: “La delega c’è. Ce l’ho io”]

CONSIGLIERE MANNO

Ah, quindi lei gestisce tutte le attività, contatti con le attività, propone gli incontri, propone le difficoltà, cosa, dove hanno difficoltà, dove... Ma, ancora, incontri non ne ho visti, perché sicuramente io dovrei essere uno degli ospiti - a casa mia stessa, come ho detto un'altra volta, tempo fa, per quanto riguarda quel settore - perché mi confronto con la sede di Lecce e quindi, se ci sono proposte da fare, pure a livello provinciale, tranquillamente, regionale, le possiamo fare. Non ci sono problemi. Però, poi vorrei capire un attimo se i comparti, le zone particolareggiate, come lei ha detto, tutti vanno in concomitanza con l'apertura di un'attività che poi dovrebbe avere l'esonero, come è successo...

[SINDACO, intervento fuori microfono: “Non può aprire, l’attività... Documentati.”]

CONSIGLIERE MANNO

Come mai non può aprire...devo capire. Sì, va bene, mi documenterò, poi gli farò vedere, vediamo come stanno le cose. Perché il centro storico da ristrutturare, da mettere in ordine, da sistemare, tutti i comparti, sono pienamente d'accordo. Poi, dobbiamo vedere se quello che ha detto, davvero coincide con le verità. Perché cita molto verità e lealtà, che là poi inizio a frenare un attimo. Lealtà, verità. Cioè, se parliamo poi per quanto riguarda, perché hai tirato in ballo pure il rapporto politico, il rapporto, poi il sottoscritto non dice. Il sottoscritto è uno che fa squadra, non le rompe, le squadre. Che dice: “Io sono orgoglioso tutte le volte che mi sono candidato, ho preso i consensi”. Benissimo. Io pure. Però, non si è portata avanti quella squadra, inizialmente, che è stata messa in campo per cambiare, almeno per quello che fosse possibile, il nostro paese. E sono costretto a

chiamarla “accozzaglia” perché, come ho detto prima, c'è qualcuno che non faceva parte, non faceva parte della squadra del giugno 2017, anche se la campagna acquisti era iniziata prima. Quello, poi, lo diremo in piazza, poi lo diremo in piazza, come stanno le cose. Perché, poi, le verità nascoste devono uscire. Mi dispiace, Sindaco. Poi dobbiamo arrivare pure là in piazza, dove i cittadini ci devono ascoltare, devono ascoltare la vostra tesi e devono ascoltare la mia. Perché io so come stanno le cose, prima di giugno 2017 e questo lo dirò in piazza. Lo dirò, dirò tutto come stanno le cose. Quindi...

PRESIDENTE

Consigliere, la prego di tornare sul corpo della Delibera.

CONSIGLIERE MANNO

Sto rispondendo su quello che mi ha detto. Quindi, devo purtroppo rispondere, perché io non nutro rabbia. Purtroppo alcune cose sono andate così, per colpa non sappiamo di chi, però sono andate così. Prendiamole come sono e, ripeto, io farò ancora proposte per migliorare il paese. Io ci spero, che questa maggioranza si metta al mio fianco e andiamo a risolvere qualche problema del paese. Poi, il merito, il merito è di tutti. Il merito è del Sindaco? La chiamiamo come vogliamo. Però cerchiamo di risollevare il paese. Il paese sta andando a scemare, sta andando, non so...cioè, i problemi ci sono, le difficoltà delle persone, delle famiglie, ci sono, delle attività, ci sono. Quindi, dobbiamo andare a trovare quel punto essenziale, quel riferimento, che tutti possiamo dare una spinta, uno slancio, per quello che può essere. Giustamente si devono guardare i bilanci, si devono guardare... Però, anche con niente si possono risolvere alcune problematiche che ci sono nell'ambito del paese. Comunque, io spero che questa interpellanza si riesca, entro fine mandato, di portarla a conclusione, di agevolare quel giovane che ha intenzione di aprire un'attività, visto che, posti di lavoro, è inutile nascondere, sono come le mosche bianche. Quindi, io spingo ancora la maggioranza a prenderla in considerazione, a cercarla di portare, di differenziarci rispetto alle passate Amministrazioni dove giustamente c'è stata, l'Amministrazione... Nelle passate Amministrazioni, le cose che hanno fatto bene, le cose che non sono andate bene, che hanno fatto male, chi non ha fatto niente, chi... Però, differenziamoci su queste cose. Io spero davvero, lo dico con tanta schiettezza e tranquillità, che nell'arco del triennio si possa andare a incidere e far aprire quella attività che dia quella spinta a un giovane, quella voglia, quello stimolo di far aprire un'attività, per poi crearsi il futuro successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Art. 58 – decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 – Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - NEGATIVO”

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno. Relaziona il Vicesindaco Leuzzi, prego.

VICESINDACO LEUZZI

Intanto, buongiorno a tutti. Passiamo nella fase, diciamo, operativa. Negli atti propedeutici di approvazione del bilancio. Ma prima di esporre questo punto all'Ordine del Giorno, vorrei un attimino soffermarmi su quanto si stava dibattendo prima che, non per togliere responsabilità a chi ci ha preceduto, ma il problema del comparto 2 che fu fatto, fu mandato a Bari nel 2012. Poi, la Regione ha chiesto una documentazione. Nel frattempo, è stato abolito il C.U.R., non so se ne siete a conoscenza, cioè, quell'organismo che seguiva questo tipo di interventi è stato abolito, c'è stato un vuoto, proprio, un vuoto legislativo. Per tre anni non si è mossa una virgola, alla Regione. Adesso siamo andati già quattro volte e cercheremo, in tutti i modi, di sbloccare questa situazione perché è una situazione abbastanza delicata. Naturalmente, stiamo parlando di uno strumento urbanistico attuativo perché, come sapete, il PRG, o il vecchio PRG, è lo strumento generale. E poi, ci sono gli strumenti attuativi che attuano quella linea generale. Chiusa questa parentesi, senza dare responsabilità a nessuno...ma, più che altro sono responsabilità che sono al di sopra di noi, e comunque non è che non si possono aprire delle attività all'interno del comparto 2. Il problema è che quando si va ad aprire un'attività bisogna poi chiedere l'agibilità di quella attività, e per poter fare qualsiasi tipo di adeguamento devi rapportarti a quel famoso comparto. E si blocca, e in quel punto c'è l'imbuto e non puoi fare niente. E noi dobbiamo cercare in tutti i modi di sbloccarlo. Chiusa la parentesi, e scusate se sono andato fuori tema, questa è la Delibera numero 4, che per la verità la Segretaria forse la pensa come me; l'ufficio no, nel senso che sono convinti che bisogna prepararla o farla comunque, quando è negativa. Io penso che non c'è bisogno di farla. Comunque, sono delle disquisizioni giuridiche. Anche in altri Comuni avviene questo discorso perché questa è praticamente l'attuazione dell'articolo 58 della legge 112/2008, convertita nel 133. Poi, con lo Sviluppo Italia 2011, modificata ancora. Quando un Ente deve stabilire se ci sono delle alienazioni... praticamente, al fine del riordino della gestione e valorizzazione del patrimonio, Comuni, Province, altri Enti, eccetera, nonché Società...stabiliscono che ciascuna di esse, con un atto del genere, devono redigere un elenco delle proprietà che vogliono alienare. In questo caso specifico...anzi, a proposito della Deliberazione, Segretaria c'è un refuso, perché hanno scritto Comune di Inverno, e

Monteleone, che non hanno a che vedere... Purtroppo, nell'era del copia e incolla, succedono queste cose... E come, mi pare che condivida lo stesso Consigliere Marinaci, non essendoci beni da alienare...perché questo, serve: nel momento in cui tu alieni, devi alienare un bene, dici che costa o valuto €100.000. Lo devo mettere in bilancio, e allora ha un senso. Nel momento in cui è, 0 o è negativo, è un atto che secondo me non serve, però questa è una mia posizione. Mi devo attenere scrupolosamente a quanto dicono i tecnici e questa Delibera è arrivata in Consiglio per approvarla, così come è stata fatta anche negli anni scorsi. Però, negli anni scorsi qualcosa da vendere c'era. C'era l'elenco della villa Alemanno, in altri anni ci sono stati altri immobili e...che ora non ricordo. In quest'anno noi non stiamo vendendo nulla. Il mercato, giustamente, come dice il Comandante, il mercato, e altre cose. Adesso noi non stiamo vendendo nulla. Cioè, tutto il patrimonio immobiliare per questo esercizio finanziario rimarrà tale, al di là delle elucubrazioni di qualche nostalgico che va a scrivere scemenze e non sa nemmeno di cosa parla... Ma, al di là di queste cose noi non venderemo nulla, non venderemo. Noi cercheremo in tutti i modi di capire in che prospettive bisogna andare, perché abbiamo qualche struttura che purtroppo ha bisogno di interventi. Però, di questo, ne parleremo nel momento in cui andremo a parlare delle opere pubbliche in generale. Mi fermo qui perché non credo ci sia molto da aggiungere su questa Deliberazione. E' una Deliberazione scontata, è una Deliberazione che non serve, ripeto, a nulla. Però, sembra che si debba comunque fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie e buongiorno a tutti, anche a chi ci segue da casa. Un attimino sulla Delibera, perché è quella cosa che mi sta rimanendo più fresca. Non so che cosa ci sia da ridere quando, lo state anche affermando ormai, credo che sia una situazione insopportabile, l'Assessore che ride dicendo che, con il copia e incolla, accade che si facciano degli errori e refusi. Quindi, abbiamo scoperto anche oggi che comunque le Delibere vengono fatte con un ormai insopportabile copia-incolla e poi alla fine non ci si accorge che comunque abbiamo "copia e incollato", se si può dire, da un Comune in provincia di Pavia, che poi, alla fine, tra l'altro gli atti ci sono arrivati comunque scorretti, come al solito. Quindi, quando si parla di superficialità, è superficialità anche intesa in questo senso. Perché continuate, sempre, in questo che ormai è diventato un vizio endemico, insopportabile, a sottoporci atti scorretti. Quindi, cosa c'è da ridere, io non lo so. A voi viene da ridere? A me, sinceramente viene da piangere più che ridere. Comunque. E mi viene da piangere anche, cioè rimango veramente molto, molto male, quando vedo che dai primi, dai primi insediamenti, se non prima, se anche prima

forse della genesi di questa Amministrazione, continuate sempre a imbavagliarci. Quindi, sono ormai insopportabili i tentativi di imbavagliarci, che poi non sono tentativi ma alla fine poi ci riuscite, perché comunque sia, come è successo adesso con il Consigliere Manno, cercate sempre di tagliarci le ali, di non metterci nelle idonee condizioni di operare, quindi di svolgere appieno il munus che ricopriamo, l'incarico che ricopriamo... E, soprattutto, abbiamo sfiducia anche nei confronti...non sfiducia, quantomeno ci auguriamo che le figure di riferimento, quelle che dovrebbero essere di imparzialità, ci aiutino in questo. Cercate di essere imparziali e cercare anche di dare, a tutti i Consiglieri, la possibilità di svolgere in maniera adeguata il nostro incarico. E un'altra cosa. Noi non rappresentiamo, questa è una cosa che comunque ho già detto, noi non rappresentiamo soltanto una parte di cittadini, una fetta di cittadini perché, stando la segretezza del voto, noi non sappiamo chi ci ha votato. Quindi, noi rappresentiamo tutti i cittadini di Salice, anche quelli che magari avrebbero voluto votarci, che magari ci seguono e nutrono speranze del nostro operato, che magari non ci hanno votato. Quindi, la nostra non è una rappresentanza parziale, settoriale, ma rappresentiamo tutta la cittadinanza Salicese che in noi ripone speranze di essere rappresentata e quindi di portare la loro voce, attraverso noi, all'interno del Consiglio Comunale. Quindi, ancora una volta, questo è giusto per... Ho preso, un attimino, mi sono ricollegata a quello che sono state le precedenti affermazioni. Mi auguro veramente che in questo Consiglio venga, ci sia vera dialettica, vera, venga dato ascolto a idee differenti e non cercare sempre di imbottigliarci, imbavagliarci, per rendere monca la nostra attività. Questa è, veramente, lealtà. Questa è attività amministrativa leale, almeno per quello, per come sono abituata io a intendere le cose. E, comunque sia, una cosa molto importante, vi invito ogni volta, lo faccio, quando ci recapitate le proposte di deliberazione, almeno leggetele. E poi, comunque sia, ce le sottoponete. Perché altrimenti, ogni volta, dite che ci sono refusi, errori e quant'altro. Io, sinceramente, mi sono stancata di tutto questo. Quindi è un invito, stante la vostra così tanto proclamata competenza, mettetela in pratica grazie. E il mio, quindi, sarà contrario perché assolutamente ormai insopportabile questo vizio endemico di errore. Quindi, il mio voto, per quanto riguarda questa Delibera, è contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Buongiorno ai presenti e a chi ci ascolta tramite l'Associazione Salic'è, che saluto. Non posso che non essere d'accordo con quanto diceva il Vicesindaco Leuzzi quando

parlava di una Delibera che a mio modo di vedere non ha motivo di esistere, di venire qui in Consiglio. Perché se si vede bene, si fa un giro nei vari Comuni, da nessuna parte è stata portata una Delibera del genere, dal momento che già il parere, il voto, il parere è un parere negativo per quanto riguarda il piano delle alienazioni. Sindaco, mi permetto di fare una considerazione adesso, che siamo all'inizio del Consiglio, perché poi dopo ci saranno argomenti molti più importanti ed è giusto poi intrattenersi sull'Ordine del Giorno. Io, da quando faccio politica, credo di essere stato sempre una persona corretta, una persona che non guarda mai al passato, ma guarda sempre al futuro. E come tale, quando devo riconoscere la correttezza e anche il modo di fare di amministratori che non sono del mio stesso colore politico, che non sono della mia compagine amministrativa, io non devo fare altro che riconoscerlo. Come devo riconoscere un appunto fatto da parte del Vicesindaco quando ha parlato del comparto numero 2. Perché è facile, eh, sì, sempre “quelli prima, quelli prima, quelli prima”, sembra un disco rotto che ha quasi come la paura di essere confrontato, di essere paragonato con i Sindaci e con le Amministrazioni precedenti. Allora, il comparto 2, ma tutto il comparto della zona del centro storico, per chi sa...e, ritorno a dire, per un tecnico come il Vicesindaco, è molto più facile comprendere di cosa si parla... Non pensa che un amministratore o gli amministratori precedenti siano stati a guardare il sole, perché non si voleva...

[SINDACO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

... ma la sua allusione è altra. Perché voleva far capire, come se i precedenti non si fossero mai messi in moto per poter risolvere il problema del comparto 2. E come ha detto molto eloquentemente il Vicesindaco, il problema non era un problema solo ed esclusivamente comunale o degli uffici. Ma era un problema anche per quanto riguarda la Regione. Allora, quando lei nelle sue comunicazioni non fa altro che gongolarsi, io vorrei dire che, quando si fanno determinate azioni, quando si programma, quando poi si deve attuare, io vorrei capire quanto di quell'economia che sarà fatta per le scuole, ed è un'ottima cosa, resterà per esempio nel nostro paese. Perché da quello che so, i tecnici non sono tecnici locali. Allora, se lei mi va a dire che è un ritorno per il nostro paese o un ritorno, deve essere anche un ritorno, perché se ci sono le competenze e le professionalità all'interno del nostro Comune, è giusto che quelle professionalità e quelle competenze ritornino, e siano loro a poter realizzare le progettazioni e per potere dirigere i lavori stessi. Ecco perché dico, Sindaco, quando noi parliamo non bisogna sempre e comunque fare dei comizi anche quando lei fa le comunicazioni, che era giustissimo che lei portasse a conoscenza e noi l'abbiamo sempre detto che, prima, prima che si andasse fuori, il luogo deputato per poter conoscere è proprio questa. E' la Sala

Consigliere, il Consiglio Comunale. E di questo, nessuno può metterlo in dubbio. Il Consigliere Manno diceva, la collaborazione, che chiede la collaborazione. Per noi non c'è problema. Quando, qualsiasi cosa che si fa per il bene e per l'interesse del Comune, da questa parte ci sarà sempre non una porta ma un portone aperto, per poter collaborare. Un'ultima cosa, Segretario per quanto riguarda la questione degli atti che noi avevamo chiesto sul cimitero, sulla progettazione che l'Amministrazione vuole portare avanti. Allora, noi avevamo chiesto, e glielo ritorno a dire, tutta la documentazione. Tutta la documentazione, io non so quello che posso dire, "e questo mi occorre e questo non mi occorre". Noi, anche su un CD...ormai, come fate per i Consigli Comunali che, con grande disappunto...perché poi andare a fare per l'ennesima volta un Consiglio Comunale di lunedì mattina, dopo che c'è stato il 25 aprile, dopo che c'è stato il sabato, sembra una cosa assurda, assurda. E, questo, ci tengo a sottolinearlo ancora una volta. Perciò, nel momento in cui noi andiamo a chiedere tutta la documentazione, non è che posso dire: "quell'atto lo voglio, quell'atto..." Io voglio tutta la documentazione presente all'interno dell'ufficio tecnico. Non potete farlo perché c'è un immane...documenti, immane documentazione da poter fotocopiare? Ce lo fate con un CD, come è stato fatto anche in precedenza e finisce lì, se la difficoltà è quella di trovare un dipendente che possa fare le fotocopie della documentazione stessa. Grazie. Il voto, proprio per quello che dicevo in precedenza, dell'inutilità di questa Delibera, il nostro voto sarà un voto negativo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Segretario, aveva da...?

SEGRETARIO

Visto che sono stata chiamata in causa. Comunque, giusto per dire che non ci sono difficoltà. Noi l'abbiamo invitata semplicemente a recarsi presso l'ufficio tecnico a visionare il fascicolo e a vedere quale documentazione le serviva. Quindi, non è che abbiamo detto, credo così era la risposta, l'ho letta, l'abbiamo letta insieme, di nessun tipo di difficoltà. Abbiamo soltanto chiesto se poteva, gentilmente, recarsi presso l'ufficio in modo tale da visionare l'intero fascicolo e poi eventualmente estrarre copia di quello che a lei comunque serviva, di quello che per lei era utile, ecco. Volevo soltanto dire che non c'è stata nessuna forma di impedimento, ma semplicemente un invito a recarsi...

[CONSIGLIERE MARINACI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

... tutta la documentazione. Se gentilmente può essere... Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione... Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Intanto cercherò di sforzarmi, insieme all'Amministrazione, per creare un infopoint così riusciamo ad accontentare qualche Consigliere che si interessa se uno ride, se uno va al bagno, se uno esce dall'Aula. Non credo che nessuno di noi debba dare conto a nessun altro, nessuno dei Consiglieri presenti. Poi, invece, dico alla consigliera Cuppone, questa è la prima e l'ultima volta. Lei non deve rivolgersi a me, deve rivolgersi al Segretario Comunale. Io non faccio gli atti. Io non redigo gli atti. Oggi c'è il tecnico, sono i tecnici che sono delegati per quel tipo di lavoro. Noi siamo politici, in questa sede. Così la finiamo una volta per tutte di... Che poi se lei ride o non ride, ame...o piange, a me non interessa proprio. Lei può fare quello che vuole. Posto questo problema, lei deve stare zitto al suo posto, lei stia zitto perché lei sta solo osservando, Comandante, che qua i tifosi, allo stadio devono stare, non in un Consiglio Comunale. Ma posto questo, vorrei un attimino chiarire un fatto, invece, molto importante che ha posto il Consigliere Marinaci, dicendo che per quanto riguarda i tre progetti - e non sono solo quelli, poi ne parleremo al momento della programmazione triennale - sono tre progetti che al Comune di Salice sono costati €3.000. I progetti sono stati firmati dall'ufficio tecnico, non sono stati firmati da tecnici esterni. Con 3 supporti da €1.000 ciascuno. Poi, in passato, vediamo quanto sono costati i progetti, e quanto, e quanti di quei progetti sono stati finanziati. Parlo in generale, Enzo, non parlo di amministrazione. Io sono peggio di te. A me piace guardare al futuro, il passato, ormai appartiene al passato. Certo, bisogna fare tesoro del passato, però non mi piace fare polemiche inutili che non servono a nulla. Però, voglio dire, in questo caso specifico sono costati €3.000. Sono stati tre progetti di supporto al RUP, e i progetti sono stati firmati da un tecnico che oggi non c'è più a Salice, perché si è trasferito in mobilità presso il comune di San Pietro. Ed è l'Architetto Diego Perrone, non sto inventando nulla. Lo conosci perfettamente pure tu, Enzo. Pertanto, dico, non credo che per questi, proprio per questi tre progetti... Poi, c'è un altro aspetto. Comunque, anche per le direzioni lavori, eccetera, che si andranno a fare - perché adesso dobbiamo procedere per l'affidamento della direzione lavori - ci saranno delle gare Enzo. Io non è che... In ufficio, dove sto io, le facciamo continuamente. Cioè, poi, non sono cose dove noi possiamo incidere. Io spero, più di te, che vincano ditte di Salice o professionisti di Salice. Ma, da un certo valore in su, ci sono delle gare. Cioè, purtroppo, non possiamo farci nulla. Cioè, se uno fa una

offerta migliore, rispetto a quella di un altro...forse, forse, forse, in passato, forse, tu ti ricordi benissimo, tanti anni fa quando fu creato il famoso CUP, ci fu la possibilità di bypassare questo sistema. Non so nemmeno se legittimamente, ma comunque era un modo per cercare di accontentare tutti i tecnici di Salice, però non possiamo limitarci ai tecnici di Salice. Perché, purtroppo, nel mondo in cui viviamo ogni tecnico partecipa dappertutto. Non è che possiamo mettere i confini. Con le gare, una volta era intuitu personae, oggi ci sono delle gare belle e buone, ci sono delle Commissioni e con quelle bisogna fare i conti. Poi, se un amministratore è fortunato, perché magari quelle gare se le aggiudicano gente o professionisti di Salice, va bene. Ma se non è fortunato, diranno a quell'amministratore, giustamente, perché dall'altra parte, la politica, sappiamo come va, diranno: "Avete dato il lavoro ai forestieri", eccetera, eccetera, e tutto quello che ci gira intorno. E i politici o gli amministratori di turno dovranno sopportare quelle critiche, ma le cose non stanno proprio così. E lo sapete benissimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE CUPPONE

Io credo, invece, che mi devo rivolgere a lei, altroché al Consiglio, perché questo è anche un altro tentativo, sempre, di imbavagliarci e di stopparci. Che io - me l'ha detto il Presidente, me l'ha detto il Sindaco, me l'ha detto lei - che io mi devo rivolgere al Consiglio, quando poi il Consiglio è formato da Consiglieri, quindi siamo sempre noi. Quindi, questo è un modo di dire sinceramente sbagliato. E poi, un'altra cosa, che poi mi ha dato anche la possibilità di ricordarmi: voi, sempre, sempre, sempre, ormai avete stancato anche su questo, scaricate la responsabilità sugli uffici. E questo è gravissimo, perché, voi, non avete mai sentito parlare di responsabilità degli atti? Voi, su di voi pende una spada di Damocle pesantissima che è la colpa in vigilando. Voi dovete vigilare sugli atti. Io ricordo, quando ero invitata ad...

VICESINDACO LEUZZI

Scusi, Consigliere, ma di quali atti sta parlando, che se ancora non l'abbiamo approvato! Non sa quello che dice. Io mi sto zitto perché la rispetto, perché lei è una donna. Lei non sa che cosa... Questa, come diceva Marinaci, questa è la sede nella quale si dibatte. Ma di che cosa... Perché le suggerisce qualcuno che non sa che cosa dice e pensa di far... Io non voglio nemmeno risponderle, guardi.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, guardi... Infatti lei in passato mi ha detto che non deve...

[VICESINDACO LEUZZI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, certo, “culpa in vigilando”. Lo so, capisco che per lei è difficile capire cosa significhi culpa in vigilando, non è che mi posso fare la colpa io.

PRESIDENTE

Si pronunci per dichiarazione di voto, per favore.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, la dichiarazione mia, di voto, è contraria. Un attimino...come?

[VICESINDACO LEUZZI: Intervento fuori microfono “...da qualche avvocato vero mi farò spiegare”]

CONSIGLIERE CUPPONE

Cosa? No, per carità, guardi. Non c'è bisogno che mi spieghino nulla. So perfettamente sul... Allora, questo qua...questa è una proposta di deliberazione. Quando io stavo dicendo: “venivo invitata, ai pre-Consigli”, noi le guardavamo, queste proposte. Le guardavamo, le studiavamo e concordavamo anche quello che si doveva dire. E io, anche in quella sede, rilevavo degli orrori, cercavo di aiutarvi. Ora io, chiaramente per motivazioni vostre, non vengo più invitata ai pre-Consigli, Presidente, e negate pure che si facciano i pre-Consigli. Quindi, questi sono atti sui quali dovete vigilare voi, inutile che state sempre a scaricare sugli uffici.

PRESIDENTE

Si pronunci per cortesia, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, il mio voto è contrario, perché non posso stare qua a sentire queste...non so neanche come chiamarle, sinceramente, perché mi scapperebbe una parola completamente inadeguata al Consiglio....

PRESIDENTE

Per cortesia, cerchi di utilizzare...

CONSIGLIERE CUPPONE

Non lo sto dicendo. Però il Vicesindaco Leuzzi la deve smettere di utilizzare, di far finta sempre che sono io.

PRESIDENTE

Per cortesia, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, almeno...il mio voto contrario funge da pungolo. Speriamo, ancora, dopo due anni, non mi sto stancando ancora di ripetere sempre le stesse cose. Guardateli, gli atti, prima di venire in Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

QUINTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P) – Aree e fabbricati da cedere in proprietà e/o diritto di superficie – Provvedimenti per l'esercizio 2019”

PRESIDENTE

Bene, passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno. Relaziona il Vicesindaco, prego.

VICESINDACO LEUZZI

Intanto, inviterei il Presidente, per inserire l'immediata eseguibilità a quest'atto, perché... successivamente, all'approvazione. Non ho nulla da dire. Anzi, vorrei ascoltare chi voterà contro, considerato che nel 2017, essendo un atto propedeutico, era la stessa Delibera. Nel 2018 altrettanto, nel 2019, idem con patate. Praticamente, stiamo parlando del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, Piano per gli Insediamenti Produttivi. La situazione è rimasta ferma al 2016, è identica. Non c'è nulla da aggiungere, se non leggere attentamente quello che è stato scritto. Ripeto, non è altro che la stessa delibera proposta nel 2016, '17 e '18. Non credo che ci sia molto da dire.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

SESTO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Costo di costruzione per nuovi edifici residenziali nonché per nuovi edifici non residenziali al diretto servizio dell'agricoltura ai fini della determinazione del contributo di costruzione per il rilascio dei Permessi di Costruire o Segnalazioni Certificate di Inizio Attività con applicazione coefficienti correttivi, ai sensi dell'Art. 2, c. 2, della L.R. 1.02.2007 n.1 – Aggiornamento per l'anno 2019”

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco. Prego.

VICESINDACO LEUZZI

Anche questo è un atto scontato. L'unica cosa, rispetto al passato, è che questo atto viene, non so se... Penso che il Consigliere Marinaci si ricorda quando io, più di una volta, dai banchi dell'opposizione, dicevo che doveva essere il Consiglio a deliberare su questo argomento. Poi, in effetti, questo accadeva nel 2013. Poi dal 2014 quel Consiglio, giustamente, perché più di una volta abbiamo avuto degli scontri, ma quando le cose erano sacrosante, ecco quello che a me poco piace di questo Consiglio, in passato quando io proponevo alcune cose e la maggioranza le riteneva giuste, le prendeva in seria considerazione. Invece qua si dice “no” a prescindere. Chiusa la parentesi, in passato, che cosa è accaduto? Per quanto riguarda il costo di costruzione, c'è stato un momento in cui la Corte dei Conti ha fatto, ha rastrellato, più che rastrellare, ha individuato delle responsabilità erariali in capo a tutti i Comuni, nella maggior parte dei Comuni pugliesi, anche Salice. Poi, per fortuna... Naturalmente, ha visto come responsabile il capo settore d'ufficio tecnico, perché è colui, o colei, nel nostro caso, che deve aggiornare o doveva aggiornare all'epoca gli oneri di costruzione, famosa Legge Bucalossi, oneri e costo. Successivamente, poi, comunque le vicende sono andate avanti. Per fortuna non hanno dato la responsabilità ai servizi tecnici, ma hanno chiarito che comunque deve essere il Consiglio, devono essere i Consigli, i responsabili di questa... Perché, essendo una sorta di tributo, perché comunque è un onere, una tassa che si deve pagare, deve essere il Consiglio Comunale a deliberare in merito. E dal 2013, come potete vedere dalla Deliberazione stessa, sta accadendo questo. E' solo ed esclusivamente un aggiornamento ISTAT del costo di costruzione. Lo sapete benissimo che c'è una Legge Regionale che stabilisce alcune cose. E la stessa Legge Regionale, la Regione di volta in volta aggiorna quel prezzo; nel momento in cui quel costo non viene aggiornato da parte della Regione, il Comune deve comunque adeguarlo all'indice ISTAT. Questo è quello che viene fatto da parte di tutti i Comuni. L'ultima volta, se non mi sbaglio, che la Regione ha adeguato è stato nel 2010, nove anni fa. Negli altri anni le Amministrazioni,

l'Amministrazione Tondo, eccetera, ha adeguato annualmente all'indice ISTAT il costo di costruzione. Nulla da aggiungere.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

VICESINDACO LEUZZI

L'immediata esecutività, segretario, anche in questo provvedimento se è possibile.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

SETTIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Art. 21 D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 – Approvazione Programma Triennale delle Opere e dei Lavori Pubblici 2019/2021 ed Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell’anno 2019”.

“Art. 21 D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 – Approvazione Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020”

=

OTTAVO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Art. 21 D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50 – Approvazione Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020”

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto all'Ordine del Giorno.

[Su richiesta del Vicesindaco, la discussione dei punti 7 e 8 viene accorpata nel solo punto 7. Il Consiglio approva]

PRESIDENTE

Relaziona il Vicesindaco. Prego.

VICESINDACO LEUZZI

Entriamo, diciamo, nel vivo della seduta all'Ordine del Giorno. L'atto, diciamo, più propedeutico, più importante...anzi, gli atti. Con il Decreto Legislativo 50 gli atti diventano due perché il Decreto Legislativo 50 ha previsto, all'articolo 21, l'approvazione del programma biennale degli acquisti e dei servizi. Per la verità, siamo in una situazione particolare, perché anche l'articolo 21, e anche lo stesso Codice degli Appalti approvato nel 2016, è già in fortissima discussione, e forse andrà in soffitta, non sappiamo... Sapete benissimo, in questi giorni è stato approvato lo “sblocca-cantieri” che, naturalmente, modifica in maniera importantissima è determinante il Decreto Legislativo 163/2016 che, a sua volta, aveva sostituito la Legge, la cosiddetta Legge Merloni. Praticamente, siamo alle solite. Il primo...la prima legge sui lavori pubblici...io con quella legge ci ho lavorato fino al '94, '95. - '94, poi, più o meno - è durata più di 100 anni. Dal '94 in poi, nel giro di venticinque anni, se non sbaglio, no?...siamo al 2019, è stata cambiata, la Merloni, quattro volte. Merloni bis, ter, quater. Poi è stato introdotto il codice De Lise, a sua volta modificato tre volte. Poi, non me ne vorrà l'amico Enzo, venne salutata con chissà quale enfasi, da Renzi...il Decreto Legislativo 50, che sta andando pure lui in soffitta perché sta creando grossissimi problemi nel settore dei lavori pubblici.

Spero che la vicenda, come devo dire, si risolva quanto prima, e spero pure venga fatta da un governo un po' più sensato. Perché noi siamo di fronte, a proposito di quello che si diceva prima, siamo di fronte a dei perfetti incompetenti; quando un Ministro della Repubblica Italiana fa una figura di "puntini, puntini" in Commissione Parlamentare, a...diciamo, in streaming, davanti a tutti gli uffici tecnici, quasi tutti gli uffici tecnici di Italia, ci sarebbe veramente da vergognarsi perché ci si rende conto di quanta pochezza e quanta superficialità, oggi, c'è al vertice di questa nazione. Ma, purtroppo, dobbiamo fare i conti con questa situazione, perché il popolo è sempre sovrano, ma credo che qualcuno se ne stia accorgendo, molto velocemente. E arriviamo a noi: dobbiamo approvare questa Delibera, queste due Delibere che voteremo, naturalmente, separatamente, e devo - velocemente, come ho fatto anche l'altro giorno in conferenza stampa - presentare tutto ciò che l'Amministrazione ha fatto in questi dodici mesi, ulteriori. Mentre l'anno scorso erano programmate, e si aspettavano che venissero concretizzate, oggi siamo di fronte a numeri certi, come dicevo in conferenza stampa, al di là se ci sarà o meno l'Assessore Leuzzi o l'Assessore Verdesca, queste sono cose che ormai sono, diciamo, accreditate al Comune di Salice. Sono interventi che il Comune, qualsiasi poi, non so, i tempi, quali saranno, io credo saranno velocissimi... ma sono opere finanziate. Anzi. Orgoglio, altro che ve la prendete sempre con gli uffici...io devo ringraziare l'ufficio tecnico - non mi attacco, io, alle stupidate, al refuso - all'ufficio tecnico per quanto lavoro ha svolto in questo anno. Io credo che una mole di lavoro così grossa, e ora vi spiego anche...non c'è mai stata. Io sono stato...quasi un incubo; a me, ogni volta che chiamo al telefono, dall'ufficio più di qualcuno mi risponde: "Ah, è l'incubo", perché io sono fatto così. Enzo, penso che mi conosce pure bene, abbiamo lavorato e abbiamo, diciamo, portato avanti...diciamo, in quel periodo, alcune questioni insieme in Giunta. E, a proposito, vorrei ricordare, prima di addentrarmi nelle opere pubbliche, vorrei chiudere un attimino il problema PUG perché, già all'epoca, noi approvammo il Piano Regolatore Generale e dicemmo, già all'epoca, che quel Piano Regolatore Generale che, mi ricordo, c'è stato il...Raffaele Papa che, all'epoca era Presidente di quella associazione Oasi, che fece un'intervista al sottoscritto in qualità di Assessore e io, già all'epoca, nel '99 dissi che, per quanto mi riguardava, era un piano sovrastimato che non aveva senso, e che era stato solo un piano che accontentava qua e là ma non risolveva assolutamente, dal punto di vista urbanistico, i problemi del paese e, se guardate quello che c'è scritto in quell'intervista del '99, vi rendete conto che c'è lo specchio di quello che è oggi Salice. Ma non perché... Ma era scontato, era nelle cose, non è che c'era da inventare nulla. E a questo proposito, ripeto, noi, sapete benissimo, abbiamo intavolato un discorso con Guagnano per non fare gli errori del passato, per cercare di fare un piano insieme, ed è un mio cruccio, quello di avere tralasciato un attimo il PUG, ma darò un impulso serio nei prossimi mesi perché è una cosa a cui tengo tantissimo anche se, nei giorni scorsi,

con...con il Sindaco, dall'assessore Pisicchio a Bari, ci disse senza mezzi termini, e c'era anche il capo ufficio, che con il...con il Piano, non so come viene definito, "della Bellezza", una cosa del genere, ci sarà molto...cioè, i Comuni potranno muoversi in qualche modo. Dice: "State attenti, senza spendere moltissimi soldi, perché se riuscite a incunearvi e a cercare di sistemare in qualche modo il Piano attraverso questi strumenti che noi stiamo dando ai Comuni, Può darsi che riuscirete a fare qualcosa". Naturalmente, quello che...che importa è che adesso noi abbiamo quell'unità di intenti con Guagnano, dobbiamo fare immediatamente la convenzione tra i due Comuni, per cercare di... perché siamo fermi da, ormai, da otto mesi, non abbiamo fatto nulla, io faccio ammenda a me stesso perché dobbiamo partire immediatamente con la convenzione fra Salice...quando io ho avuto un incontro, l'altro ieri, cioè prima di questi giorni, diciamo, di questo "ponte", con il sindaco di Guagnano e con l'Assessore, insieme al Sindaco di Salice, eccetera, abbiamo convenuto di vederci quanto prima per cercare di chiudere questa partita perché, naturalmente, ci saranno soldi da mettere fra i due Comuni, e stabilire le linee guida che porteranno poi a questo unico, questo piano urbanistico, che coinvolgerà i due Comuni. Siamo stati ringraziati e, diciamo, in un certo senso, a Bari ha detto: "state facendo una cosa sacrosanta, bravi, perché non state ragionando in maniera campanilistica", sempre che riusciremo a farla. E io credo che non ci dobbiamo fermare a questo, ma dobbiamo andare avanti anche nella direzione della fusione dei due, dei due Comuni, che non ha senso avere due Comuni, uno di 5.800 e l'altro di 8.000, attaccati, con tutte le spese e tutto ciò che comporta. Comunque torniamo a tutte le opere, è inutile ripetere perché c'è tutto l'elenco annuale. Io...mi piace solo, diciamo, velocemente, mettere in evidenza: i lavori del convento, lo sapete, sono già partiti al di là delle sterili e inutili polemiche che lascio a chi, veramente, ha voglia di fare polemiche. Poi, questi tre lavori di efficientamento energetico, di questi tre edifici, sono tutti e tre finanziati, c'era l'adozione provvisoria a gennaio, l'altro ieri c'è stata l'approvazione della graduatoria definitiva. Dobbiamo solamente firmare il disciplinare e fare la gara, perché sono tutti e tre progetti esecutivi. Anzi, il problema più grosso sarà come spostare le scuole nei prossimi mesi, perché abbiamo questo grosso, diciamo, problema. Poi c'è il Comune: finalmente ci hanno assicurato, perché è da Natale che ci dicono: "fra dieci giorni, fra dieci giorni"... Comunque, stanno aspettando che completino l'esame di tutti i progetti, il nostro sta a posto, per andare a firmare il disciplinare per il progetto di 2.700.000 Euro che coinvolgerà questo...questo palazzo. Sapete benissimo, ne abbiamo parlato anche in altre occasioni, della...della rigenerazione urbana, insieme all'Unione dei Comuni del Nord Salento: 1.000.000 Euro che servirà, naturalmente... Il progetto riguarderà tutti e tre, Casina Ripa, ex biblioteca - perché la biblioteca sarà al convento - e il centro polifunzionale stesso, è un progetto che io, a me, personalmente, piace tantissimo l'ho visto e mi è sembrato veramente - secondo me si può realizzare e ci riusciremo - un piccolo gioiello che servirà

al paese, credo, perché ci sarà, credo, un progetto che toglieranno la recensione e ci saranno il verde, le cose di sicurezza, oltre all'interno, tutta sistemata...ci sarà un piccolo teatrino... Un progetto fatto veramente bene. Poi abbiamo...questa, ancora, non c'è l'ufficialità, però a me non piace, come dicevo l'altra sera, vendere fumo, ma è quasi certo, al 100%, della chiesetta di Santa Filomena. E ci sarà un finanziamento, come dicevo l'altra volta, del GAL, di 200.000 Euro; e sarà finanziato con fondi Gal, e sarà un Infopoint o qualcosa del genere, non so, poi...se ne può pure parlare. Possiamo anche fare una...una serata ad hoc per capire come gestire, diciamo, questo tipo di stabile. Poi, per quanto riguarda, invece, il progetto, abbiamo preso per i capelli e abbiamo inserito diverse opere anche, assai, anche se purtroppo era un po' tardi, con il progetto "dei Due Mari", delle piste ciclabili. Ripristineremo a brevissimo il semaforo di via Pasquale Leone, con...dove c'è il centro polifunzionale, ci saranno altre situazioni, illuminazione, attraversamenti, insomma: siccome non era stato previsto quasi nulla...è un progetto vecchio questo, però Salice era stato un po' trascurato, siamo riusciti a inserire qualche cosa anche per Salice. Oltre a questo abbiamo predisposto un progetto Salice-Veglie per il collegamento tra Salice e Veglie, una pista ciclabile, anche se è abbastanza complicato perché, praticamente, alcuni requisiti non ci sono. Ci stiamo sforzando per cercare di...sarebbe una cosa bella, pure, collegare Veglie con...con tutto, con, diciamo, l'itinerario dei Due Mari. Però, diciamo, siamo ancora nella fase embrionale, progettuale; la progettazione o, della progettazione, se ne sta occupando l'ufficio tecnico di Veglie, e non appena sarà possibile abbiamo un incontro per capire a che punto siamo perché, se non sbaglio, a fine mese me l'hanno prorogato di un altro mese, scadrà il bando. Vediamo se possiamo inserirci anche in quel bando. Poi abbiamo avuto, come sapete benissimo, 100.000 Euro per la sistemazione dell'orologio, della torre dell'orologio...anche qui stiamo aspettando, ma anche questo è certo, nel senso di fare una garetta... Poi c'è, per quanto riguarda i lavori al di sotto dei 100.000 Euro, come sapete... Vabbè, a parte qualche piccola polemica abbiamo già appaltato i lavori, c'è stata una gara, e finalmente l'ha vinta uno di Salice, se no... Per la gioia di tutti i Salicesi. La gara delle strade, quella di 98.000 Euro. E' stato fatto, è stata fatta la gara nei giorni scorsi, dovremo iniziare prima del 15 di maggio, pena la decadenza del contributo, e noi siamo nei termini, siamo più avanti a moltissimi Comuni; proprio oggi sentivo che Guagnano, ancora, non ha completato, Sandonaci, altri Comuni...faremo di tutto per essere...no, stiamo, poi...consegneremo nei prossimi giorni. e faremo quest'altro piccolo lavoro. Poi ci sono due interventi, non di efficientamento energetico ma di messa in sicurezza; finanziamenti, anche questi, dati, solo che, rispetto a quelli precedenti, bisogna...vogliono, la Regione vuole rifare il bando perché c'è stato un errore, comunque noi siamo nei primi posti, dovremmo farcela anche lì. Con...e mi riferisco anche qua a...via Manzoni e via Pasquale Leone, dove abbiamo previsto un polo dell'infanzia che sarà molto, molto, molto, secondo me, appetibile perché

la cosa, diciamo, non “curiosa”, “buona”...l'anno scorso noi abbiamo avuto, se non mi sbaglio, un sacco di richieste che non abbiamo potuto evadere, di ragazzi, di bambini che volevano accedere al nostro asilo nido, scuola materna. Comunque: faremo di tutto per sistemare, ampliare e portarlo, possibilmente non a 24, quanto è oggi, ma a 48, non so quanto...ragazzi, perché c'è la richiesta ed è una cosa importantissima per l'intero Comune. Altro problema importante è il campo sportivo comunale. Stiamo procedendo, abbiamo già fatto, c'era già un progetto vecchio, della passata Amministrazione, che poi venne bloccato per la questione del parere del CONI; adesso stiamo riproponendo quello, con delle modifiche. C'è una società che è molto, molto, diciamo...un professionista che è molto vicino, per fortuna, di Salice - molto vicino, o molto vicini al CONI - per fare un preliminare, per dare un incarico, diciamo, possibilmente di pochi Euro, in modo tale che lo stesso, come devo dire, professionista possa quantomeno pagarsi le spese di questo progetto. Perché sembra che il progetto possa andare in porto. Però, naturalmente, siccome il campo sportivo ci è stato chiesto anche per l'utilizzo di squadre esterne a Salice, però che hanno, diciamo, militano in campionati più elevati rispetto alla terza o seconda categoria, Salice avrebbe bisogno di una recinzione fatta in un certo modo, la tribuna deve essere fatta in un certo modo... Bisogna fare degli aggiustamenti per fare in modo di arrivare poi a quella soluzione, se è possibile, perché comunque darebbe un po' di vita, almeno la domenica pomeriggio o il sabato. Il fatto che ci siano, non so, tre, quattro cinquecento persone, che seguono queste squadre...che, comunque, il campo sportivo di Salice al di là di tutto... intanto bisogna dire che, chi lo gestisce, lo gestisce in maniera impeccabile. Che il Comune glielo dà in un modo e lui riesce sempre a migliorarlo perché è una persona che ha quella vocazione. Però noi vogliamo anche aggiungere qualcos'altra, che non rimanga una cosa così, fine a se stessa, e con lo stesso, diciamo...con la stessa persona, stiamo parlando e stiamo lavorando in maniera di...fare in modo di migliorare quella struttura. Poi c'è un progetto, diciamo, quello più grosso che, che riguarda...ma prima di passare al progetto che riguarda il cimitero, che ancora è un progetto e null'altro, vorrei ricordarvi che nei giorni scorsi, cioè l'altro ieri, se non mi sbaglio, il 26, è stato pubblicato il bando... Ecco perché quando dico: “non sono chiacchiere ma cose concrete”, il bando della gara della fognatura bianca: gli 800.000 Euro finanziati l'anno scorso. Ci stiamo sbrigando, abbiamo già fatto il bando pertanto nei prossimi, nel prossimo mese, ci sarà la gara. Speriamo che la vinca qualcuno di Salice, speriamo, o quantomeno...perché comunque, diciamo, sarebbe una fortuna per Salice, ma anche lì ci sarà una gara. Sacrosanta. Dico, non è che...là non è che scherzano, quando si parla di certe cifre non è che guardano in faccia... E' stato già, ripeto, pubblicato il bando, il 26, pertanto, non so quando scade, se non mi sbaglio a fine mese: entro fine maggio devono essere fatte le offerte, pertanto io credo che i lavori, nella peggiore delle ipotesi, inizieranno i primi giorni di settembre, proprio nella peggiore delle ipotesi, fra eventuali ricorsi,

eccetera, contratti e tutto quello che non c'è. Sapete di che cosa sto parlando, sto parlando della zona verso via Giorgio La Pira, tutta quella zona lì, via Vittoria Nenni, andrà a finire...alla ora "dei pampi", sistemerà dal punto di vista idraulico tutta quella zona, un problema annoso che, finalmente, riusciremo a risolvere. Poi c'è il progetto del cimitero, sul quale stiamo procedendo ma ancora, forse, siamo un po' in ritardo perché c'è solo questa proposta, approvata, ma ancora non abbiamo fatto gli atti necessari e successivi al di là del...delle questioni, diciamo, che vengono poste molto spesso in maniera non precisa dalla...da chi vuole, non voglio dire "fare demagogia", o comunque mettere in cattiva luce l'Amministrazione. Prima di concludere vorrei però fare un excursus velocissimo anche sulla questione...che ho parlato dell'urbanistica, dei lavori...sulla questione ambientale. Ringraziando innanzitutto i cittadini di Salice per quanto fanno. Perché, come dicevo l'altra volta, non so fino a che punto...non so fino a che punto un cittadino può sopportare un peso del genere... Prima si diceva, a proposito del ragionamento che facevate prima, e comunque quest'anno la TARI è diminuita del 5% per le utenze domestiche. Prima, si diceva...sì, quando noi arriveremo a certe percentuali, diminuirà la tassa, il tributo sulla spazzatura: cosa che di fatto non è avvenuta. Il problema è molto più grosso: primo, perché non è un problema solo nostro, è un problema che coinvolge tutti i Comuni. E la mancanza degli impianti. L'altro giorno, la associazione, se non mi sbaglio, nazionale...Assoambiente, ha messo in evidenza - non trovo il foglio, l'articolo - ha messo in evidenza alcune questioni importantissime. Noi, tra qualche anno, se non corriamo ai ripari, non avremo più impianti. Già non ce ne sono. Non avremo più, o non sapremo più dove mandare i nostri rifiuti. Allora: o, a livello regionale, con un...modifiche, con un piano dei rifiuti più accorto, naturalmente, tenendo conto anche della normativa nazionale, si fa in fretta, o noi avremo un grossissimo problema fra qualche anno. Che cosa voglio dire? Che, naturalmente, si pensava, o qualcuno pensava, che facendo o andando in una certa direzione, potesse far diminuire il peso, diciamo, del costo; invece non è accaduto ciò. Non è accaduto ciò perché sapete benissimo quello che accade: un giorno ti bloccano, e dice: "il rifiuto non deve più andare a Manduria, deve andare a Ginosa". Un altro giorno, dice: "non deve più andare a Ginosa, deve andare a Foggia". L'altro giorno, ancora: "Non deve andare..." Cioè, praticamente, sapete benissimo che, superata una certa distanza, si pagano dei soldi. E' un problema molto più grosso di noi, io ho voluto metterlo, così, a disposizione, diciamo così, del Consiglio, più che altro per dire quello che sta accadendo a livello nazionale. Noi, per quest'anno, ripeto, per le utenze domestiche rimarremo più o meno tali, a parte qualche piccola diminuzione - poi, l'Assessore Rosato sa meglio di me questi conti - però è un problema che ci troveremo nei prossimi anni. E io lo dico perché anche io, stando dove è seduto oggi Enzo, la Silvia...dicevo alcune cose, e mi rendevo conto che molto spesso, molto spesso, diciamo...il problema non è un problema che si può limitare al confine di un comune di 8.000 abitanti. E' un

problema di grossissima portata che, purtroppo, non so chi riuscirà a risolvere, perché la cosa più delicata, e concludo... Dall'anno prossimo, forse già da quest'anno, tu sai meglio di me, forse già da quest'anno con le impurità...con le impurità... Cioè, se il rifiuto arriva in discarica in maniera impura, se non mi sbaglio, per ogni... Siccome c'è, diciamo, il limite che è il 20% - giusto? - di impurità...c'è, nel rifiuto, della plastica, dell'umido...e se tu superi dell'1% quel 20%. e vai al 21%. devi pagare 5 Euro in più di ecotassa. Cioè, praticamente, hanno distrutto i Comuni. Però, questo, lo dico non perché voglia giustificare nulla, vi sto mettendo solo al corrente perché, ripeto, per quest'anno noi stiamo rimanendo con la stessa spesa, anzi, per quanto riguarda, ripeto, le utenze domestiche, stanno diminuendo... Però il problema si riproporrà l'anno prossimo, o fra due anni, se non si riproporrà l'anno prossimo: il problema è che bisogna affrontare a livello centrale, a livello regionale, a livello nazionale. Perché il problema sta diventando veramente di una importanza vitale. Per quanto riguarda poi, l'ultima cosa, insieme a questa Delibera c'è quella relativa - la numero 8, se non mi sbaglio - agli...al programma biennale degli acquisti. Non credo che ci sia nulla di particolare: se non mi sbaglio c'è il verde, e qualche altra cosa...praticamente il governo, ripeto, col Codice, come dicevo all'inizio, ha deciso di aumentare la burocrazia. Cioè, al programma triennale, aggiungere questo programma biennale dei servizi: che poi crea non pochi problemi alla programmazione triennale, perché una è triennale, l'altra è biennale, e ci sono problemi con i bilanci. Lo so che abbiamo avuto problemi sul...dove lavoro io, perché è difficile fare in modo di far conciliare le due questioni, e non ho ancora capito, nessuno, per quale motivo lo hanno fatto biennale, non pure triennale, quello: cioè, ancora non riusciamo a comprendere. Sicuramente ci sarà qualche tecnico del ministero che conoscerà meglio di noi le motivazioni, però di fatto è un atto che, secondo il mio punto di vista...si poteva fare a meno, di quest'atto Nel senso che, nel momento in cui tu devi fare un servizio, se i servizi sono inseriti già nel bilancio non vedo la necessità di inserire questo elenco. Salice, per esempio...forse per le grandi città andrebbe bene, per le Province grosse, per le Regioni, ma per un paese di 8.000 abitanti. a che serve l'elenco dei servizi? Quanti servizi abbiamo a Salice? Due. Superiori a 40.000, dico, vabbè: abbiamo il verde, che è 70, 80.000 Euro...qualche altra cosa. Avremo, quando completeremo tutto, l'illuminazione, forse come... Che può anche essere considerato in un altro modo, però poi, niente. Cioè, non vedo la necessità, per i Comuni come il nostro, di questo atto. Niente, Io non ho nulla da aggiungere. Casomai, mi riservo poi nella dichiarazione di voto. Grazie.

[Alle ore 11:30 entra in aula il Consigliere Ruggeri]

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Buongiorno. Visto che è il mio primo intervento di oggi, non si può negare il lavoro che questa Amministrazione sta svolgendo. Bisogna riconoscere che, dal punto di vista delle iniziative, dei lavori pubblici, si stia facendo molto. Io devo ammetterlo per una questione di onestà intellettuale. Quindi, io ve lo riconosco. Vi dico però, anche, che la competenza in questo settore, però, non deve poi andare a trascurare gli altri... Nel senso che, quello che si sta facendo, e tanto, è...i risultati si vedranno pian piano nei prossimi anni, come già sapevamo e avevamo pronosticato già da tempo. Nel frattempo, però, c'è una morte che sta affliggendo la realtà sociale. E' una morte culturale, la mancanza di attenzione nei confronti delle associazioni, delle attività ricreative... Quel movimento riscontrato negli anni precedenti, adesso non lo si riscontra più. E questa è una realtà. Quello che sto dicendo è reale, è davanti agli occhi di tutti quanto quello che si sta facendo, invece, in altri settori. Quindi, anche una mancanza di attenzione nei confronti del settore delle attività produttive, come lamentava prima il Consigliere Manno, effettivamente esiste. Cioè: sono state lasciate un po' da parte, abbandonate, spesso i commercianti si sentono soli... Cioè, ci sono delle cattive ricadute, anche, nell'economia. Quando si creano degli eventi culturali, o comunque si crea movimento, il paese si mette in movimento, sicuramente; quindi, c'è uno sviluppo economico maggiore, si crea rete, e si crea vita, vitalità, libertà e associazionismo. Io mi rivolgo quindi, innanzitutto, all'Assessore preposto alle attività culturali, e quindi magari un...un incentivo a movimentare un po' la situazione attuale, coinvolgendo, un po', gli Enti già presenti. Ma ci devono essere anche delle direttive dall'alto, non bisogna aspettare soltanto che si muovono le associazioni, i liberi cittadini, bisogna anche dare delle attività politiche, sia nello sport che per ciò che concerne la cultura in generale. Bisognerebbe pensare anche a qualche evento che possa portare il nostro paese a distinguersi, o comunque mettersi in rete con gli altri paesi limitrofi; quindi, a portare turismo e incentivare in questa maniera anche le attività commerciali e produttive, no? Lo sviluppo umano in generale. E poi volevo portare all'attenzione degli Assessori, in particolare dell'Assessore al Bilancio, e quindi a chi provvede anche alla polizia locale, e all'Assessore ai Servizi Sociali, di un'altra piaga della quale, purtroppo, siamo tutti a conoscenza, che sta affliggendo il nostro paese ma sta peggiorando in maniera considerevole. E, a volte, svolgendo delle attività educative, mi rendo conto che stiamo arrivando a dei livelli massimi di delinquenza e di devianza giovanile. In pratica, siamo venuti a conoscenza di alcune realtà presenti sul nostro territorio, e che coinvolgono i minori, adesso dediti allo spaccio... Sono venuta a conoscenza del fatto che alcuni ragazzi, addirittura, siano diventati responsabili di plesso presso le scuole superiori, e che recapitino la droga direttamente

presso le loro scuole, poiché essendo, insomma, dei minori, è più facile sfuggire ai controlli. I minori sono quelli meno controllati. Quindi, più giovani sono, più facile è che possano trasportare la droga anche nei luoghi in cui si fa cultura, quindi a scuola. Presso, addirittura, le parrocchie. La situazione è gravissima. Io vorrei che ci muovessimo in questa direzione, per...in unione con, insomma, alla polizia locale, i carabinieri, le istituzioni preposte, e anche le agenzie educative, le scuole, chiese...le famiglie stesse, che si possano creare dei centri di ascolto, di aggregazione, dei convegni. Che si parli, di questa problematica, perché a Salice esistono dei club, addirittura, serali, in cui ci si riunisce privatamente e dove si commercializza e spaccia droga. E lo fanno ragazzini di 12, 13 anni, di terza media, anche. Quindi, cerchiamo di trovare una soluzione insieme e di affrontare questo problema perché riguarda i nostri figli e le generazioni future. Quindi, volevo sottoporvelo in questa sede. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie. Non ho nulla da aggiungere a quanto riferito dall'Assessore nella sua...nella sua introduzione e, per quanto ci riguarda, Assessore, Sindaco, e ci troverà sempre in disaccordo per quel famoso progetto di cui ne parlavamo, anche in precedenza, per quanto riguarda il cimitero. Perché, lo avevamo già detto in precedenza con una nostra interrogazione, e non vediamo, al di fuori poi delle posizioni logiche all'interno di questo Consiglio, non...non troviamo utilità, soprattutto perché, ripeto, non abbiamo avuto contezza perché gli atti non ci sono stati, come dicevo in precedenza, alla...alla Segretaria... Gli atti non ci sono stati mai recapitati, e molto probabilmente adesso lo faremo... Dopo il chiarimento avuto in precedenza, perché, a nostro modo di vedere, c'è un'anti-economicità per quanto riguarda l'utilizzo della struttura, soprattutto perché i nostri cittadini dovranno pagare dei servizi superiori rispetto all'attuale capitolato, e anche per quanto riguarda le attività e le aziende locali, che di fatto verranno estromesse dalla...dai lavori all'interno della struttura stessa. Ecco, per questo, voglio dire, il nostro voto sarà un voto contrario. Per quanto riguarda la proposta di Delibera in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ho ascoltato l'elencazione, l'elenco, insomma, delle opere pubbliche che avevo anche...del quale avevo preso contezza a casa, visionandole analiticamente. Sebbene mi ha già fornito un chiarimento, dicendo che ancora non è in dirittura di arrivo, il progetto cimiteriale...sul quale avevo posto l'attenzione anche nei passati Consigli Comunali, sottoponendo, appunto, un'interpellanza al Sindaco. Riguardo, quali sono i loro intendimenti. Da quella che è stata la risposta, poi, dell'Assessore preposto, mi è sembrato veramente che non abbiate tenuto conto di quelle che sono state le osservazioni che vi ho fatto, e come carri armati - mi pare che io avevo usato questo termine - come carri armati stavate comunque andando verso quella direzione. E' innegabile che la necessità di reperire fondi...esogeni, come aveva detto anche l'Assessore...cioè, esiste, c'è la necessità; però mi rendo conto che alle condizioni che...alle quali si dovrebbe addivenire, eventualmente, firmando la convenzione, non sia opportuno - diciamo così - e conveniente per il Comune. Avevo parlato di cessione del potere, di amministrare, diciamo così, le...quelle che sono le politiche cimiteriali, nei confronti di un consorzio privato. Siccome ho visto che il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione di questo programma triennale, che andiamo ad approvare oggi, quindi anche questo è un atto che va direttamente a confluire nel, in quello che, le voci del bilancio, ho visto che ci sono, c'è un quadro dove c'è scritto: "risorse acquisite mediante apporti di capitali privati". Nel prospetto generale, e sono iscritte cifre pari a 6.525.000 Euro. Andando poi a confrontare nella missione relativa agli affari cimiteriali...perché credo che, comunque sia, di affari si tratti, in quanto...di affari sicuramente non piacevoli per i cittadini, che si vedrebbero comunque gravare sulle spalle costi, sicuramente, quasi triplicati, così come avevo detto anche in sede di esposizione dell'interpellanza... Quindi ho detto che qui, in questa voce precisa, ho visto che...è riportata questa voce. Quindi... comunque è stata prevista, in bilancio, questa cifra. Vabbè, poi mi risponderete dopo. Quindi ritengo che, essendoci, nella finca relativa, capisco che è stata, comunque sia, preventivata. Ora: ritengo che, e confermo, che qualora si addivenisse a questa convenzione con un consorzio privato avente sede a Roma, sicuramente non avrà una ricaduta positiva, per l'esposizione fiscale dei cittadini...non fiscale, esposizione vera e propria per quanto riguarda i costi di tutto ciò che è legato a questo che è un delicatissimo tema, quello del culto dei morti. Per cui, vorrei che mi deste contezza se, effettivamente, questa...queste risorse acquisite afferiscano poi a quello che voi, comunque, avete chiamato finanziamento ma in realtà... Diciamo, quando parliamo di finanziamento le persone pensano sempre a un finanziamento...non dico a costo zero, con una quota di cofinanziamento, sicuramente, da parte del Comune, però non immaginano... Cioè, stanno cercando comunque di capirlo, si fanno delle domande, però non sanno che, poi, alla fine, questo consorzio poi guadagnerà su questa operazione. E capisco che il cimitero versa in condizioni pietose, è innegabile, va ristrutturato, vanno fatti interventi di vario genere, però ritengo che...de-

territorializzare, così come avevo già detto, nell'intervento dei passati Consigli Comunali, questa che deve necessariamente rimanere una competenza in capo al Sindaco, insomma, o un Assessore appositamente preposto, sia una necessità della quale, insomma, non si possa fare a meno. Quindi aspetto, nell'intervento, che mi diate contezza che effettivamente questa voce afferisce alla...a questa convenzione, con questo consorzio privato. E questa è una cosa a cui tengo particolarmente, per il resto...mi è chiaro tutto, quindi aspetto soltanto questa risposta, e poi, eventualmente, orientarmi nella mia decisione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Io mi accingo a votare favorevolmente, a questo punto all'Ordine del Giorno, ma devo giustificare il mio voto, in quanto, queste opere, non sono delle opere giusto per imbrattare le carte, per dare incarichi, così, a pioggia, ma bensì sono dei progetti che sono finalizzati al bene del paese, che sono finalizzati alle esigenze del paese. Perché, quando si parla di viabilità, io ritengo che sia la vivibilità, del paese, e spero che ci siano più, di queste iniziative, perché, comunque, avere un paese dove la gente può vivere in una certa maniera, e non stare lì, come qualche Consigliere giustamente dice, a languere, ad aspettare la manna del cielo... Noi abbiamo avuto un Assessore che, in questi, circa, due anni si è mosso con una lungimiranza e con una professionalità... Queste non sono sviolate, ma sono dati di fatto: dati di fatto in quanto le opere che sono state finanziate, si parla di numeri che, sulle carte, sono arrivati positivamente, e non aria fritta: cose reali, non chiacchiere. Giorni fa, a Bari, ho sentito con le mie orecchie, che una di quelle cose che io, nel luglio 2017, chiedevo nell' incontro con il Sindaco, quell'incontro che veniva dopo quel Consiglio Comunale di insediamento, dove il Sindaco ha teso la mano a tutti, molto democraticamente, ha chiesto chi vuole collaborare - succintamente, Sindaco, mi esprimo - dicendo: "Chi vuole collaborare? Sono a disposizione". E io mi sono messo a disposizione della cittadinanza e dell'Amministrazione tutta, senza avere nessun incarico, io sto qua e faccio il mio dovere. Il Sindaco è stato lungimirante ad accettare che il sottoscritto, insieme con l'associazione che rappresento, Itaca, faccia parte di questa maggioranza per il bene del paese. E non certamente per altre motivazioni, perché il tempo sta dando ragione. Perché sono un semplice Consigliere, sono un semplice cittadino che, dalla mattina alla sera, cerca di fare del bene. Quindi, dicevo: un voto favorevole a queste iniziative, a questi lavori pubblici finanziati, che daranno sicuramente dei servizi. Questo, bisogna stare...un pochettino attenti. E non come altre, purtroppo, città...altri paesi,

che hanno avuto dei finanziamenti ma sono rimaste lì, che non vengono utilizzati. Chi vi parla lavora in Regione, e sa perfettamente di quello che si dice e di quello che si fa. Non è che esce un bando della Comunità Europea e si presenta un progetto, ma...poi si ottiene il finanziamento e non li si utilizza. Quindi, noi parlavamo di questi finanziamenti che, sicuramente...Salice, gioverà, dei servizi. Quindi, una vivibilità enorme. Io..."le piccole cose", il mio motto, "fanno le grandi cose"; esorto i colleghi della maggioranza, anche a tenere in considerazione...e l'Assessore che si confronta quotidianamente con gli uffici, che gli uffici, non so come mai, si sono risvegliati, ma perché? Perché - l'ho detto forse in qualche altro Consiglio Comunale - in quanto hanno degli Amministratori che hanno delle proposte serie, e finalmente i funzionari, i...tutti i dipendenti hanno ritrovato la serenità e la tranquillità di lavorare bene. Io, Assessore...così, c'è un canale, che non viene pulito da una vita, ed è proprietà, l'ARIF, che langue in via De Gasperi dove dovrebbe far fare una richiesta, da parte dell'ufficio, di intervento immediato perché sennò, veramente, dovremmo andare in qualche altro posto. Questi, sono i motivi seri, altro che le chiacchiere. Poi, mi fa piacere, perché l'ho sentito l'altro giorno, nell'incontro che il Sindaco ha promosso - ed è una cosa buona quando alla popolazione si fa vedere e capire quello che un'Amministrazione fa - l'altro giorno noi abbiamo sentito quello che in un anno e mezzo questa Amministrazione ha fatto. E, in quell'appalto vinto che ci dà, ci fa veramente piacere, vinto da una ditta di Salice...qualcuno disse: "ma non dobbiamo andare nella direzione...che ci vuoi, fare andare in galera?", perché mi battevo per quanto riguarda le ditte di Salice, che dovrebbero formare un grosso consorzio per essere, così, competitivi, e tutti gli artigiani di questo mondo potrebbero avere veramente una voce in capitolo, e dare lavoro, finalmente, alla popolazione di Salice. E mi fa piacere, quindi, che l'ha vinta questa ditta di Salice. Però, se quei cittadini usufruiranno di quel bene, io gradirei che non ci siano cittadini di serie A o di serie B. Ad esempio, Assessore, c'è quel piazzale dove i cittadini hanno richiesto una democratica... un democratico intervento, da parte nostra, delle case popolari in via Veglie, dove sono diventati di proprietà, i cittadini, perché l'IACP, non sono più proprietari. Quindi, un intervento lì, non so in che maniera, con le piccole economie, con qualcosa, si dovrebbero affrontare. Quindi, le piccole cose fanno le grandi cose. Scusate se mi sono dilungato, il mio voto è a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno a tutti. Solo per manifestare, ovviamente, il mio voto favorevole a questa Delibera. Ed evidenziare, sostanzialmente, una elencazione quanto più veritiera possibile, perché comunque in

passato sono stati approvati i piani triennali delle opere pubbliche con elencazioni di opere che poi, di fatto, non sono state portate a termine. Io notavo invece, adesso, che su 15, 16 opere che sono state elencate, 11 sono già finanziate, sono certe, verranno realizzate a breve termine. Per cui, invece di andare a porre l'attenzione sui progetti che stanno sulla carta per, come dire, giustificare il voto favorevole, perché alla fine di questo si tratta, poniamo l'attenzione, invece, sulle cose positive, sulle opere che sono state finanziate, sui benefici che effettivamente verranno ad essere, diciamo, usufruiti dal territorio di Salice. E poi...solo una questione: per quanto riguarda la colpa in vigilando, Consiglieria, io sono d'accordo con lei che bisogna sicuramente fare un po' più di attenzione per quanto riguarda la redazione degli atti; poi si renderà conto, se amministrerà un giorno, delle difficoltà che, molte volte, negli uffici si hanno, per cui io non voglio andare a giustificare nessuno, né tantomeno attaccare qualcuno. La colpa in vigilando non viene assolutamente attribuita all'organo politico: questo lo può, diciamo, tranquillamente scrivere da qualche parte, perché nel caso in cui c'è colpa, dolo o danno erariale, l'organo politico non è mai stato preso in considerazione per errori che vengono fatti da politici. Peraltro si stava ridendo, e non so chi è che rideva, sulla...diciamo, su un refuso, per cui il refuso non penso che possa essere, come devo dire, assimilato ad un danno erariale, non può essere assimilato ad una colpa grave, non può essere assimilato ad un dolo. Per cui io penso che siamo cose completamente diverse. Io confermo, ovviamente, il voto favorevole a questa Delibera.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Altri interventi? Per dichiarazione di...? Assessore Galizia.

ASSESSORE GALIZIA

Buongiorno a tutti. Anche per me è il mio primo intervento, quindi buongiorno. Anche se l'ora è tarda, è doveroso. Ringrazio l'associazione Salic'è per il servizio fornito, offerto ai cittadini in maniera, ricordo, gratuita e spontanea. Il mio è un intervento per dichiarazione di voto. In realtà mi soffermerò, nella prima discussione, della prossima Delibera, dove andremo ad analizzare tutti i punti di quelli che sono gli interventi relativamente all'attività svolta nel ramo delle politiche sociali, che mi onoro, al momento, di rappresentare. Il mio è un voto positivo, a questa Delibera. Positivissimo. Soprattutto se vado a guardare gli interventi, i finanziamenti che questa Amministrazione è riuscita ad ottenere per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Se guardiamo le elencazioni delle scuole coinvolte che saranno, come dire, interessate ai lavori, vediamo che praticamente sono tutte: tutte le scuole che al momento accolgono i nostri ragazzi, a partire dalla scuola dall'infanzia fino ad arrivare alla scuola di secondo grado...o meglio, di primo grado, la scuola

media, insomma. Scusate. Via Manzoni, quest'anno non è stata operativa perché i bambini di quel plesso sono stati, come dire, trasferiti a frequentare presso la scuola di via Marzabotto, in quanto quella struttura aveva delle carenze, proprio, strutturali, di competenza e di spazio che non consentivano la sicurezza dei bambini, mantenerli anche quest'anno scolastico. Quindi è stata fatta questa scelta, proprio, in questo anno scolastico, di trasferire quei bambini da via Manzoni a via Marzabotto: questo, proprio perché testimonia la nostra attenzione, il nostro impegno, la nostra preoccupazione, affinché i ragazzi - i bambini in questo caso - vengano messi in sicurezza. Con i lavori che verranno realizzati su via Manzoni, che di fatto è la struttura, proprio, con le caratteristiche funzionali per essere una struttura dedicata alla scuola primaria, verrà ridata alla cittadinanza, questa scuola e i bambini potranno continuare a frequentare in questo plesso. L'idea, poi, di realizzare il polo dell'infanzia, con annessi i lavori, anche, su via Pasquale Leone, denota anche una lungimiranza di programmazione e di attività politico-amministrativa. Abbiamo un asilo nido, lo diceva prima il Vicesindaco, approfitto per ringraziare anche lui e l'ufficio tecnico per la grande...per il grande impegno, per il grande interessamento che hanno voluto avere. Non si tratta soltanto di progetti, come dire, di copia-incolla, di standard, ma si tratta appunto di progetti che hanno voluto dare un'anima, dare un'impronta a questa Amministrazione. Dicevo: il nostro asilo nido, oggi è ingessato con una capienza che, ricordiamo essere, ancora, diciamo, sotto il limite di domanda che viene da parte delle famiglie. Realizzare queste opere all'interno di questo plesso consentirà di creare una situazione, come dire, di maggiore accoglienza e di maggiore ricettività. Le uniche scuole che non sono interessate, infatti, dai lavori sono proprio quelle di via Roselli e via Marzabotto, che di fatto abbiamo inaugurato noi quando ci siamo insediati; dopo pochi mesi dal nostro insediamento, l'anno scolastico scorso, la scuola di via Roselli è stata ridata alla popolazione scolastica. Quindi, io esprimo voto favorevole a questa Delibera, e ringrazio... Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Galizia. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

No, siccome mi sono distratto un attimo, vorrei... La domanda che mi hai fatto sulla questione del cimitero, volevo rispondere... Cioè, che cosa...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah, che cosa avevo detto?

VICESINDACO LEUZZI

Non sto scherzando...

CONSIGLIERE CUPPONE

Nel prospetto riepilogativo delle opere e dei piani triennali, nel... Aspetta, quale era...eccola qua. C'è scritto: "risorse acquisite mediante appositi apporti di capitali privati". Ho visto questa cifra, macro-cifra. 6.500.000 €, che poi l'ho rivista in bilancio...

VICESINDACO LEUZZI

Ah, ho capito.

CONSIGLIERE CUPPONE

...se quella lì afferisce a quel progetto, eventualmente con la Società, risulti in finanza...

VICESINDACO LEUZZI

Sì, sì. E' un...Project Financing, pertanto... Progetto di Finanza, dove il privato - che non è detto poi che sarà quel privato, che poi...verrà fatta una gara - naturalmente ha fatto il suo progetto e, siccome, nessun imprenditore fa una cosa senza averne un utile, è naturale. Quelli sono, è la cifra del costo, per quell'intervento, dell'imprenditore. Cioè, il costo per quanto ci riguarda. Poi, è chiaro che lui...perché, poi, il progetto, bisognerà vederlo, comunque faremo, lo presenteremo, appena sarà completo faremo un incontro, un qualcosa, dove presentarlo e capire di cosa stiamo parlando, fra loculi, cappelle e tutto il resto. Per capire se, diciamo, come dice lei, dobbiamo andare "a carro armato" oppure ci dobbiamo fermare. Ancora, siamo in una fase istruttoria e preliminare...diciamo, preliminare: si sta proseguendo, nulla di altro. Per quanto riguarda la questione, che metteva in evidenza il Consigliere Ianne, è venuto adesso il perito io le do copia... Noi abbiamo fatto richiesta, il 15 di aprile, all'ARIF, per la pulizia di quel canale. Pertanto, visto che lei sta a Bari, se vuole sollecitare lei per far pulire... Ma là è un problema delle...dei pirati. Noi abbiamo fatto in tutti i modi, perché c'è stato un bando, l'unico bando che ci han dato buca è stato quello della forestazione, diciamo, dovevamo fare...e, proprio per quei problemi che abbiamo avuto a ridosso del Comune, perché quando ci sono in mezzo, quando c'è di mezzo il privato, c'è sempre qualcosa che non va. Perché noi avevamo fatto un progetto, lo aveva fatto la Dottoressa Margarito, se non mi sbaglio... aveva fatto un progetto di forestazione, diciamo, perché davano dei contributi per quel tipo di intervento, e avevamo previsto tutta quella fascia che va dalla via per Carmiano alla via per Novoli. Solo che, però, i privati, giustamente, alcuni erano d'accordo e alcuni no...abbiamo dovuto

rinunciare a quel tipo di progetto. Là c'è pure una proprietà dei De Castris...peraltro uno dei proprietari è Procuratore Generale, è Procuratore Capo della...di Lecce, con il quale io andai a parlare, però, disse: "No, non..." Naturalmente loro non regalano nulla, giustamente, noi volevamo fare un certo tipo di discorso ed è rimasto tutto bloccato lì, poi ci siamo orientati per quella zona, quando scendi dal passaggio a livello, sulla destra, che ci hanno dato gratuitamente gli eredi Roselli, solo che la superficie non era sufficiente per coprire il progetto perché doveva avere almeno, non mi ricordo quanti ettari... Quella, con ogni probabilità, faremo di tutto per fare un'area per la sgambatura dei cani, perché Salice, è un problema anche a Salice, come tutti gli altri posti, che si sta...che esiste e che dobbiamo affrontare. Perché, diciamo, un po' di disciplina anche in quel settore, ci vorrebbe. Io non ho nulla contro...non voglio essere frainteso, anzi, però ci vuole un po' di disciplina, in quella... Per quanto riguarda invece la questione relativa al...al cimitero, ripeto, e concludo, io insieme, penso, a tutta la maggioranza, al Sindaco, all'Amministrazione, l'unica cosa che possiamo fare non appena si sarà pronti, diciamo, per procedere negli ulteriori step, faremo un incontro con i capigruppo e vedremo...spiegheremo, vedremo se ci sono delle idee diverse, perché poi è inutile prenderci in giro: che, il problema, sta lì e lo ha detto anche la stessa Consigliera Cuppone. Il cimitero sta cadendo a pezzi. I soldi, il Comune, non c'ha un centesimo. Perché i soldi, i finanziamenti che stiamo avendo, li stiamo avendo tutti dalla Regione, Fondi Europei, dallo Stato... noi non abbiamo la possibilità di andare ad intervenire lì. Allora, due sono le cose: o andiamo in quella direzione in cui stiamo andando noi - e io l'ho sempre considerato, anche in passato, si ricorderà Enzo, quante volte ho parlato del Project Financing - oppure bisogna vedere le alternative. Che qualcuno facesse delle proposte alternative a quello che... Io penso che non ci siano molte possibilità se non andare in quella direzione. Certo, come diceva prima il Consigliere Grasso, la Silvia, bisogna guardare con attenzione, quello... Su quello, non ci sono dubbi, ma non vedo all'orizzonte, come devo dire, progetti alternativi che diano la possibilità di sistemare quel luogo sacro, se non solo ed esclusivamente attraverso, diciamo, progetti o intuizioni di quel tipo. Lì, al di là di - ripeto, non voglio essere ripetitivo - di qualche povero disgraziato che va a dire, a raccontare storie in giro, o a dire scemenze, il problema è che, quel tipo di progetto, non è che è nato a Salice. Centinaia di Comuni, lo hanno già realizzato, perché gli altri Comuni hanno pensato a questo... A Guagnano sono nella discussione, inizialmente lo volevano fare, adesso hanno rotto perché c'è un problema all'interno della maggioranza, hanno rischiato di spaccare la maggioranza... Ma, al di là di, sono questioni politiche, voglio dire, sono d'accordo: potrebbe accadere anche a Salice, a Guagnano, a Veglie...però, il problema, bisogna porsi, non bisogna solo ed esclusivamente andare in giro a raccontare storie e scemenze. Allora, o si viene in questa sede con delle proposte alternative sacrosante, o si...è meglio starsene zitti. Noi stiamo proponendo questa strada, che secondo me è

una storia che potrebbe dare lustro al paese, e al cimitero prima di tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi, per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Io sento che siete sempre preoccupati su quello che è stato fatto in passato, e tra l'altro vi ricordo che, in passato, qualcuno che siede adesso tra i banchi della maggioranza, vi sedeva pure in passato. Questo, giusto per ricordarlo. State sempre attenti a quello che dobbiamo proporre; se, per esempio, io ho fatto la proposta...cioè, volevo sapere, volevo chiarimenti riguardanti, appunto, il cimitero. Sol perché, appunto, ho visto, io, questa cifra, Assessore Rosato...l'ho vista e ho chiesto contezza. Lei, poi...io, adesso, ho appreso che, ancora...cioè, così, è in programma, non c'è nulla di definitivo, però nulla vieta che io possa comunque chiedere delle spiegazioni, e non certamente farne poi fondamento del mio voto contrario, perché poi ne ho anche altre, motivazioni, non ho solo quella. Quella, diciamo, è quella principale, che tra l'altro poi si agganciava a quella...alla mia interpellanza che avevo fatto... Come?

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene. Comunque sia, volevo chiarire questa cosa. Quindi, ne avevo parlato anche in passato e capisco che, stante la necessità di reperire, quindi, capitali, pare che la soluzione sia quella di addivenire alla firma di questa convenzione. Comunque sia, mi auguro che ciò avvenga...come dire, nella compartecipazione più ampia, in maniera tale, poi, da vedere effettivamente, da sentire varie voci, e di valutare veramente con cognizione di causa se è la soluzione giusta. Proposte: alla fine le proposte, cioè, possiamo anche farle...io pensavo, anche se non sono tenuta a farlo, pensavo comunque di fare una programmazione, anziché ventennale, di farla quinquennale e coinvolgere, per esempio, con piccoli capitali, le...anche gli imprenditori Salicesi, senza andare ad affidare, poi, a questa...macrostruttura, macroentità, insomma. Questa potrebbe essere la mia...una mia proposta. E poi, tra l'altro - il mio voto sarà contrario, ve lo dico già - mi è dispiaciuto vedere che, comunque sia, non sono state previste somme per costruire, oppure per ristrutturare, delle strutture che sono già esistenti però fatiscenti, quale il parco giochi, per consentire comunque ai ragazzi momenti di svago. Che li ritengo necessari, luoghi di aggregazione e di svago che, sicuramente, potrebbero anche contribuire a distogliere poi da altre attività sicuramente negative, delle quali poi aveva dato

contezza il Consigliere Grasso. Quindi, siccome il bilancio va valutato pure nella sua interezza, alcune cose mi avevano lasciato perplessa e quindi volevo avere, insomma, delle delucidazioni a riguardo. Comunque sia, come già detto, il mio voto sarà contrario. E basta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi, per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Delibera n.7: “Art. 21 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Approvazione Programma Triennale delle Opere e dei Lavori Pubblici 2019/2021 ed Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell’anno 2019”.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera n. 8: “Art. 21 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Approvazione Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020”

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Grazie.

NONO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021”

DECIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

“Approvazione Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019/2021”

PRESIDENTE

Delibera numero 9: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021”. Relazione
l'assessore Rosato. Prego.

ASSESSORE ROSATO

Io vorrei, se fosse possibile per tutti, unificare la discussione dei punti 9 e 10 perché, diciamo, sono
abbastanza simili. Ci sono problemi se unifichiamo...? Vi vedo molto impegnati...

PRESIDENTE

Su richiesta dell'Assessore Rosato unifichiamo i punti 9 e 10 della discussione, in modo tale da...
abbreviare i tempi, anche, sulla discussione. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Iniziamo con la proposta n. 9, in cui si parla dell'approvazione del DUP, il Documento Unico di
Programmazione. Un atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione. E' un
documento, diciamo, di medio periodo dove vengono esplicitati gli indirizzi che, effettivamente,
l'Amministrazione dà. Si tratta sostanzialmente, anche di un momento di scelta per... No, prima...

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Prima abbiamo fatto così con la discussione...

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

No, discutiamo su un'unica Delibera, però poi votiamo separatamente. Le votazioni rimangono
distinte.

PRESIDENTE

Siccome è stato, diciamo, è stato acquisito dal...

[SEGRETARIO e SINDACO, Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE

Portiamo a votazione, Segretario... Facciamo questo passaggio, aggiuntivo, comunque. Chi è favorevole all'accorpamento della discussione, della delibera 9 e 10?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

All'unanimità. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Allora, dicevo che il DUP si qualifica come un momento di scelta, no? Perché di fronte, poi, alle molteplicità di esigenze che, nella nostra comunità, ci sono, l'Amministrazione deve Comunque poi andare a fare una scelta, anche sulla base delle risorse finanziarie che si hanno a disposizione. Tecnicamente il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica che ha, diciamo, durata pari a quella del Bilancio di Previsione, e la sezione operativa che ha invece durata pari a quella del mandato. E questo, è per quanto riguarda il DUP. Andiamo, invece, adesso a parlare del Bilancio di Previsione: è arrivato, ovviamente, questo importante momento, perché l'approvazione del Bilancio di Previsione è un momento che caratterizza l'azione amministrativa di una maggioranza. Insieme al consuntivo, rappresentano i documenti più importanti che vengono approvati da un Ente. Ed è lo strumento tecnico che esprime con chiarezza il fabbisogno finanziario per quanto riguarda la spesa, e le sostenibilità della spesa stessa. Con il Bilancio di Previsione vengono previste, appunto, le attività, vengono previsti i servizi che verranno offerti alla cittadinanza: obiettivi, tutti, ovviamente, come dicevo prima, che sono condizionati dalla disponibilità delle risorse. Tutto questo viene ad essere, diciamo, rappresentato nel bilancio nella voce "in entrata", nelle voci "in entrata", nelle voci "in uscita". Ovviamente la redazione del Bilancio di Previsione, ormai, rappresenta un momento sempre più complesso per un Comune, perché è fortemente legato, per esempio, alla...alle normative, che cambiano in continuazione. Fino a qualche anno fa il Bilancio veniva approvato in un certo modo, ora invece viene approvato seguendo il metodo armonizzato, e con il bilancio armonizzato, contrariamente a quello che avveniva, appunto, qualche anno fa, nelle voci "in entrata"

non possono essere inserite delle voci che invece, “permettevano”, diciamo, la chiusura dei bilanci. Adesso, con questo metodo, si è un po' più precisi e si ha una contezza puntuale di quello che accade nella, come dire, nel Comune, nell'Ente locale. Oggi, oltre alla, al pareggio di bilancio che deve essere in ogni caso garantito, ci sono dei vincoli di finanza pubblica che, diciamo, dovrebbero garantire, come dire, la spesa. E tra questi noi abbiamo il Fondo crediti di dubbia esigibilità: questo è un Fondo Rischi che è diretto ad evitare, appunto, che entrate di dubbia esigibilità vadano a coprire di fatto la spesa, e questo Fondo viene in pratica stabilito andando a prendere in considerazione le mancate riscossioni del quinquennio precedente al bilancio che viene approvato, sostanzialmente. Io vorrei evidenziare che, il quinquennio di cui noi oggi andiamo a...prendere in considerazione, è quello che va dal 2013 al 2017, perché il 2018, non lo abbiamo ancora chiuso di fatto. L'anno scorso, l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità era pari a 302.619; quest'anno l'importo è arrivato a €406.000, per cui ci sono €103.000 in più di...come devo dire, di risorse che potevano essere utilizzate per la spesa corrente e che invece, purtroppo, vengono accantonate per garantire, appunto, la solvibilità dei crediti che un Comune ha. Se noi entriamo un attimo nel dettaglio del bilancio, ci rendiamo conto che i primi tre titoli della spesa - delle entrate, scusate - sono più bassi rispetto a quelli dello scorso anno di circa €34.000; per cui noi abbiamo: €103.000 in meno come disponibilità nel bilancio per quanto riguarda il Fondo crediti; sommiamo i €34.000 di cui vi ho parlato prima, e non dobbiamo nemmeno dimenticarci i €63.000 che vengono detratti dal nostro bilancio, e verranno detratti per un po' di anni, perché questi sono relativi al disavanzo tecnico che fu accertato nel 2015 in seguito ad una normativa nazionale, e questo è, come dire, il preambolo per andare ad evidenziare le difficoltà che tutti i Comuni hanno quando, ogni anno, si mettono ad approvare, appunto, il bilancio. E anche ANCI, quest'anno, con una nota del 4 gennaio 2019, ha criticato la Legge di Bilancio, perché è stata, come dire, considerata iniqua. Io leggo testualmente quello che dice ANCI: “La Legge di Bilancio è stata sostanzialmente iniqua, ed introduce, a sfavore dei Comuni, una disparità di trattamento rispetto agli altri livelli di governo”. Prevede nuovi tagli e non restituisce le risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe, come è accaduto per altri comparti, oggetto delle stesse norme. Entriamo, diciamo, nel bilancio, nel dettaglio. La prima cosa che mi preme sottolineare è che non abbiamo volutamente aumentato la pressione fiscale, nonostante la Legge di Bilancio lo permettesse. Per quanto riguarda invece la TARI, io ho avuto modo di approfondire, nel Consiglio di marzo, i motivi che hanno spinto...ho evidenziato che l'importo totale è rimasto tale e quale a quello dello scorso anno, e poi io ho anche cercato di chiarire le motivazioni che hanno portato a un aumento della tariffa per quanto riguarda le utenze non domestiche e ad una diminuzione per quanto riguarda quelle domestiche. Ovviamente io, diciamo, discerno le posizioni strumentali da quelle, diciamo, dettate forse anche un

po' da non conoscenza, da incompetenza, non so come dirlo... Vorrei un attimo evidenziare un aspetto che, secondo me, è sostanziale. Allora, noi abbiamo la suddivisione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, che viene da lontano. Io mi sono andati a guardare gli altri PEF; nel 2017 il PEF, approvato dall'Amministrazione che ci precedeva, diceva le stesse cose che abbiamo scritto noi per quanto riguarda l'applicazione delle percentuali. In maniera esplicita, nel momento in cui non ci sono dei criteri razionali, dei criteri oggettivi, che portano alla determinazione puntuale della raccolta, della percentuale di raccolta differenziata che viene fatta dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche, la Legge dice - e non lo dico io, ma lo dice un DPR del '99, e lo dice anche un Decreto Legge del 2011 - non possiamo aumentare, diciamo, la percentuale per quanto riguarda le utenze non domestiche. Se si deve cambiare, si deve cambiare a favore di quelle domestiche. Questo è quello che dice la Legge. A questa...a queste direttive, poi, hanno fatto seguito delle pronunce del Consiglio di Stato, che ha cercato di stabilire alcune cose. Il Consiglio di Stato dice che un Ente pubblico, l'Ente locale, quando decide di variare le tariffe, o meglio decide di variare la percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e utenze non domestiche, lo deve fare andando a giustificare, andando a motivare, questa variazione, perché questa variazione non può essere, dice il Consiglio di Stato, "motivo di libero arbitrio da parte del Comune". Il Comune, se deve variare, lo deve variare seguendo dei dettami legislativi precisi. La Legge dice che non si possono variare, perché c'è un Decreto del Presidente della Repubblica, il 158/99, e un Decreto Legge del 2011 che dicono altro. Per cui, fino a quando non ci sono dei criteri oggettivi, razionali, un Ente locale non può variare certe percentuali. Questo è quello che dice la Legge. Ovviamente, nel momento in cui io mi sono seduto accanto al tecnico, a Stefano, al Dottore Papa, per andare a redigere questo PEF, e ci siamo resi conto di queste cose...anche perché, voglio dire, parliamoci chiaro: io, l'importo, l'ho lasciato tale e quale. Era 1.488 l'anno scorso. 1.488 quest'anno. La prima cosa che ci è venuta, appunto, in mente era quella di proporzionare la diminuzione, di compensare la diminuzione che avevamo ottenuto con le attività...con le utenze domestiche, con l'aumento che abbiamo subito per quanto riguarda le utenze non domestiche. La prima cosa che abbiamo fatto è: "vediamo di compensare", vediamo un attimo di... Andando poi ad approfondire, andando a capire che non avevamo un'altra strada da percorrere, ovviamente, ci siamo dovuti, come dire...siamo stati costretti ad approvare questo tipo di soluzione. Io voglio darvi però qualche numero, per capire effettivamente...tra virgolette, e forse mi scapperebbe anche un sorriso, la "gravità" dell'aumento che le imprese devono subire con questa...con l'applicazione della TARI. Allora, l'importo totale del PEF, abbiamo detto che è 1.488. Il 77% delle utenze domestiche...dell'importo, viene pagato dalle utenze domestiche, e il 23% viene pagato dalle utenze non domestiche. Parliamo di €342.000 che vengono ripartite in 639 attività artigianali, commerciali e professionali, per cui tutti i titolari di partita IVA sono, a Salice, 639.

Facendo, diciamo, un po' di conti, ci rendiamo conto che l'importo che viene pagato, in media, in più, ammonta ad €30,32. Questo è un importo lordo, perché noi sappiamo tutti quanti bene che i titolari di partita IVA possono portarsi in deduzione la tassa TARI, sostanzialmente, per cui se io tolgo dai €30,32 l'importo che io mi scarico in bilancio, mi scarico nella dichiarazione dei redditi, ottengo una TARI aumentata che è pari a 23,04. In media, io parlo ovviamente di media, non possiamo avere, diciamo, un dato dettagliato, no? Adesso faccio un altro esempio. Io prendo una famiglia media di Salice, che occupa un immobile di 150 metri quadri ed è composta da tre elementi; andando a considerare il beneficio che ottiene questa famiglia, mi rendo conto che abbiamo una diminuzione di TARI di circa €21. Allora, 23 le pago in più, 21 le pago in meno, per quanto riguarda la casa, per cui il danno di un artigiano, di un commerciante, di un professionista che risiede a Salice è, paradossalmente, pari a €2. Parliamo di questi importi. Questo, è. Poi, che ci sia una difficoltà per quanto riguarda le attività commerciali, che il Comune debba, come dire, predisporre - ma non può risolvere i problemi - può predisporre, eventualmente, come dire, le modalità per incentivare le nuove aperture, per conservare anche quelle vecchie...perché poi, alla fine, di questo stiamo parlando: qui si parla di incentivazione sulle nuove aperture, ma ci sono quelle che sono aperte che hanno gli stessi problemi, sostanzialmente, che devono essere garantite a livello di, diciamo, di continuazione di attività artigianale. Questo è quello che volevo, un attimo dire, per quanto riguarda la TARI. Entrando, invece, ad elencare i servizi che cercheremo di garantire con il bilancio del 2019, non possiamo non evidenziare, non posso non evidenziare la questione del verde pubblico. Noi, per il secondo anno consecutivo, siamo riusciti a garantire il, appunto, la manutenzione del verde pubblico, che dà la possibilità, appunto, ai cittadini di Salice di vivere in maniera decorosa a livello urbano. Poi ci sono, c'è una voce che è pari a 2.000...un capitolo di spesa che è pari a €2.400, che noi andremo ad utilizzare per contrastare l'abbandono di rifiuti nelle campagne, e questo lo faremo andando ad acquistare delle foto-trappole, con la speranza che qualcuno inizi ad evitare di andare a buttare indiscriminatamente questa spazzatura, e andando a collaborare, anche, con alcuni istituti di vigilanza per presidiare maggiormente le campagne. Per quanto riguarda la cultura noi, continua il nostro impegno, appunto, nella cultura, nella necessità di valorizzare le capacità dei nostri ragazzi, mantenendo per esempio quest'anno il premio letterario Giovani Scrittori Salicesi. Siamo costantemente al fianco del Consiglio Comunale dei Ragazzi: sul bilancio andrete a vedere la voce che riguarda il Consiglio Comunale, e sicuramente a qualcuno avrà, sarà storto il naso, perché ha visto soltanto €100, però lì siamo stati "costretti" per una questione contabile. Voi sapete benissimo che, fino a quando non si va ad approvare il bilancio, gli uffici e i servizi, diciamo, ragionano in termini di dodicesimi. Dodicesimi, ovviamente, prendendo come riferimento il capitolo, lo stesso capitolo dell'anno precedente. Non avendo delle somme che c'erano a

disposizione lo scorso anno, due eventi che sono stati organizzati, che sono le Olimpiadi dell'Amicizia e la Giornata della Shoah, se non vado errato, sono state finanziate - abbiamo speso intorno ai €1.500 se non sbaglio - sono stati finanziati con altri capitoli di spesa perché effettivamente, tecnicamente, non si poteva fare. Per cui il Consiglio Comunale dei Ragazzi è al centro dei nostri pensieri, sostanzialmente. Servizio Civile: anche quest'anno abbiamo riproposto il Servizio Civile: faremo una domanda, abbiamo fatto la domanda anche per il 2019, e cominciamo a contenere, seppure a piccoli passi la spesa pubblica, andando a mettere, a porre l'attenzione su alcune voci di costo che possono essere, diciamo, oggetto di razionalizzazione, sostanzialmente. E mi riferisco per esempio al risparmio che abbiamo ottenuto per il servizio di telefonia, per quanto riguarda, per esempio, gli istituti scolastici. Non abbiamo provveduto a farlo anche qui al Comune perché, comunque, essendo oggetto di lavori, non potevamo andare ad intervenire, diciamo, sulla... Perché, comunque, devono essere fatti dei cavi, delle tracce, per cui abbiamo preferito aspettare i lavori che verranno, diciamo, fatti, speriamo a breve, e poi intervenire anche da questo punto di vista. Sulla scuola abbiamo ottenuto un miglioramento dei servizi, perché c'era una rete vecchia, si parlava ancora di ADSL, per cui abbiamo migliorato il servizio e abbiamo ottenuto, lì, un risparmio di costi, ripeto, seppur piccolo, comunque significativo. Sono in corso le sostituzioni per quanto riguarda le lampade a LED per la pubblica illuminazione. E una cosa importante che mi preme sottolineare è il mancato ricorso, in questi due anni, alle anticipazioni di cassa. Le mancate riscossioni, molte volte, obbligano i Comuni a chiedere un'anticipazione di cassa alle banche, con un pagamento di interessi passivi enorme: pagamento di interessi passivi che purtroppo ha, come dire, pesato notevolmente sugli scorsi bilanci. Noi, a proposito di questo, abbiamo dovuto per esempio definire una transazione, che è quella con Banca Sistema, andando a pagare un importo pari a €60.000 di cui 53.000 sono interessi passivi per ritardi nei pagamenti. Per cui, voglio dire, €53.000 di interessi passivi sono tantissimi; potevano effettivamente essere, come dire, utilizzati dall'Amministrazione per andare a intervenire su esigenze, diciamo, che ci sono, purtroppo, quotidianamente. C'è anche un'altra situazione debitoria, che proviene dai PEF degli anni passati perché, in pratica, anche in virtù della aleatorietà del servizio, dei continui cambiamenti che il servizio di gestione dei rifiuti, purtroppo...come dire, arreca agli Enti Comunali, i PEF, molte volte, non coprivano completamente il costo del servizio, per cui ci siamo trovati un pochino in difficoltà, anche per questa cosa. E poi c'era una transazione che abbiamo chiuso nei giorni scorsi, con IFIS, sempre per un debito con la pubblica illuminazione, per quanto riguarda...di €32.000. Io, gli investimenti, è inutile che li evidenzi nuovamente anche perché ha parlato approfonditamente il Vicesindaco. Si tratta di 12 milioni di Euro, che questa Amministrazione ha destinato prevalentemente alla realizzazione di opere di manutenzione: agli edifici scolastici, all'edificio

Comunale e al miglioramento della viabilità stradale. Sul fronte fiscale, come dicevo prima, non c'è stato un aumento della pressione fiscale, e ci impegneremo a breve a valutare anche una possibile rimodulazione per quanto riguarda le fasce ISEE, per cercare di trovare un migliore equilibrio su alcuni servizi che vengono garantiti. Io penso che ogni settore sia stato analizzato con attenzione e impegno. Abbiamo previsto programmi e interventi mirati, sia sulle nostre priorità che anche sui bisogni dei cittadini; anche il piano degli investimenti, come dicevo prima, è stato impostato con scrupolo e correttezza. Ovviamente, qualora in futuro si rendessero necessarie delle variazioni, per esigenze che arriveranno, diciamo, in corso d'anno, queste verranno fatte, così come prevede anche la natura dinamica del Bilancio di Previsione. Io penso che questo bilancio costituisca un ulteriore tassello al programma amministrativo che abbiamo presentato qualche anno fa ai cittadini. Io non aspetto lodi dai vostri interventi, perché sappiamo tutti qual è il gioco delle parti. Mi auguro, però, che ci sia un confronto, e non un giudizio negativo a prescindere; sicuramente un diverso punto di vista, magari un'alternativa valida e non strumentale, una forma di, come dire, un atteggiamento costruttivo e non un semplice ostruzionismo, perché secondo me il nostro paese ha bisogno di forze che convergano sulla risoluzione dei problemi, e non su forze che si oppongono, andando poi a creare immobilismo e sterile chiacchiericcio, insomma, ecco. Io, prima di concludere, vorrei ringraziare l'ufficio finanziario, il Dottore Papa, il Ragioniere Perrone, per il lavoro che hanno svolto, puntuale e meticoloso, andando poi a permettere, appunto, alla nostra Amministrazione di decidere le direttive, di decidere la direzione in cui portare il nostro bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Io, un attimo, voglio intervenire per quanto riguarda la Previsione di Bilancio. Prima non sono intervenuto per quello che ha relazionato l'Assessore Leuzzi, per quanto riguarda la programmazione dei lavori. Sono d'accordo sul lavoro che sta svolgendo quel settore, però ho votato contro perché io voglio guardare bene, proprio, l'aspetto dell'appalto che sarà preso dalla Società, dalla gara per quanto riguarda la Società che prenderà l'appalto del cimitero, se verrà messa in evidenza una postilla, una nota bene, che quelle attività, di lavori, svolti all'interno, della...ci siano le attività locali. Le attività locali, nostre, che - lo sappiamo tutti - sono abbastanza in difficoltà. E quindi io, per quanto riguarda questa Previsione di Bilancio, invece, evidenziando proprio come l'Amministrazione ha affrontato questo...perché è un provvedimento autorizzatorio dell'intero anno, quindi secondo il Decreto Legislativo 267/2000, la scadenza naturale era il 31 dicembre, poi lo

stesso prevedeva la possibilità di spostare, con decreto del Ministro dell'Interno, i bilanci per gli esercizi '19-'21 fino al 28 febbraio, e in seguito fino al 31 marzo. Quindi, oggi è il 29 aprile, sono passati tre mesi per capire cosa fare, invece, con tutte le conseguenze che... Ad oggi infatti, è impossibile - parlo della TARI - modificare le tariffe. Compresa, quella della TARI, quella che abbiamo...si è parlato prima. Però, sull'emendamento che io avevo portato in evidenza, non potevo neanche presentarlo entro il 31 marzo finché non c'era la contezza del Piano Finanziario. Per tale motivo si deve agire sulle percentuali e attribuzione del costo tra utenza domestica e non domestiche, e non sulle tariffe. Stante la modifica...l'impossibilità di modificare le tariffe. Quindi, che il Piano Finanziario sia modificato, nelle percentuali di suddivisione della TARI, quindi...le modifiche di distribuzione tra utenze domestiche e non utenze domestiche, in modo da lasciare inalterato, di quelle non domestiche. Se non addirittura di ridurle. Cioè, questi interventi, sulle percentuali, perché comunque io ho cercato, anche se non ho il piano finanziario, il piano tariffario per poter, al meglio, dire le percentuali di variante, ho cercato di capire - anche se non è di mia competenza, comunque di capire - e ho capito il meccanismo che funziona. Poi, se c'è la volontà, di inserire e di ridurle, va bene; se la volontà non c'è, non si può andare a dire: "prima erano 50 attività, oggi sono 30, dobbiamo distribuire, può capitare che è aumentata un po' la TARI". Cioè, non si devono dire, queste cose, perché poi le persone vengono a dire, come giustificate l'aumento. Perché il meccanismo - chi meglio di me sa, che è competente nella materia - funziona in un altro modo. Quindi, se c'è la volontà di inserirlo, nel programma, nella previsione di bilancio, si può tranquillamente; se non c'è la volontà, non c'è, non si può e non si deve fare, perché sull'emendamento parla chiaro, pure, che al massimo sui 3.600 avvisi di TARI, cioè, l'aumento ancora meno, sarebbe ancora meno, l'aumento, rispetto a un Euro, due Euro, che ci sarebbe per le famiglie. Quindi è importante evidenziare questa... Siccome la volontà non c'è stata, quindi, a questo punto bisogna dire...non bisogna soccorrere, dicendo: "le attività erano 600, ora sono 200, abbiamo distribuito, questi sono gli importi però non abbiamo aumentato niente, è rimasto tutto come sta". Quindi, non funziona così. Comunque io sarei certamente, perché credo che per quanto riguarda le percentuali si potrebbe anche intervenire e mediare su questa situazione, poi bisogna prendere atto pure della posizione dell'Amministrazione che vuole andare verso questo 6% di aumento per le attività. Attività che poi, abbiamo delle attività, le grosse aziende imprenditoriali, che pagano tantissimo di TARI, quindi quell'importo è importante, è un importo abbastanza...che grava sulle loro tasche anche perché, chi lavora con l'estero e riesce ad affrontare il lavoro o la collaborazione con altre aziende all'estero, riesce ad affrontare benissimo il pagamento di tutte queste tasse, perché noi, come Comune di Salice, non certo colpa di questa Amministrazione, abbiamo le aliquote, ringraziamo Dio, al massimo. Quindi, non certo è colpa...andiamo indietro, sulle colpe, di quello che

siamo andati a trovare in questi...in questo tempo, che questa Amministrazione si è insediata. Quindi, io ritengo che se c'è la volontà basterebbe intervenire in quella...su quella percentuale per variare un pò le percentuali e per venire incontro a queste attività. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Rosato?

ASSESSORE ROSATO

Prima mi è sfuggito di discutere sugli emendamenti che “Salice nel Cuore” ha presentato, al Bilancio di Previsione. Per cui io, se voi siete d'accordo, leggo l'Emendamento e la risposta, i pareri tecnici e contabili, su ognuno degli Emendamenti. Allora, il primo Emendamento: “I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Vincenzo Marinaci, Silvia Grasso del Gruppo Consiliare “Salice nel cuore”, visto lo schema di bilancio 2019/2021, ed i suoi allegati, approvato dalla Giunta Comunale, rilevato che il termine per la presentazione degli Emendamenti è fissato al 13 aprile 2019, propongono al Consiglio Comunale il seguente Emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2019/2021 e dei suoi allegati”. Io, allora... Loro, ovviamente, chiedono una variazione in diminuzione, sul capitolo di spesa che riguarda organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione. L'aumento, corrispondente ad un capitolo che dovrebbe essere, diciamo, di nuova istituzione e che riguarderebbe il contributo acquisto per le carte d'identità. Questo, è quello che chiede “Salice nel cuore”. Allora, io leggo il primo parere... Sì, sì, do la risposta a questo. Il parere tecnico, sottoscritto dalla Dottoressa Mele... “Parere sull'emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2019/2021. Come è noto, con un Emendamento agli schemi di bilancio e di previsione 2019/2021, del 12 aprile, acquisito dal protocollo generale numero 4291, i Consiglieri Ruggeri, Grasso e Marinaci hanno proposto lo storno di €3.000 dall'intervento 1.03.02.02.000, al fine di istituirne uno di pari importo per l'erogazione di un contributo per l'acquisto della carta d'identità. In vista del rilascio del prescritto parere di regolarità tecnica si osserva quanto segue: anzitutto, si precisa che il sopracitato intervento interessa più capitoli di spesa, alcuni dei quali relativi a compensi dovuti a professionisti esterni. Altri, per cui abbiamo...(inc), il Revisore dei Conti; altri invece... Le spese di funzionamento del Consiglio Comunale, il rimborso spese di viaggi istituzionali. Altri ancora, i più cospicui, le indennità di funzione da corrispondersi agli Amministratori e i gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri. Alcuni dei capitoli sopra menzionati non possono dunque assolutamente essere ridotti, giacché riguardano compensi volti a remunerare professionisti la cui attività è peraltro imposta dalla Legge, e non rimessa alla scelta del responsabile cui compete assumere il relativo impegno di spesa. Altri invece, riguardano servizi essenziali e quindi imprescindibili per il funzionamento degli

stessi organi istituzionali. Si pensi, a mero titolo di esempio, ai servizi di stenotipia e fonoregistrazione delle Sedute Consiliari. In ordine, invece, ai capitoli di spesa relativi alle indennità di funzione degli Amministratori e relativi oneri IRAP, nonché i gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali, si richiama l'articolo 82, comma 8, del TUEL, ai sensi del quale la loro misura è determinata senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio della programmazione economica ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge 23 agosto del 1988, n.400, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, nel rispetto dei criteri di seguito indicati. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 31 luglio 2017 si è di fatto provveduto a fissare la misura delle indennità anzi dette, nel rispetto dei criteri sopra richiamati e delle ulteriori norme di Legge, che ne hanno imposto una progressiva riduzione al fine di contenere la spesa pubblica. Ciò detto, un eventuale ulteriore riduzione delle indennità in commento e/o la totale rinuncia alla percezione delle stesse, come anche dei gettoni di presenza, è di fatto rimesso alla libera scelta di ciascuno degli Amministratori e Consiglieri. Allo stesso modo, anche l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova carta d'identità elettronica è stato determinato con il decreto del 25 maggio 2016 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha attribuito alla stessa un costo di €13,76 oltre IVA e diritti fissi di segreteria, per complessivi €22,21 salvo che si tratti di duplicato per smarrimento, deterioramento accidentale, per i quali casi è richiesto il maggior importo di €27,37. Tuttavia, del detto importo, solo una minima parte ammontante a complessivi €5,42, di cui 0,70 a copertura delle spese per l'istruttoria del procedimento di rilascio del documento, e il resto a titolo di diritti fissi di segreteria. Questo viene... Resta definitivamente acquisita dall'Ente locale giacché la parte più cospicua, ovvero €16,79 viene riversata allo Stato dopo il 15 e il 30 di ogni mese, per un numero di volte pari alle carte emesse nel periodo considerato. Per tutto quanto innanzi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del TUEL, si esprime, con riferimento all'Emendamento in commento, parere non favorevole". Questo è il parere tecnico sottoscritto dall'Avvocato Mele. A seguito del parere dell'Avvocato Mele, leggo il parere contabile ex Art.49 del TUEL, sottoscritto dal Dottor Stefano Papa: "Premesso che in data 12 aprile è stato presentato un Emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2019/2021 acquisito dal Protocollo generale n.4291 dal Gruppo Consiliare "Salice nel cuore" riguardante lo storno di €3.000 dall'intervento 1.03.02.01.000, Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione, al fine di istituirne uno nuovo di pari importo, 1.03.02.20.000 per l'erogazione di un contributo per l'acquisto di carte d'identità. Acquisita con nota protocollo n 4430 del 17 aprile, l'istruttore dei responsabili degli Affari Generali, con il parere non favorevole in merito alla regolarità tecnica, considerato che tale storno comporterebbe la mancanza di copertura completa e definitiva dei servizi dell'intervento di cui trattasi, per tutto innanzi detto, si esprime

parere non favorevole in merito alla regolarità contabile ex Art.49 del TUEL". Queste sono le risposte al primo Emendamento, che riguarda le carte d'identità. Passiamo al secondo Emendamento presentato regolarmente dal gruppo politico "Salice nel cuore", entro i termini, come diceva prima il Sindaco. "I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Vincenzo Marinaci, Silvia Grasso del Gruppo Consiliare di "Salice nel cuore", visto lo schema di bilancio 2019/2021 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta, rilevato che il termine per la presentazione degli Emendamenti è fissato al 13 aprile, propongono al Consiglio Comunale il seguente Emendamento agli schemi di bilancio previsione 2019/2021". Anche in questo caso propongono una diminuzione nel capitolo di spesa che riguarda l'organizzazione eventi, pubblicità, servizi per trasferta, avente titolo 1.03.02.02.000 per €15.000, in diminuzione. In aumento, anche questo è un capitolo da istituire, propongono un contributo premio assicurazioni in favore degli agricoltori contro calamità naturali...per pari importo, sostanzialmente. Ora, mi metto a leggere i due pareri, quello tecnico prima e poi quello contabile rilasciati dai Capi settore. Allora, leggo quello tecnico sottoscritto dalla Dottoressa Giuseppa Congedo. "Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n.83 del 21 luglio 2017 il Comune di Salice aderiva in qualità di partner al progetto "Il Suono Illuminato" nell'ambito dell'avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo e le residenze artistiche di cui il Comune di Trepuzzi è capofila; che il progetto "Il suono illuminato", come richiesto dalla Regione Puglia è stato rimodulato e valutato positivamente dagli organismi regionali; che il progetto così rimodulato comporta per il Comune di Salice per le annualità 2018/2019 e 2019/2020" - che vanno dall' 1 giugno 2018 al 31 maggio 2019, e la seconda dall'1 giugno 2019 al 31 maggio 2020 - "una spesa complessiva di €147.522,34; che con Deliberazione n.132 del 7 agosto, la Giunta Comunale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del relativo finanziamento del progetto in questione e individuato gli interventi del bilancio 2018/2019 disponibili all'imputazione della spesa; che con Determina del Responsabile del secondo settore n.452 del 9 agosto 2018, la spesa occorrente è stata impegnata sugli interventi del bilancio 2018/2019 come individuati dalla Giunta con il precitato atto; che il Gruppo Consiliare "Salice nel cuore", con nota acclarata al Protocollo Generale di questo Ente in data 15 aprile 2019 al numero 4291, ha proposto l'Emendamento agli schemi di bilancio e di previsione 2019-2021 per lo storno della somma di €15.000 dal titolo 1.03.02.02.000 da prevedere sul titolo da istituire, contributo premio assicurazioni in favore degli agricoltori contro calamità naturali. Considerato che gli interventi individuati per il 2019 sono costituiti da entrate a destinazione vincolata, la sottoscritta, per quanto sopra, esprime parere negativo poiché le somme per cui si chiede la variazione non possono essere utilizzate per scopi diversi". È questo il parere tecnico. Quello contabile, invece, sottoscritto dal Dottore Papa: "Premesso che in data 12 aprile è stato presentato un Emendamento agli schemi del

bilancio e di previsione 2019/2021 dal Gruppo Consiliare “Salice nel Cuore”, acquisito al protocollo generale 4291 e riguardante uno storno della somma di €15.000 dal titolo 1.03.02.02.000, organizzazione eventi, pubblicità, servizi per trasferta, al fine di istituire uno di pari importo, 1.03.02.21.000, descritto “contributo premio assicurazione in favore degli agricoltori contro calamità naturali”; acquisita con nota protocollo n.4424 del 17 aprile 2019, l'Istruttore del Responsabile dei servizi socio-assistenziali, con parere non favorevole in merito alla regolarità tecnica, considerato che gli interventi individuati sono sottoposti a vincoli di destinazione per tutto innanzi esposto, si esprime parere non favorevole in merito alla regolarità contabile ex Art.49 del TUEL”. Io, ovviamente, queste... Io ho dato lettura dei due Emendamenti, delle proposte di Emendamento e delle due risposte, sia il parere tecnico che quello contabile. Mi fermo qui. Si apre la discussione, e poi eventualmente mi metto a disposizione per qualche chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

CONSIGLIERE RUGGERI

Prima di fare le nostre osservazioni sarebbe il caso, che ci sono gli Assessori di competenza, che devono dire la loro, oppure...? Perché, se devono dire la loro, è meglio avere un quadro generale in modo tale da poter discutere tutti insieme, dopo, ed eventualmente contro-dedurre. Voglio sapere se l'Assessore Galizia...

ASSESSORE ROSATO

Io potrei eventualmente rispondere per quanto riguarda la questione delle carte d'identità, diciamo...

CONSIGLIERE RUGGERI

No, no... La mia è riferita alla questione del bilancio.

ASSESSORE ROSATO

Ok. Pensavo, sugli Emendamenti.

CONSIGLIERE RUGGERI

No, no per carità.

[SEGRETARIO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Perché se adesso, magari, contro-deduciamo qualcosa, e poi dopo parla l'Assessore di competenza, insomma, è un po' fuori termine.

PRESIDENTE

Va bene. Gli Assessori, prego. Comincia l'Assessore Galizia.

ASSESSORE GALIZIA

Grazie, Presidente. Si sta discutendo su uno degli argomenti più importanti per una Pubblica Amministrazione: l'Approvazione del Bilancio di Previsione, esercizio finanziario 2019/2021. Definirei, questo argomento, un argomento cardine che connota una Amministrazione, che dà l'impronta, la caratterizza per le linee programmatiche di indirizzo, e soprattutto per l'azione amministrativa che si vuole realizzare. Siamo al nostro secondo bilancio. Se il primo ha dato il segno, questo denota che la strada è stata già tracciata, che le scelte sono state giuste e che questa Amministrazione ha una sua precisa connotazione. Non sarà certamente una Amministrazione anonima, e soprattutto non sarà una Amministrazione disastrosa come, forse, altre in passato lo sono state per il nostro Paese. Vorrei un secondo ringraziare anche l'Assessore Rosato per il lavoro che ha svolto, e insieme a lui l'ufficio di ragioneria, il Dottore Stefano Papa, per essere riusciti a tradurre in numeri quelle che erano delle indicazioni che venivano dalla nostra maggioranza. Già lo scorso bilancio non era un libro dei sogni, ma è stato uno strumento che ha consentito di dare la nostra impronta ad un agire che ha l'oculatezza e la lungimiranza. Questo secondo esercizio finanziario, possiamo definirlo un punto di rinforzo. Come Assessore al ramo, è doveroso da parte mia fare delle piccole precisazioni. La maggior parte degli interventi, dei servizi relativi alle politiche sociali, così come prevede la Normativa Nazionale e Regionale, vengono programmati a livello di ambito territoriale. Come ben sapete, il Comune di Salice fa parte dell'ambito territoriale di Campi Salentina, a cui versa una quota di cofinanziamento annuo pari a €34.000, grazie al quale riusciamo a garantire la fruibilità di molti servizi ai nostri cittadini. Parliamo del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di educativa domiciliare per minori, del centro ascolto per la famiglia, del centro antiviolenza, della casa rifugio per donne vittime di violenza, i servizi per la prima infanzia e per anziani e disabili attraverso l'erogazione dei buoni servizio di conciliazione, le misure nazionali SIA, RED, oggi, attualmente convertito in reddito di cittadinanza, i tirocini formativi per la disabilità, il pronto intervento sociale ed emergenza abitativa. Si tratta di servizi

che hanno una ricaduta diretta sui nostri cittadini e di cui, appunto, Salice beneficia grazie a questa quota di cofinanziamento che certamente non è l'unica risorsa economica a disposizione dell'ambito, ma l'ambito si sostanzia della compartecipazione dei Comuni oltre che dei finanziamenti Nazionali, Europei e Regionali. Questi servizi sono dei servizi, come dire, che hanno una ricaduta diretta sui cittadini. Ricordiamo l'assistenza domiciliare, per esempio. In questo caso, abbiamo in corso la gara che lo vedrà rinnovato per il prossimo triennio. Abbiamo infatti approvato il piano di zona 2018/2020, attraverso il quale mi sono stati confermati tutti i servizi, garantita la copertura finanziaria per il triennio, alcuni interventi sono stati anche potenziati attraverso il sopraggiungersi del piano povertà che permette l'assegnazione di ulteriori risorse da implementare al piano sociale che si concentra su degli obiettivi di servizio che la Regione Puglia individua e sostanzia. La settimana scorsa, per esempio, abbiamo anche...come coordinamento istituzionale è stata approvata una forma di convenzione con la comunità "Emmanuel" per la convenzione con "Emporio solidale". Questa è una importante iniziativa che riesce, così, a dare risposte tangenti e immediate a chi ha una condizione di povertà estrema sul nostro tessuto sociale. Preciso che a livello di contributi economici ormai, le misure nazionali, SIA, RED e oggi, appunto, reddito di cittadinanza, consentono di dare un aiuto di tipo economico alle famiglie, a medio o lungo termine, per dare un sollievo da una condizione di precarietà economica e, soprattutto, di incentivare anche una autonomia futura che possano riuscire a realizzare. Ecco perché i contributi economici a pioggia sono superati, sono da non privilegiare e, soprattutto, da non far coincidere con ulteriori aiuti che vengono da altre fonti di finanziamento. Dicevo che il piano sociale, appunto, gode e utilizza vari fondi finanziari: Europei, Nazionali, Regionali. Giusto per dare un esempio della contezza dei numeri, per l'anno educativo 2017/2018 sono stati rendicontati ben €1.200.000 solo relativamente ai buoni servizio per l'infanzia. Lo cito, non per dare i numeri, in questo è molto più bravo l'Assessore Rosato, ma per dire che i buoni servizio per l'infanzia hanno una ricaduta indiretta...o, meglio, diretta sul nostro territorio perché a beneficiare sono le famiglie che fruiscono del servizio dell'asilo nido comunale. Una retta che la Regione impone sarebbe, come dire, assurda da pagare per una famiglia se non ci fosse l'ausilio, l'apporto dei buoni servizio che, in base a un indicatore ISEE, prevedono una quota di compartecipazione certamente più abbordabile. La stessa cosa vale per i buoni servizio per gli anziani e per i disabili per i quali abbiamo rendicontato circa €700.000, sempre nella scorsa rendicontazione, che ha una ricaduta diretta sul nostro territorio grazie all'insistenza su Salice del centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili, il Centro BACO. Questa è stata per me una parentesi doverosa per incidere su quelli che sono i servizi che non gestiamo direttamente noi, ma che ci garantiscono la fruibilità, da parte dei cittadini di Salice, dei servizi che, appunto, vengono garantiti, programmati ed erogati a livello di ambito. Adesso

passo a definire quella che invece è l'attività propria di questa Amministrazione, con delle iniziative che hanno caratterizzato questa e che si volle continuare a mantenere anche per il futuro. È del 2018 il ripristino del servizio del campus estivo per minori, che per molti anni era venuto meno o, quantomeno, era stato gestito in una forma, come dire, più in economia. Noi, invece, abbiamo voluto creare un servizio che dia delle risposte con l'individuazione di una struttura attrezzata, che sia per i ragazzi davvero un momento di svago, di divertimento, di socializzazione. Anche quest'anno verrà data l'opportunità a quanti vogliono predisporre le iscrizioni, e il Comune, l'Ente coprirà la spesa relativamente al servizio di trasporto per raggiungere la struttura. Verranno confermate, il servizio di trasporto presso Santa Cesarea Terme, e verranno riproposti i soggiorni climatici per anziani. Sono di questi giorni le ricerche di vari preventivi per individuare la destinazione ideale per i nostri cittadini. Un servizio che viene riconfermato è il servizio di accompagnamento con lo scuolabus comunale in collaborazione con alcune associazioni operanti sul territorio. Si tratta di associazioni regolarmente riconosciute, registrate, che hanno le caratteristiche per erogare il servizio. Abbiamo una importante risorsa che viene dal servizio dei "Nonni vigili", che è un servizio completamente gratuito che viene regalato dalle associazioni Pro Loco e l'Associazione Nazionale Arma dei Carabinieri, che garantisce l'entrata e l'uscita in sicurezza, in collaborazione con il nostro corpo di Polizia Municipale, dalle scuole del nostro Comune. Ringrazio per questo e approfitto per ringraziare anche queste due associazioni che con il tempo, con le intemperie, con la pioggia o col sole sono sempre solerti a garantire questo servizio. Importante strumento che connota anche questa Amministrazione è il ripristino del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Ha fatto un passaggio anche l'Assessore Rosato che ringrazio ancora. Il Consiglio Comunale è stato, appunto, ripristinato a pochi mesi dal nostro insediamento, e questo ci ha dato la possibilità di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche per importanti manifestazioni. Abbiamo la ricorrenza del 4 novembre, il 25 aprile, la Giornata della Terra che verrà riproposta anche per il prossimo mese di maggio, le Olimpiadi dell'Amicizia. Per la prima volta Salice si è candidato come sede di realizzazione delle Olimpiadi dell'amicizia. La ricorrenza del Giorno della Memoria... Queste sono tutte importanti iniziative che permettono di rivitalizzare nei ragazzi il valore di etica e di appartenenza sociale. Dicevamo che sul capitolo si vede un, magro, €100; in realtà, per le iniziative del Consiglio Comunale sono stati già spesi più di €1.500 e si prevede, appunto, anche la prossima Giornata della Terra attraverso la quale si possono realizzare delle importanti iniziative...

[ASSESSORE ROSATO, intervento fuori microfono: "Sono 1.733"]

ASSESSORE GALIZIA

Sì, con la scuola. Altro elemento importante... Ecco perché, poi, mi viene da sorridere quando il Consigliere Grasso dice che non abbiamo fatto nulla, che in campo culturale non si è fatto nulla. Mi sorprende questa sua affermazione e, forse, anche mi rattrista perché noi, di fatto, abbiamo dato anche molta visibilità alle iniziative che sono state fatte. La giornata riguardante le Olimpiadi dell'Amicizia ha ospitato più di 150 ragazzi tra il nostro Istituto Comprensivo Salice-Guagnano e anche altre scolaresche che sono venute a Salice, ospiti da noi, da Squinzano, Leverano e Carmiano. Purtroppo la giornata non c'è stata favorevole, abbiamo dovuto trovare una soluzione dell'ultimo minuto e realizzare il tutto all'interno della Chiesa Madre, della Chiesa di Santa Maria Assunta. Ringrazio ancora il nostro Parroco, Don Massimo, che ha dato la possibilità di aprire letteralmente le porte e di utilizzare quella location adattativa per quella che era la manifestazione. Quindi, le manifestazioni sono tante e un'altra importante iniziativa a livello culturale è proprio il Concorso Letterario che è stato istituito da noi ed è arrivato alla seconda edizione. È rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di secondo grado. È una manifestazione che è in crescendo, abbiamo uno storico dello scorso anno con solo 9 elaborati e siamo arrivati ad oggi ad avere 25 ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa, e vi garantisco che sono stati degli elaborati di alto livello, che impegnano i ragazzi e per questo ringrazio anche le insegnanti che hanno voluto seguirli, e la Dirigente Scolastica in primis, perché quando c'è un buon capo, forse, tutto viene conseguentemente meglio. Abbiamo anche il servizio di trasporto per, relativamente... In questo caso abbiamo solo una bambina che viene accompagnata presso un centro riabilitativo per minori ma, è un'attività, vi assicuro, molto importante perché questa bambina aveva una patologia incompatibile con la frequenza scolastica, quindi garantirle il trasporto presso una struttura socio-riabilitativa è una risorsa importantissima per quella famiglia, che non aveva di fatto le possibilità per accompagnare la bambina nel paese, abbastanza lontano. Parlavamo del Centro BACO: manteniamo il servizio, abbiamo l'accoglimento di ragazzi, sia facenti parte del nostro territorio comunale, sia provenienti da altri Comuni. Abbiamo l'asilo nido comunale. Importante, lo dicevo prima, la realizzazione del polo dell'infanzia, ma anche, ricordo, la richiesta di finanziamento per l'erogazione di risorse utili a riqualificare anche la parte esterna dello stabile perché, effettivamente, se si passa da lì non si ha proprio la contezza che lì dentro ci sia un asilo nido, anche per una cancellata trascurata, arrugginita. Quindi, si è pensato di fare richiesta attraverso il piano di diritto allo studio, non so se ricordate, anche di finanziamenti da realizzare per le aree a verde, per le aree esterne della struttura. Abbiamo dei tirocini di inclusione sociale... Lo scorso anno, nel 2018, abbiamo accolto 7 beneficiari delle misure nazionali SIA-RED, che altrimenti non avrebbero potuto continuare a godere di questo beneficio economico e che invece hanno reso alla nostra collettività

un servizio perché sono stati impegnati, attraverso azioni di tutoraggio con l'ufficio tecnico e con l'ufficio di Polizia Municipale, a lavori di pubblica utilità. Riproporremo anche quest'anno... In questi giorni, infatti, stiamo stilando le coperture assicurative per tre altri volontari tirocinanti e, soprattutto, mi preme sottolineare che Salice è stato lungimirante in questo. Molti Comuni hanno trascurato questo aspetto. Il reddito di cittadinanza, invece, che impone proprio il lavoro di comunità, porterà tutti i Comuni a doversi adeguare a questa importante misura. Noi, anche in questo, abbiamo scelto bene per tempo. Il servizio civile nazionale, il progetto "Incontriamoci dopo la scuola" sta dando un importante impulso, anche in questo caso, di collaborazione con l'ente scuola. Si tratta di un servizio in cui sono impiegati 6 volontari. Questi volontari vengono impegnati durante la mattina con attività di supporto, attività didattiche in classi dove ci sono particolari dinamiche, diciamo questo, e verranno impiegati anche nel pomeriggio per attività di tutoraggio pomeridiano. Un'altra importante novità è l'accreditamento dell'Ente, perché sono un po' cambiate le normative riguardanti l'accreditamento degli Enti che vogliono partecipare ai bandi del Ministero. Noi abbiamo partecipato anche quest'anno. Per il futuro ci stiamo accreditando con forme diverse e stiamo studiando una strategia differente che ci consentirà anche in futuro di partecipare ai bandi ministeriali. Il pronto intervento sociale: si tratta di un intervento di sostegno al reddito per aiuti di tipo economico a persone in stato di bisogno. Anche in questo caso abbiamo anche l'ausilio di aiuti economici che ci vengono dall'ambito, per sostenere la spesa che il Comune ha effettuato relativamente a questo intervento. Un grande ausilio e apporto per il sostegno economico di persone in difficoltà, lo abbiamo anche con la convenzione con la Croce Rossa Italiana, che ringrazio perché, mensilmente, garantisce la distribuzione di pacchi di viveri a persone indigenti. Abbiamo le spese socio-assistenziali... Su questo, vediamo nel bilancio un incremento di spesa perché si tratta di spese relative al pagamento di rette per il ricovero di minori fuori famiglia. Purtroppo abbiamo avuto, su disposizione e imposizione del Tribunale per i Minorenni, l'allontanamento di un minore per determinate cause, così come di una madre con due bambini, per cui dobbiamo garantire il pagamento delle rette in regime residenziale di questi utenti. La mensa è un servizio che abbiamo affidato lo scorso anno, per 3 anni, con idonea gara d'appalto, che ha visto in corso d'anno cambiare anche la ditta che aveva la gestione del servizio. Siamo partiti con "La Fenice", poi, per una sentenza del Tar abbiamo dovuto far ricorso alla ditta "Ladisa" che attualmente fornisce il servizio. Importante in questo caso è stato il lavoro della Commissione Mensa. Per evitare e risolvere in maniera tempestiva anche i disguidi che si potevano creare. Ad oggi possiamo asserire che il servizio ha una buona qualità, abbiamo anche apprezzamenti da parte dei genitori e si svolge in maniera regolare. Altro aspetto che possiamo sottolineare, mi limito a fare soltanto qualche esempio, sono le iniziative in campo socio-culturale. Abbiamo organizzato una

serie di convegni, una serie di incontri, una serie di presentazioni dei libri, ma non ci siamo limitati a presentare il libro finalizzato a sé stesso, ma abbiamo sempre cercato di creare un connubio tra quella che era la presentazione del testo, che pure era meritevole, e l'agganciamento con quelle che erano le tematiche sociali. Ricordo, in ultimo, la serata, il convegno che si è tenuto presso il Centro Polifunzionale, precisamente il 28 marzo, sul bullismo, alla presenza di autorevoli relatori che hanno dato il loro contributo alla serata. Anche in questo caso era presente il mondo della scuola e tutta la cittadinanza, i genitori, in particolare, dei ragazzi. Mi soffermo su questo per agganciarci a quello che diceva prima il Consigliere Grasso che faceva notare un allarmismo nella società giovanile: il ricorso a droghe, ad abusi, all'uso anche della rete di internet che oggi diventa veicolo in proprio e pericoloso per i ragazzi, strumento negativo nelle loro mani. Quindi questo incontro è stato importante perché ha avuto anche un ruolo formativo per capire e per far conoscere alle famiglie quello che era il pericolo che nei ragazzi si poteva insinuare. Mi dispiace Silvia, Consigliere. Di fatto, noi abbiamo anche invitato i Consiglieri a partecipare a quella manifestazione, e ti garantisco che è stata di alto livello. Molta collaborazione c'è con le associazioni, sì, è vero, con quelle che si propongono, è scontato. Non pensiamo di andare a bussare e a dire: venite a darci una mano, ma con chi si propone - e qui l'Assessore Verdesca mi può dare atto - abbiamo una serie di collaborazioni, di iniziative che vengono accolte, che ci chiedono la collaborazione come Ente Comunale e che noi, come dire, in maniera libera e neutrale diamo a tutte il servizio. Ne cito solo una ma perché per me è un emblema e rappresenta anche una ricaduta sulla mia di attività... La collaborazione con l'Associazione Smile. Non dimentichiamoci che ci ha donato un gioiello per la nostra cittadinanza. Proprio quello ci ha permesso di creare quella sezione, un parco inclusivo per ragazzi. Concludo il mio intervento sperando di non aver tralasciato nulla, ma quando gli argomenti sono tanti c'è, purtroppo, questo rischio. Lascio questo bilancio e il lavoro da me fino a qui svolto in eredità. Chiedo al Presidente di darmi solo qualche secondo per fare una comunicazione personale. Nelle prossime ore consegnerò le mie dimissioni da Assessore, ma prima di formalizzare questa mia decisione volevo rendere...sentivo il dovere di dare comunicazione insieme al Consiglio perché lo rispetto e lo considero l'organo supremo. Rimetto nelle mani del Sindaco le deleghe a me conferite, poiché motivazioni esclusivamente personali non mi consentono di esercitare con lo stesso slancio, tempo e passione le funzioni demandatemi. Orgogliosa di aver ricoperto la carica assessorile e di essermi impegnata con passione e costanza, mettendo a disposizione incondizionata il mio tempo, la mia professionalità e la voglia di fare squadra, lascio l'incarico, consapevole di non poter dedicare altrettanto impegno ad un settore che invece necessita di serio lavoro e grande responsabilità. Secondo coscienza, compio questa scelta di interrompere questa mia esperienza, pur continuando a mettere a disposizione la mia persona come Consigliere. Approfito di questo momento per

ringraziare lei, Sindaco, per la fiducia che ha riposto in me e per essersi dimostrato sin da subito in grado di creare sinergia, collaborazione e partecipazione. Un Sindaco che Salice merita. Ringrazio lei, Presidente, le colleghe, Assessori e Consiglieri, verso i quali manifesto stima e rispetto e auguro di continuare il loro lavoro con la stessa passione che fino ad oggi li ha contraddistinti. All'intero Consiglio auguro di agire sempre per il bene della comunità Salicese. Di non sprecare tempo ed energie, bensì di agire con lungimiranza. Ringrazio i Dirigenti comunali e tutti i dipendenti per avermi ascoltata, accolta e sostenuta. Infine, sento il dovere di ringraziare i cittadini per la fiducia accordatami, rassicurandoli che il mio impegno verso di loro non verrà mai meno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Verdesca.

ASSESSORE VERDESCA

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Naturalmente, come diceva prima l'Assessore Galizia, è doveroso da parte mia, in questa fase, fare il resoconto delle attività svolte e che si svolgeranno dall'assessorato di mia competenza. Abbiamo, subito dopo esserci insediati, nel luglio del 2017, partecipato al bando "Spettacolo dal vivo" della Regione Puglia insieme all'Unione dei Comuni. Questo progetto, come già sapete, è stato finanziato e permetterà al nostro Ente di recuperare circa il 30% dei soldi spesi per tali eventi. Voglio a tal proposito fare una precisazione affinché questo progetto tranquillizzasse più di qualcuno. Le somme che abbiamo stanziato al bilancio sono relative ad eventi che, già negli anni precedenti, erano stati finanziati con i soli fondi del Comune, come ad esempio quelli utilizzati per la Fiera o per il Natale Salicese. La differenza tra ieri ed oggi è che oggi, come detto prima, una parte di questi soldi ci viene rimborsata dalla Regione Puglia, e quindi, nei prossimi anni, ne gioverà l'intero Ente, mentre negli anni precedenti i soldi stanziati erano, per così dire, a fondo perduto. Credo che in questo periodo di ristrettezza economica come quello che stiamo vivendo, questo sia un punto di vantaggio. Inoltre, questo progetto, che è quello del "Suono illuminato", ci vede partner di altri quattro Comuni del Nord Salento. Questo ci permette di non rimanere isolati come paese e di fare rete con essi e con la Regione Puglia stessa. Per quanto riguarda gli eventi del "Suono Illuminato", siamo partiti con la Fiera per poi proseguire con il "Dicembre Salicese", organizzando per la prima volta i mercatini nella Piazza Caduti del Lavoro che, devo dire, hanno avuto un enorme successo e che cercheremo di rendere sempre più appetibili per le attività del nostro Paese e, perché no, anche per quelle di fuori paese. All'interno della rassegna stessa abbiamo voluto che ci fossero delle serate di musica dal vivo con band locali e altre non locali, cercando di invogliare i cittadini del nostro paese a vivere di più il centro storico,

per l'occasione addobbato a festa. Ovviamente c'è tanto da migliorare però, solo con l'impegno di tutti e la disponibilità, potremmo dare una svolta, soprattutto di mentalità. Il "Suono Illuminato" andrà avanti nel prossimo anno, e infatti stiamo già lavorando per i prossimi eventi. Colgo l'occasione, a tal proposito, per fare a chiunque ne avesse voglia un appello a collaborare e dare il proprio contributo. Mi rivolgo a lei, Consigliera Grasso, che negli anni precedenti è stata sempre molto attiva per il bene del Comune, invece adesso la vedo un po' restia a collaborare. Quando vuole noi siamo di qua, siamo sempre pronti a collaborare e ad accogliere qualsiasi idea. Per ciò che riguarda il resto degli eventi, abbiamo voluto dare nuova linfa al Carnevale Salicese grazie al contributo dell'Associazione Smile. Il risultato, anche lì, è stato importante perché non nego che vedere la piazza colma di gente, comunque, ci rende orgogliosi. Per ciò che riguarda invece lo sport siamo sempre stati vicini alle realtà sportive locali. Abbiamo voluto che si realizzasse il primo Crono Gold Salicese, la prima Stracittadina, che quest'anno si ripeterà, anzi, è rientrata in un tour ancora più importante che richiamerà tanta gente anche, insomma, non solo in Puglia, ma a livello nazionale, e perciò ringrazio l'Associazione Podistica Salicese. Ci sono state e ci saranno tante altre manifestazioni ciclistiche. Ripeto, noi siamo sempre stati accanto alle associazioni che hanno promosso delle iniziative, sia dal punto di vista economico, per quello che ci è possibile, ma anche della presenza fisica. Per quanto riguarda il campo sportivo, come diceva prima il Vicesindaco, stiamo lavorando proprio per cercare di dare un nuovo slancio alla struttura affinché torni ad essere, o meglio, continui ad essere sempre più un punto di riferimento per chi vuole praticare sport. Concludendo, perché, insomma, non mi soffermo quasi mai, non mi dilungo quasi mai, posso affermare che sicuramente tanto è stato fatto, tanto ancora c'è da fare. Nessuno di noi ha la bacchetta magica. Quello che mi sento di dire è che noi ce la stiamo mettendo tutta, passando tutto il tempo che, naturalmente, libero abbiamo dalle relative professioni, qui sul Comune, per cercare sempre di fare il meglio possibile. Naturalmente non mi fermo e non mi soffermo su polemiche sterili che non portano da nessuna parte e che appartengono alla vecchia politica. Quella politica che a me non piace, quella politica che si addentra in aspetti personali, scientificamente tirato in ballo, pensando di ottenere chissà cosa ma che sinceramente, a me non toccano minimamente. Sicuramente, oggi, qualcuno cercherà questa data sul calendario perché ha riascoltato la mia voce dopo un po' di tempo. Però, permettetemi di fare una citazione di Oscar Wilde che utilizzo in questa sede ma che in generale fa parte un po' della mia vita. Cioè, che "a volte è meglio tacere e sembrare stupidi che aprir bocca e togliere ogni dubbio". Consentitemi, in questa sede, lo faccio davanti a tutto il Consiglio Comunale perché è doveroso da parte mia, fare un ringraziamento all'Assessore Galizia per la collaborazione che c'è stata fra di noi, perché, checché se ne dica la sinergia, credo, insomma, si possa ascoltare anche dalla mia voce. Ringrazio il Consigliere Ligori,

perché insieme a noi Assessori lavora al nostro fianco per far sì che tutte le iniziative culturali ed eventi di vario genere possano andare al meglio. Grazie a tutti. Buon proseguimento dei lavori.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Verdesca. Altri interventi? Magari, il Vicesindaco Leuzzi ha già di gran lunga... quindi... Ci sono interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Io, solo un intervento per...un "in bocca al lupo" all'Assessore Galizia per tutto quello che ci ha dato, e la ringrazio per il lavoro svolto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Prego, Consigliere Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO

Allora, evidentemente abbiamo una diversa concezione di fermento e di attività culturale, Assessori Galizia e Verdesca. Ovviamente, la mia mancata collaborazione deriva da uno dei momenti che sin dall'inizio hanno caratterizzato il mio modo di pormi nei confronti di questa Amministrazione e, cioè, l'immediato esproprio della sede dell'associazione che presiedevo, dal Chiostro del Convento. Questo è stato un chiaro messaggio, da parte vostra, di ostracismo nei miei confronti. Da quel momento in poi la mia collaborazione è automaticamente venuta meno. Gli Assessori siete voi, è il momento di dimostrare cosa sapete fare. Abbiamo una concezione totalmente diversa di movimenti culturali e fermento, quindi l'impegno, per quanto mi riguarda, dovrebbe essere maggiore e le attività, la proposta politica, le direttive politiche dovrebbero essere più incisive. Io, nel mio piccolo, cercherò di collaborare perché manca personalmente anche a me, questa attività che c'era una volta e che rendeva viva prima di tutto me stessa. Saluto l'Assessore Galizia, della quale riconosco sempre la grande professionalità e il suo apporto che ha dato alla comunità Salicese. Riconosco che sia stato veramente un momento commovente, il momento in cui ha fatto il suo discorso e ci dispiace. La saluto di cuore. Un altro appunto... Il Mercatino era alla quarta edizione perché, tre, le abbiamo realizzate nel Chiostro, e l'altra cosa che le volevo dire è che in tutte le attività che abbiamo realizzato: presentazione di libri, convegni...vi abbiamo sempre invitati. Ho visto qualche volta soltanto l'Assessore Rosato e il Consigliere Manno, nessun altro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grasso. Altri interventi?

CONSIGLIERE RUGGERI

Prima di cominciare rivolgo un caloroso saluto e un grandissimo “in bocca al lupo” a Paola Galizia per quello che l’aspetta, per tutte le emozioni che proverà da qui in avanti. Però, in qualche modo sai già che cosa significa. Curare la famiglia e avere i frutti all’interno della stessa è la gratificazione più grande. Qui siamo in gran parte genitori, quindi condividere una gioia del genere e vivere una gioia del genere è davvero molto... C’è pure qualche nonno, sì, sì. Penso che sia ancora più bello, ancora più amplificato. Quindi, un “in bocca al lupo” grandissimo per questo percorso che si sta avviando a conclusione, diciamo, e quindi per tutto quello che ci sarà dopo, con la possibilità che tu possa anche riprendere a livello professionale le tue aspirazioni, e produrre tutto quello per cui hai tanto studiato e tanto lottato. Ahimè, la sviolinata finisce qui, naturalmente, per ovvi motivi. D’accordissimo, ormai il bilancio viene chiamato, cosiddetto, armonizzato, che sembra quasi una contraddizione in termini. Il bilancio armonizzato prevede il fatto di mettere poste al bilancio che siano quanto meno credibili o quanto meno suffragate da riscontri oggettivi. Quante volte, in passato, sono stati alienati degli immobili in cui ancora non era stato fatto neanche il bando...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono: “...la Corte dei Conti...”]

CONSIGLIERE RUGGERI

Intervenire per questa cosa qua. Però, dire che si è legati dal bilancio armonizzato, che bisogna comunque rispettare, e non riuscire a trovare un’altra soluzione che in qualche modo possa politicamente caratterizzare una Amministrazione, questo...qui ce ne passa... Alcune volte, ad alcuni interventi mi pare di stare ad ascoltare un intervento da parte di un Commissario Prefettizio che dice: “la Legge è quella, la dobbiamo rispettare”. E quante volte, in passato, me lo sono sentito ripetere. Anche Paolo Quaranta, molte volte è stato accusato di essere un numero contabile, un burocrate, eccetera, eccetera, perché doveva fare i conti con i numeri e, molte volte, fare i conti con i numeri non apporta alcun appiglio politico. Vogliamo fare i politici, però molte volte siamo legati a fare i burocrati. Però, il ruolo che un politico deve avere è anche quello trovare una soluzione e, ahimè, la soluzione non è stata trovata. Dire: abbassiamo le tasse, in realtà, va bene, 2 Euro...non è il concetto che un professionista si trova a pagare 2 Euro in più, non è quello il concetto che deve passare. Noi stiamo a ragionare in termini politici. Il politico che ha promesso di dare una soluzione a questo annoso problema per agevolare specialmente le attività... Si è parlato tanto di attività artigianali, attività commerciali e quant’altro. Non è che in questo caso si doveva...io mi sarei aspettato, un pareggio, rispetto agli anni precedenti, ma un abbassamento delle tasse, se vogliamo ragionare in termini politici. Altrimenti ci rifugiamo sempre dietro la logica del Commissario

Prefettizio dicendo che se vogliamo far quadrare i conti, quell'aspetto, quella posta, la dobbiamo aumentare. Mi fa specie anche che ci sia stato un parere... Prima abbiamo avuto la cortesia di leggere gli Emendamenti. Mi soffermo principalmente su quello degli incarichi istituzionali per cui c'è stato un aumento di circa €3.000, correggetemi se sbaglio. Però, anche questo è un aspetto... Mi fa pensare il fatto che ci sia stato parere contabile del tecnico, negativo. Sinceramente non capisco per quale motivo. Se poi dalla lettura della risposta della stessa Dottoressa Mele emerge che, in ogni caso, è facoltà dell'Amministratore quella di abbassarsi l'indennità. Allora, noto una sostanziale contraddizione per queste cose qua. Quindi, un Amministratore, se può, può tranquillamente ridursi l'indennità, in questo caso per agevolare i giovani diciottenni che stanno per farsi rilasciare una carta d'identità. L'abbiamo pensata come una cosa per aiutare i giovani che si avvicinano alla vita con la maggiore età, alla vita politica, anche, con la maggiore età, e quindi ci sarebbe stata la possibilità di agevolare anche questi giovani. Poi, mi fa pensare anche il fatto che, mentre prima è stato detto che con il bilancio armonizzato è impossibile prevedere delle poste in bilancio in cui la spesa non è certa, mi riallaccio all'osservazione che ha fatto il Consigliere Cuppone... Quando dice che, nella voce €6.000.000 per il cimitero, la voce risulta come acquisita, praticamente... risulterebbe come acquisita, vero? Contributo erogato?

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Previsione? Va bene, va bene, ok. Però, anche qui, se c'è l'alea, se c'è il dubbio che qualcuno possa... anche delle parole del Vicesindaco, qualcuno...magari, se questo progetto non è visto bene e quant'altro, oppure si può discutere per cercare di trovare una soluzione alternativa, diciamo, mi suona strano come ci sia stata anche la possibilità di prevedere questi €6.000.000 già in previsione se ci sono dei dubbi che peraltro, noi abbiamo avanzato, ma che sono stati avanzati in moltissime Amministrazioni, come per esempio a Castellana, a Ceglie, se non sbaglio, dove c'è stato un intervento da parte di una opposizione di centro-destra, vicina a Salvini, che praticamente ha sollevato i dubbi di questo...di questo finanziamento, di progetto. Li ho sollevati anche nelle volte scorse, parlando del fallimento della sanità toscana, della Pedemontana Veneta, e quant'altro, che ha creato, praticamente, un sacco di problemi, un sacco di indebitamento per gli Enti che lo hanno adottato. Non voglio dire che sia uno strumento non valido, però bisogna avere molta accortezza per approvarlo e per farlo passare. Quello che emerge, stando da quest'altra parte, è che al di là della desertificazione culturale del paese, quello che emerge è un'opera mastodontica fatta dal Vicesindaco per intercettare, speriamo da cittadini Salicesi, di ottenere tutti questi finanziamenti,

anche se la vedo come una prerogativa abbastanza rischiosa, perché investire tutto e...non ce lo nascondiamo, sui finanziamenti e sulle opere che verranno edificate, ristrutturate grazie a finanziamenti di natura europea, può risultare un'arma a doppio taglio perché come possono. magari, essere perfezionate, come possono essere percepite adesso queste somme, potranno essere percepite a vantaggio della prossima Amministrazione che. magari, sarete voi stessi, chi lo sa. Detto questo, quindi, basare tutto su queste opere di finanziamento, in qualche modo lascia degli strascichi... diciamo, a livello di potenzialità è una cosa buonissima perché vuol dire che uno sta investendo, sta facendo i progetti, molti erano pendenti, molti sono stati fatti ex novo, quindi speriamo bene, ripeto, come Salicese, di riuscire ad attingere a queste somme per valorizzare nuove strutture o riprendere e rifare quelle già esistenti. Mi sarei aspettato un passaggio... Io sono arrivato.... Purtroppo, ho avuto udienza e non so se qualcuno ha parlato del parco giochi, non me ne vogliate, ma io, quando sono arrivato, penso che il Vicesindaco aveva già fatto il suo intervento, non so se qualcuno...

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Ok, va bene. Mi sarei aspettato una parolina perché è giusto intercettare i soldi che provengono da finanziamenti europei, che ormai stanno agli sgoccioli, no, perché tra un paio d'anni l'Italia, che si trova in una posizione privilegiata per ottenere questi finanziamenti, verrà messa da parte a vantaggio dei Paesi più emergenti che sono entrati a far parte più recentemente della Comunità Europea. Questo è il gioco delle parti, ma è normale. Mi chiedo, obiettivamente, come si possa amministrare un domani senza attingere ai soldi che provengono dalla Comunità Europea. Sarà davvero un problema insormontabile, insuperabile. Mi sarei aspettato anche il fatto stesso di trovare una soluzione politica per quanto riguarda i Vigili. Abbiamo visto perfettamente quello che è successo nei giorni scorsi, nella giornata delle Palme. Io, ormai, me le giro tutte queste manifestazioni, porto mio figlio. La Via Crucis e quant'altro... Ho visto davvero un po' di lamentele perché i Vigili non c'erano. Mi aspetto anche la risposta...è stata colpa di noi che abbiamo approvato il fondo, facendo ricadere la scure sulle somme percepite dai Vigili. Questo non è vero perché, noi, le indennità non è che le avevamo revocate, le avevamo semplicemente sospese a vantaggio...per cercare di trovare una soluzione. Voi avevate la possibilità di revocare quella Delibera tanto incriminata che noi abbiamo approvato, dando la possibilità di poter far percepire ai Vigili quelle indennità che, praticamente, erano state sospese dal nostro intervento pochi giorni prima delle elezioni assumendoci, appunto, la responsabilità. E come noi nel passato abbiamo trovato una

soluzione anche per la Caserma dei Carabinieri...ahimè, quante volte ci è stato detto... Io sono andato 14 o 15 volte in Prefettura per cercare di trovare una soluzione, dicendo che non era possibile che non si potevano prevedere delle somme da destinare al mantenimento della Caserma. In realtà, a distanza di 6, 7 mesi abbiamo trovato una soluzione e i Carabinieri stanno qui. Noi avremmo preteso che a fronte di una Delibera, che revocava ai vigili quelle indennità, ci poteva essere una soluzione alternativa per trovare una soluzione come, per esempio, rinunciando alle indennità. Scusate se è un argomento populista, però, ormai, fa parte della moda parlare di populismo per chi fa politica, però, se uno... Alla fine stiamo parlando di €14.000, €15.000, non lo so...le somme che sono state tolte ai Vigili. Si poteva risolvere in qualche modo trovando soluzioni alternative, dando un esempio di come si amministra. Che non si amministra per avere un tornaconto anche economico, anche se è una cosa importante perché, chi toglie lavoro alla propria professione, ha diritto di avere una refusione delle spese del guadagno perso, questo lo metto in conto, però chi si vuole mettere in discussione e fare politica, a questo punto, rinuncia totalmente alle indennità che vengono trasferite tutte a vantaggio dei Vigili, che rendono un servizio essenziale per la comunità. Non so, io ho difficoltà a vedere quello che di concreto... Parlando del grande, vabbè, tutto l'impegno per le opere pubbliche, va benissimo. Speriamo di attingere a queste somme però, andando nel piccolo, noi avevamo edizioni di "Jazz & Wine" con dei professionisti che arrivano da tutta Italia, anche da tutto il mondo, che facevano convergere tanti amanti di questa specialità a Salice, e se ne parlava dappertutto. Ormai, tutti gli altri paesi hanno imitato le nostre edizioni, che non vengono più fatte e se ne sono appropriate. Io immagino la Sagra dei "Ciceri e tria", immagino la Sagra dell'Assunta...immagino perché non vengono più fatte. Il parco giochi che è stato chiuso, la TARI che è stata aumentata, la biblioteca, il centro polifunzionale che è rimasto chiuso inevitabilmente, il parco giochi l'ho già detto, le parate storiche, il Torneo dei Rioni e quant'altro. Se dobbiamo fare un mantenimento di quello che è stato fatto perché poi, subentrando, siete vissuti di rendita con tutte le agevolazioni e tutti i finanziamenti e fruizioni nell'ambito dei servizi sociali, della cultura, va bene...ma, di nuovo, che c'è? Agli occhi risulta soltanto che c'è una proposta mastodontica di opere pubbliche a dispetto delle opere per quanto riguarda gli ultimi della società, per rimpinguare, per cercare di nutrire la cultura che allo stato attuale non vedo. Da tutto questo non posso che esprimere un parere negativo, e mi scuso se qualcuno ha detto prima qualcosa e mi sono ripetuto perché non c'ero, però non posso accettare che mi vengano date risposte da burocrati quando io chiedevo risposte politiche. Volevo risposte politiche perché con la politica si può in qualche modo trovare una soluzione, e le soluzioni possono essere trovate. Lo so benissimo che i finanziamenti, le entrate statali sono inferiori agli stipendi dei dipendenti, tutta la bella pappardella che ormai conosciamo a memoria, però le soluzioni andavano trovate. Il Vicesindaco parte e va a Bari a trovare

dei soldi, a battere i pugni, li trova e porta a casa il risultato, mi sarei aspettato anche delle soluzioni per avere una valorizzazione della cultura perché...ce ne andiamo tutti con le frasi fatte... Dico la mia e poi chiudo, quando il sole della cultura è basso, davvero, anche i nani sembrano giganti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Dopo aver ascoltato con attenzione tutti i colleghi intervenuti su questo importantissimo punto all'Ordine del Giorno, l'approvazione del bilancio, che l'Assessore Amedeo Rosato, con dialettica non indifferente e anche molto professionale ci ha proposto di approvare...certo, lo ha fatto dietro una preparazione fatta insieme con gli uffici, con il capo-settore, Dottore Papa, e quindi ci ha proposto il bilancio. Un bilancio che ci vede protagonisti, in un certo senso. Facendo parte di questa maggioranza, mi accingo a dire che è un bilancio vivo. Dove un Governo centrale che ha chiuso i rubinetti da, ormai, anni, che non finanzia nessun capitolo di spesa, c'è da dire, è da chiederci come si fa a chiudere positivamente un bilancio se non hai esperienza e se non hai cognizione di te e di quello che fai. Io, quando nella maggioranza si parla, ho capito perfettamente che ho a che fare con persone che aprono, che sentono i consigli, che sentono i consigli da un Consigliere che da sei legislature viene a dare il suo modesto contributo. Io, quando vedo che ci sono state in questo anno e mezzo, circa due anni, delle soluzioni non antipopolari come sono fatte purtroppo nel tempo, ma, delle scelte popolari, di andare a chiudere per esempio, dei contenziosi di milioni di euro... Queste cose, le devono sapere i cittadini... E meno male che c'è Salic'è che ringraziamo della sua collaborazione, gratis, che ci fa. Grazie Associazione Salic'è. Ci offre questo lavoro molto spontaneo e molto proficuo, in quanto i cittadini nostri possono ascoltare il nostro operato e quello che accade, perché i cittadini, caro Sindaco, non sanno determinate cose che accadono sul Comune per il normale, o per il nostro, bene. Io non sono un tecnico, ma, a livello politico-amministrativo cerco di dare il mio contributo. L'Assessore di competenza, sentendolo parlare, che vuole proporre o ci propone delle piccole cose, sono d'accordissimo perché le piccole cose, come vi ho detto, fanno le grandi cose. Le fototrappole per esempio, ci proponeva. Una convenzione gratis che si può fare anche...ne abbiamo parlato in più di qualche occasione, con le guardie provinciali zoofile, e spero che si possa attuare questo servizio perché ci sono delle persone di Salice che hanno questo importante tesserino, che hanno questa importante professione, che insieme alla collaborazione, grande, dei Vigili si può attuare perché, purtroppo, ci sono sempre i soliti maleducati che sporcano o che combinano cose negative nel nostro territorio. Il verde

pubblico, sono molte le strade dove ci sono degli spazi che hanno per problemi di natura...sono seccati o perché, sempre per la mano brutale da parte di qualcuno di noi, di qualche cittadino, è seccato, quell'albero. Sappiamo perfettamente che il verde è un piccolo polmone di ossigeno, sappiamo, le piante, quanto sono importanti e cercare di mettere il nostro...di piantumare, dove è possibile, la pianta del Salice, me lo consigliavano degli amici dell'Associazione Itaca che rappresento. Mi dicevano: "Gaetano, cortesemente, chiedi al Sindaco se da qualche parte nel nostro paese, il salice possa fiorire". Sono piccole cose. Anche se l'azienda potrebbe farlo di tasca sua perché piantumare 20, 30 alberi non è chissà che cosa, perché l'azienda si paga fior di quattrini, a spese sempre della collettività. Parlavo dell'esperienza dell'Assessore e dell'ufficio di competenza per quanto riguarda la quadratura del bilancio, e che i cittadini devono venire a sapere delle cose di buono e di non buono che l'Amministrazione fa. Quando si chiudono dei contenziosi, quando si chiudono delle transazioni, quando si chiudono dei debiti che il Comune deve pagare, quelli sono soldi che dovrebbe pagare il cittadino. Dovrebbe pagare, con l'ennesimo dissanguamento, la tasca del cittadino come, purtroppo, qualche altra Amministrazione ha fatto, e che non ascoltava il mio consiglio sia da amministratore che da Consigliere Comunale semplice. Sapete perfettamente la mia vita politico-amministrativa...ho fatto l'Amministratore e il Consigliere comunale, che mi onoro ancora di fare. E quindi, dicevo, di aver pagato dei debiti, una transazione per esempio, con la Monteco, correggimi Sindaco, circa un milione...

[SINDACO, Intervento fuori microfono: "uno e otto..."]

CONSIGLIERE IANNE

1.800.000 che si è transato a...?

[SINDACO, Intervento fuori microfono: "840..."]

CONSIGLIERE IANNE

840. Altri debiti, che i cittadini vantavano, giustamente, perché avevano vinto le cause sia al TAR a sia al Consiglio di Stato. Tutti i veri passaggi, sacrosanti... Questi cittadini aspettavano da anni, di essere risarciti. L'Amministrazione l'ha affrontato, li ha pagati, quindi, delle scelte popolari... E questi soldi, cari colleghi, non hanno assolutamente...perché confrontandomi con il Dottore Papa, non hanno inciso sulla cosiddetta coperta del bilancio, correggimi, Assessore. Quindi, una maestria, una intelligenza dimostrata ai cittadini. Se io, molto responsabilmente, vado ad approvare un bilancio, il mio voto è a favore, e per queste motivazioni. Un bilancio non ingessato, un bilancio che

ha dato la possibilità di respirare al Paese come lo sta facendo per le opere pubbliche, come lo sta facendo nei servizi sociali, anche se, nei servizi sociali l'Assessore di competenza, l'Assessore Galizia, che affettuosamente saluto per il suo lavoro immenso, che quotidianamente con gli uffici ha fatto, e spero che possa essere sostituita da una altrettanta persona che come lei ha dimostrato di fare, come anche l'Assessore Verdesca, persone che hanno la volontà di lavorare... Dicevo, i servizi sociali che sono, come ho detto anche dal palco, i bisogni della gente... Noi, cari colleghi, abbiamo il piano di zona, sappiamo tutti quanti perfettamente, che cos'è. Prende, circa, dalla Regione €8.000.000, sono 8 Comuni ed è semplice. A Salice dovrebbe toccare €1.000.000. Allora, nel piano di zona ci sono pure colleghi. Io dico al Sindaco di fare una ricognizione, di stare ben attento. Nel momento in cui c'è la ripartizione di quel milione, o quella divisione sugli 8.000.000, di stare attento a dove effettivamente va speso questo €1.000.000. Cercherò di sforzarmi di esprimermi, perché la voglia di dire...sono tante, le cose, e poi, certe volte, non finisco il discorso e sembra frammentario. Però, i servizi sociali, questo €1.000.000 che tocca a Salice, stiamo bene attenti a come farlo funzionare. Essere funzionale ai bisogni del territorio di Salice, perché se noi non abbiamo un soldo per trovare una semplice stanza a un cittadino, perché qua c'è pure da soffermarsi per un passaggio, Sindaco... Se il sottoscritto si interessa e fa del bene riceve poi il male, riceve il male, signori. Il male, sapete cos'è? Le lettere anonime, le denunce, di questo si tratta. Ma figuriamoci se il sottoscritto ha paura...da 30 anni purtroppo, qua a Salice non c'è mai stata una persona, e una volta che ce l'abbiamo, questa persona che si interessa dei problemi veri della gente, del Paese e che sta dimostrando... Con questo, non voglio dire che sia un comizio ma, Presidente del Consiglio, dammi la possibilità di esprimermi. Da anni non si aveva un Sindaco così popolare, che sta meritando il suo consenso, sta meritando di amministrare lui, insieme con la maggioranza perché sennò sarei il primo a dire: "andiamo a cena tutti, a casa, e diamo la possibilità ai cittadini di esprimersi nuovamente". Questo non l'ho fatto perché mi sento responsabile di aver dato quel voto favorevole, l'anno scorso. Ma posso assicurare che nei servizi sociali non si ha neanche la possibilità di trovare quella stanza a quel cittadino bisognoso. Si hanno difficoltà, capisco perfettamente. E quindi, in quel piano di zona vediamo veramente di sapere come spendere quel milione di euro. Io sono felice di venire qua dentro, sono contentissimo. Mi sono fatto tante esperienze a livello istituzionale. Esorto quei colleghi che, tante volte, li sento pieni di odio, d'invidia...qua dentro si viene a rappresentare quei cittadini che ci hanno eletto, e quando torniamo a casa i nostri figli, i nostri parenti, i nostri amici, i nostri affetti ci devono guardare positivamente perché tutto quello che noi facciamo deve essere trasparentissimo, sotto gli occhi di tutti. Come diceva giustamente il Segretario del PD, l'amico Enzo Marinaci, tutti i problemi che riguardano l'Amministrazione, che riguardano il Comune, vanno discussi qui dentro senza dimostrazioni personali, di avere rancore, di

avere invidia. L'altro giorno, il 25 aprile, sia il Sindaco, con delle parole molto tranquillizzanti, ci esortava al bene comune nel suo discorso nella celebrazione dei Caduti ma, nella Santa Messa, nell'omelia detta da Don Massimo, che dopo tanti anni sento un'omelia di cognizione di causa di quel giorno... Cari colleghi, il bene deve prevalere sempre sul male. Le divisioni, le invidie non portano benessere, stiamoci attenti. Questo è un monito bellissimo, che vi faccio. Cerchiamo di collaborare tutti quanti insieme per il bene del paese, per il bene dei cittadini, per il bene dei nostri figli. Il mio voto è a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie, Presidente. Da donna e mamma consentitemi di esprimere un "in bocca al lupo" all'Assessore Galizia per i suoi programmi futuri, tutti quanti essi siano, proprio perché è una personalità ricca, veramente, di valori, sui quali faccio forza quando devo esternare qualcosa anche se poi, magari... Vabbè, lasciamo perdere, niente. Al fine, sempre, di addivenire a maggiore consapevolezza nelle espressioni del voto, del mio voto del bilancio, vorrei alcune delucidazioni. Allora, pagina 33 di 81 del bilancio: contratti di servizio pubblico. Io vengo sempre attratta dalle macrospese, vengo sempre attratta dalle cifre, belle sostanziose. Poi magari, non che mi incuriosiscono, ma vorrei avere sempre contezza di questo.

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Di 81: contratti di servizio pubblico. Cioè, una competenza di €2.015.000, vorrei sapere a che cosa afferiscono e poi, se non vi sembra eccessivo prevedere una spesa di €13.300, un po' più in alto, per acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni. Più o meno diviso per i giorni lavorativi, ho fatto un calcolo di €30 al giorno. Mi sembra un po' eccessivo. Se magari riuscite, non a convincermi, ma a farmi capire come mai sia stata preventivata una simile cifra, €30 di riviste e giornali, anche specifiche, sicuramente. Però, considerato che siamo nell'era del digitale, credo che l'utilizzo delle riviste cartacee venga un attimino rivisto. E poi, sempre per ritornare al servizio necroscopico e cimiteriale, quella benedetta cifra di €6.500.000 è prevista nella previsione però, poi, sono anche previsti per l'anno 2020/2021, €55.900. Ecco, questa somma qua, io vorrei sapere a che cosa è destinata, visto che comunque ci troviamo di fronte a un bilancio sempre, non con categorie

esplose, cioè sempre, comunque, onnicomprensivo come voce. Quelle analiticamente designate non ci sono, e quindi non so...

[ASSESSORE ROSATO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Pagina 22. E poi, siccome l'altro giorno io...c'è stato un signore che mi aveva fermata, così, mi aveva fatto vedere il video della vostra conferenza stampa nella quale avete presentato il bilancio... Non so, forse, per come sono stata abituata io da piccola, a me non piace autoreferenziarmi. Voi dite sempre dei successi che avete raggiunto... Vabbè, chi devo guardare visto che poi, magari, rimanete male se guardo qualcuno in particolare?

PRESIDENTE

Si guarda il Consiglio, Consigliere...

CONSIGLIERE CUPPONE

Al consiglio, ok, va bene. Guardo in aria così il mio sguardo cade un po' dappertutto. Voi siete sempre molto autoreferenziali, successi e successi, però, se voi i successi li andate a focalizzare soltanto sulle intercettazioni di finanziamenti di belle cifre, corpose, è chiaro che ci vuole del tempo per poi fare le opere e cantierizzarle, però, di fatto, in questi due anni, io, cantierizzazioni, ne ho vista solo una. È stata appena appena accennata, ed è quella del Convento. Poi, alla fine, per un sacco di problematiche che sono sorte, soprattutto relative al mancato rispetto della convenzione trentennale della quale si è fatto strame, non si è tenuto conto, sono andate ad essere modificate delle zone che non potevano essere toccate... Al di là di quello, poi, alla fine, il successo, di cosa si concretizza? Credo, si potrebbe concretizzare magari, andando un attimino non alle macrosomme o ai macroprogetti, ma cercare, anche, di dare soluzioni più capillari, che diano più benessere ai cittadini, più servizi, in maniera tale da migliorare la qualità della vita. Più che altro, questo è quello che mi sarebbe piaciuto trovare qua, nel bilancio, perché vedo che, comunque sia, la vostra affezione è rivolta sempre unilateralmente a queste grandi opere, a questi grandi finanziamenti che poi, alla fine, ci vorranno degli anni per vedere cantierizzati e realizzati e poi, di fatto, i microservizi, la quotidianità delle persone, molto spesso viene messa da parte. In particolar modo, poi, tutti gli assessorati preposti dovrebbero, e questo è strettamente collegato a quello che ho appena detto... Tipo: politiche giovanili, lo sport e quant'altro, essere più presenti. Non più presenti a livello se si fa un discorso, Assessore, non se intervieni o se mi fai il discorso in Consiglio Comunale, non è quello,

più che altro essere più presente, magari, presso le strutture sportive, andare a relazionarsi se c'è un problema, se non c'è un problema. Non lasciare sempre alle grandi opere, ai grandi finanziamenti. Essere più presenti se c'è bisogno di qualcosa.

[ASSESSORE VERDESCA, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Come?

[ASSESSORE VERDESCA, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Vabbè, magari, se lo fai cerchi di esserlo ancora di più. Nessuno, alla fine, dice che deve fare un intervento in Consiglio Comunale. Quello, se c'è, c'è. Più che altro i fatti. Niente... Quindi, contezza di queste cose. Poi, eventualmente, farò la mia dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Aveva chiesto la parola il Consigliere Ligori. Prego.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie, Presidente. Anche io faccio un "in bocca al lupo" a Paola. Il posto, sta qui a fianco. Potrai sicuramente, e avrò piacere di avverti al mio fianco nei prossimi Consigli Comunali. Niente, io ho un po' ascoltato alcuni interventi e mi viene normale dire che noi, i nani, li abbiamo visti negli ultimi anni di attività amministrativa. Chiaro, Consigliere? E per quell'attività di quei nani, i Salicesi, e noi tutti, ne stiamo pagando le conseguenze. Non so per quanto tempo altro, i Salicesi dovranno pagare le conseguenze. Io non so se questa è una Amministrazione di giganti. Lo vedremo con il tempo. Sicuramente è un'Amministrazione di persone che cercano di svolgere il proprio ruolo con convinzione, con senso di responsabilità, ed è per questo che io devo fare i complimenti alla Giunta e all'Amministrazione di cui faccio parte, perché in ogni settore, in ogni ambito, sono presenti, svolgono il proprio ruolo con competenza, e di competenza ne abbiamo tanto bisogno soprattutto in questi anni, e di conseguenza non posso che fare i complimenti. Io, Consigliere Ruggeri, vorrei porle una domanda. Ma negli anni scorsi, quando voi amministravate, quando venivano aumentate le tasse, i tributi, in modo sconsiderato senza che ci fosse mai alcun servizio, perché non c'erano un do ut des, c'era semplicemente un aumento, avete mai pensato, lei ha mai pensato a rinunciare alle

sue indennità? Perché a me non risulta che lei abbia mai pensato di ridurre le indennità per poter far fronte a quegli aumenti. Prima di dire alcune cose, dobbiamo un attimino comprendere quello che diciamo e a cosa ci rivolgiamo. Anche la questione di quella irresponsabile Delibera sul fondo decentrato, quella che voi faceste l'8 giugno 2017... Io sento delle cose in cui lei dice "dobbiamo revocare", in cui noi potevamo revocare. Quella Delibera non è revocabile.

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LIGORI

Non è revocabile, quella Delibera, perché in quella Delibera voi avete certificato di essere creditori nei confronti dei dipendenti comunali, cioè revocare quella Delibera significava fare un danno erariale, porre in essere un danno erariale; ma ci rendiamo conto di quello che diciamo, Consigliere? Io a volte rimango davvero senza parole. Voi vi dichiarate creditori nei confronti dei dipendenti comunali, e poi lei dice: "Revocate quella delibera". Noi, quello che potevamo fare, l'abbiamo fatto, cioè spalmare anziché in dieci anni, come voi avevate previsto in quella Delibera, abbiamo cercato di spalmare quella richiesta in trenta anni, e quello noi l'abbiamo fatto ed era l'unica cosa che potevamo fare, e l'abbiamo fatta anche con difficoltà, perché non è stato semplice. Qui c'è l'Assessore Rosato, che mi è testimone. Non è stato semplice riuscire a fare quello che è stato fatto, quindi si sentono dire alcune cose che veramente lasciano un attimino senza parole. Sulla cultura, è stato detto molto. Consigliera Grasso, non è come dice lei. Noi abbiamo fatto e stiamo facendo quello che è possibile fare, e abbiamo tralasciato la presentazione di libri perché, quella, la ritengo l'attività di ordinaria amministrazione. Tante cose sono state fatte, alcune sono state dette, altre potrei aggiungere, ma ritengo siano delle cose, tra i vari eventi musicali, che abbiamo avuto la possibilità - questa cosa, forse, non l'abbiamo detta - ed è stato un mio impegno farlo e probabilmente avremo una seconda edizione. Abbiamo avuto a Salice l'Orchestra Provinciale, una cosa abbastanza importante. Ancora adesso, alcuni cittadini ci chiedono la possibilità di avere una seconda edizione e probabilmente ci sarà, a costo zero, tengo a precisare. In quell'occasione venne anche il Presidente della Provincia. Le cose si fanno. Certo, non basta, e di questo io ne sono consapevole. Si può migliorare, e anche di questo io ne sono consapevole, e cercheremo di migliorare e di fare del nostro meglio affinché si possa sempre migliorare con l'aiuto, anche, di tutti, perché se c'è una cosa che noi possiamo certificare è che nel primo Consiglio Comunale il Sindaco fece un appello a tutti affinché ci potesse essere una collaborazione, e questa è una cosa che io sento ancora oggi di poter ripetere perché, da parte nostra, non c'è mai stata una volontà di non venire incontro a disponibilità o a buona volontà da parte di chi voglia proporre o fare attività, oltre che

culturali. Diciamo che non c'è - questo lo posso dire con cognizione di causa - la volontà di imbavagliare qualcuno. È un termine che ho sentito questa mattina, al quale non ho voluto rispondere immediatamente perché ho pensato di aspettare il momento giusto, quale fosse quello del bilancio, per poter manifestare il mio pensiero. Invece, in situazioni fuori dal Consiglio Comunale qualcuno cerca di imbavagliare il libero pensiero dei cittadini ed è una cosa, un evento, a cui nessuno ha mai fatto cenno, un evento di circa due mesi fa, quando un cittadino di Salice manifestò il proprio pensiero sui social e fu aggredito. Non so se con violenza verbale o con violenza fisica. Questo io non lo so. Però, ecco, in quella situazione nessuno si è mai indignato. Ci indigniamo di fatti che accadono in Papuasias, però poi quando succedono delle cose che riguardano la nostra comunità facciamo finta di niente, perché forse indignarsi in quel momento potrebbe essere non strumentale alla nostra idea politica, almeno a quella del momento, perché possono cambiare le idee, e quindi noi ci indigniamo. Io, invece, penso che la libertà sia il punto di riferimento di ognuno di noi. Forse, il Sindaco nostro, un difetto ce l'ha...e io gliel'ho anche detto, qualche volta. Il fatto di essere troppo libero, di lasciar fare troppo. Probabilmente, se un po' di tempo fa fosse stato poco-poco più fiscale, probabilmente oggi non avremmo Consiglieri qui che vengono a dirci delle fesserie e a raccontarci storie che non stanno né in cielo né in terra, e che spesso parlano senza avere cognizione di causa. Ecco, probabilmente la troppa libertà, poi, produce questi problemi, però, vivaddio, meglio essere liberi che il contrario. Nel concludere non posso fare altro che complimentarmi ancora con l'attività di questa Amministrazione, ovviamente il mio voto sarà un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Mi ero ripromesso di non intervenire, perché dopo l'intervento preciso, circostanziato e sempre corretto da parte del mio Capogruppo, del Consigliere Ruggeri, penso che non c'era più nulla da dire in merito alle valutazioni fatte all'interno dell'Assise Comunale, ma - spiace dirlo ancora una volta - le offese, l'arroganza e la presunzione che anima ogni qualvolta interviene il Consigliere Ligori in questa Aula, non ha pari. Sono molti anni che frequento quest'Aula, e più volte con il Sindaco mi sono scontrato però, la correttezza, poi rimane nell'ambito della discussione e ognuno ha il suo modo di dire e il suo modo di intendere, ma quello che tante volte il Consigliere pensa di poter fare, delle lezioni come quando è a scuola, credo che lo può fare solamente all'interno della sua classe e non venire qui dentro, anche perché quando parla, a volte,

mi permetto di dirlo, dice “un sacco di fesserie”. Se parliamo di indennità, credo che questa Amministrazione abbia elevato al massimo le indennità...

[CONSIGLIERE LIGORI, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Come dice Toninelli, mi fa piacere, è sulla stessa linea, insomma, ecco... Perché di fatto l'Amministrazione precedente – ed è sotto gli occhi di tutti – ha abbassato e ha diminuito le indennità...che poi, come diceva anche il Consigliere Ruggeri, è giusto che quando un amministratore, quando qualsiasi persona fa il proprio lavoro, è giusto che venga riconosciuto, ma questa Amministrazione lo ha portato al massimo, perché poi si viene a dire “No, la spesa è sempre uguale”. La spesa è uguale perché bisogna capire che nella precedente Amministrazione c'erano delle unità, che erano dei lavoratori autonomi rispetto agli amministratori attuali, perciò non puoi dire che noi parliamo di indennità, quanto percepisce un Assessore in questa Amministrazione, o quanto percepisce il Sindaco o quanto percepisce il Vicesindaco, e io, ripeto, non ho mai fatto questo tipo di discussione perché io credo che sia giusto che, quando un amministratore fa il suo lavoro, è giusto che gli venga riconosciuto. Poi diceva dell'Orchestra della Provincia, quasi come se fosse un evento eccezionale, che Salice non ha mai visto l'Orchestra della Provincia. Alla Provincia, ogniqualvolta è stato chiesto l'attività della propria Orchestra lo fa, perché, di fatto, è una risorsa per il nostro territorio, è una risorsa che in tutti i Comuni dove è stata invitata, la Provincia ha inviato l'orchestra. Poi, a volte, non so di cosa si parla. Si parla, con mezze frasi, di indignarsi. Allora, se lei ha qualcosa da dire, noi dovremmo indignarci, ce lo può far sapere e noi possiamo eventualmente darle ragione o non darle ragione. Ecco perché, a volte, mi sembra di cadere dalle nuvole quando si parla di collaborazione, quasi come se... Io, come il Consigliere Ianne, ma anche come il Vicesindaco, il Sindaco, in quest'Aula ci stiamo da un bel po'; la collaborazione non può essere quella che dice lei, che bisogna collaborare, e quando ci sono argomenti, come è stato in precedenza, che noi abbiamo votato insieme alla maggioranza, lo abbiamo fatto senza nessun problema, ma la collaborazione non può essere chiesta a proprio piacimento, anche perché ho dimenticato un piccolo passaggio ma, una battuta, consentimi, Vicesindaco Mimino. È vero che tu hai chiesto, hai detto: “e siccome sono delibere pari pari come quelle che abbiamo votato negli anni precedenti”, ci hai chiesto di votare. Noi abbiamo votato però, pari pari, negli anni precedenti, chi ora siede da quella parte, non è che ha votato a favore di quelle...

[VICESINDACO LEUZZI, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

No, abbiamo votato a favore. No, no, abbiamo votato a favore. Abbiamo votato a favore. Sulla Delibera che tu hai chiesto che...

[VICESINDACO LEUZZI, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Puoi vedere. Noi abbiamo votato a favore, perché quando la politica deve essere fatta, non bisogna...

[VICESINDACO LEUZZI, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE MARINACI

Non ricordo, perciò, dico, a volte, poi, non si può lanciare il sasso e nascondere la mano per chi, a proprio piacimento e in determinate occasioni...vogliamo fare i buonisti e vogliamo fare i perbenisti all'interno di quest'Assise. Io ribadisco il mio voto contrario per tutto quello che ho detto, ma anche per le motivazioni espresse in precedenza dal mio Capogruppo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Allora, io vorrei partire dalla questione TARI. Questa è l'ennesima volta che cerchiamo di chiarirla. Allora, la volontà di contemperare le diverse...le diminuzioni con gli aumenti, per quanto riguarda le utenze domestiche, da parte della nostra Amministrazione, c'erano tutte. Era la legge, che ci impediva di cambiare queste tariffe. Non potevamo cambiare la percentuale del 23% per le utenze non domestiche, perché anche a noi avrebbe fatto piacere arrivare a garantire una diminuzione o quantomeno a garantire lo stesso importo che le imprese hanno pagato. Poi, io vorrei un attimo porre l'attenzione sul mancato aumento del costo totale della tariffa, perché forse a qualcuno è sfuggito che Salice non sta insieme a tantissimi Comuni, a non avere aumentato la tariffa. Salice è forse uno dei pochissimi Comuni che non l'ha aumentata. C'è Guagnano che l'ha aumentata del 20%, Nardò del 14%, Veglie dell'8%, Copertino, Casarano. C'è Novoli. Ci sono un sacco di paesi che, purtroppo, hanno dovuto aumentare la tariffa TARI, perché il costo di gestione è aumentato, perché i servizi sono diventati un pochino più onerosi. Ci sono tante ragioni che hanno portato gli altri Comuni ad aumentare il costo totale. Noi lo abbiamo mantenuto inalterato. Poi, se qualcuno dice,

Consigliere Ruggeri, “noi dovevamo ingegnarci per trovare la soluzione a qualche problema senza andare a fare i burocrati”... Purtroppo fare sia i burocrati che i politici...come dire, noi anche andando a ricorrere a risorse esogene tipo, per esempio, la questione della fognatura, avremo la possibilità per esempio di asfaltare qualche strada che è oggetto dei lavori, che sarà oggetto dei lavori, contrariamente, per esempio, a quello che è stato fatto in passato, che per asfaltare strade che, purtroppo, erano dissestate, si è dovuti ricorrere comunque a contrarre dei mutui e a gravare gli interessi passivi sul bilancio comunale, per cui io penso che ingegnarsi voglia dire anche questo, andare a recuperare risorse esogene per non essere costretti ad andare a recuperare i soldi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Soldi che devono essere comunque restituiti. Sostanzialmente la differenza c'è, eccome, e anche per quanto riguarda la questione dei Vigili. Io ero un attimo uscito e ho sentito, forse, il Consigliere Ligori accennare a questo problema. Tecnicamente noi non potevamo revocare quella Delibera, perché in quella Delibera voi avete acclarato l'esistenza di una situazione debitoria esistente nel nostro Comune. Io vi ho anche detto un'altra cosa, che si poteva gestirla meglio e invece di considerare – questi ovviamente sono pareri che sono stati fatti da altri Comuni – gli ultimi 10 anni, si potevano fare gli ultimi 5. Voi, poi, avete sospeso l'erogazione dell'importo, non avete sospeso il servizio, per cui il Vigile Urbano ha continuato a esercitare la turnazione e ha continuato ad avere il diritto alla percezione dell'indennità, per cui quei soldi, invece di pagarli nel 2016, nel 2017, nel 2015 li abbiamo dovuti pagare, li stiamo cercando di pagare noi, tutti insieme, peraltro andando ad incontrare delle enormi difficoltà, Consigliere, perché il Revisore dei Conti, che deve comunque andare a dare un parere, da questo punto di vista sta avendo delle difficoltà perché abbiamo fatto passare tanto tempo, perché giustamente il Revisore dice: “Io posso pagare il 2018 con competenza 2019. Il 2017, il 2016, il 2015, come devo fare io?”. Sostanzialmente voi, forse perché poi ti occupavi anche di altro, il Fondo Decentrato non lo so chi lo ha gestito, è stato gestito in maniera sbagliatissima perché, ripeto, oltre ad acclarare il debito che era esistente in quel periodo, bisognava sospendere il servizio, non l'erogazione dei soldi, perché è come se non aveste fatto nulla. Voi avete detto: “Vabbè, noi nel 2016 avevamo €260.000 di debito”, chiamiamolo “debito”, ma di fatto non lo era, era una posizione di squilibrio tra i servizi e i soldi che dovevano essere pagati...abbiamo acclarato questi €260000, avreste dovuto bloccare i servizi, come abbiamo fatto noi. Noi non abbiamo detto ai Vigili: “Noi non vi daremo più le indennità di turnazione”. Noi abbiamo dovuto bloccare...siamo partiti da zero. Abbiamo bloccato l'indennità di turnazione. Abbiamo bloccato le indennità per specifiche responsabilità, tutto quello che andava a interessare il Fondo Decentrato. Fondo Decentrato, peraltro, che quando uno si siede qua parla sempre dell'indennità di chi sta da questa parte ma, effettivamente, il Fondo Decentrato tecnicamente non può nemmeno essere, come devo dire, rimpinguato con risorse di bilancio, per cui

anche se volessimo, ma non lo vogliamo, diminuirci...anche perché ora stiamo tutto il giorno qua, diciamo che è quasi una sorta di scusa per le nostre famiglie, per la mancanza in famiglia, per cui... anche se lo volessimo non lo possiamo fare andando a rimpinguare il Fondo Decentrato. Il Fondo è quello. Sono €35.000 l'anno che la Legge, che permette di spendere. Poi, Consigliera, per quanto riguarda le voci per cui mi ha chiesto dei chiarimenti. Io mi sono interfacciato con il responsabile del servizio finanziario, il quale mi ha detto che queste voci, a cui lei faceva riferimento, si riferiscono a dei macroaggregati di quarto livello, così si dice tecnicamente. Ho difficoltà anch'io ad esprimermi in questo modo però così mi ha risposto. Ti spiego praticamente. Se noi dovessimo guardare il bilancino, che è quello un po' più semplice da consultare, ci rendiamo conto che nella voce in entrata, 1.03, il totale di questa voce corrisponde al totale dell'acquisto di beni e servizi. Sostanzialmente si tratta della spesa corrente che il nostro Comune corrisponde e sostiene durante l'anno. L'importo più alto dovrebbe – “dovrebbe” perché, comunque, sono macroaggregati, non abbiamo la certezza matematica se non consultiamo questo –dovrebbe corrispondere alle voci un po' più grosse, tipo, per esempio, il pagamento del costo del servizio di igiene urbana e qualche altra voce abbastanza grossa, mentre per quanto riguarda invece giornali, riviste e pubblicazioni, lì ci sono gli abbonamenti a “Leggi d'Italia”. C'è l'abbonamento a Wolters Kluwer, se non sbaglio si dice così in inglese... Ci sono altri abbonamenti che, per esempio, utilizza la Polizia Municipale per l'accesso alla Motorizzazione... Noi ci siamo trovati un unico abbonamento, peraltro gratuito, al giornale...che arriva, “Avvenire”, ma è un abbonamento gratuito che il Comune non paga. Non c'erano altre cose.

[CONSIGLIERE CUPPONE, Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Per quanto riguarda invece quell'altra voce, in quella voce viene in pratica inserito sia il Project Financing di €6.525.000... Ovviamente, come abbiamo anche esplicitato prima, questo è un progetto che non ha, sostanzialmente, avuto un inizio e una fine. Noi stiamo progettando questo tipo di soluzione. Ovviamente dobbiamo comunque portare avanti la gestione del cimitero per cui, se lei guarda bene, nei €6.580.000 a cui ha fatto riferimento, ci sono € 6.525.000 che sono quelli corrispondenti al Project Financing. I €55.900 sono quelli corrispondenti alla gestione ordinaria del cimitero: la sorveglianza, l'apertura del cimitero e la gestione ordinaria, nel 2020. Nel 2021, ovviamente, non potevamo mettere anche qui i 6.000.000 di Euro del Project. Questo, era. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Per dichiarazione di voto, anche perché devo scappare per la bambina, scusate. Naturalmente, per le ragioni sopra esposte non posso ritenermi soddisfatto, quindi il mio e il nostro voto sarà nettamente contrario. Mi scuso se dovrò abbandonare il Consiglio prima, ma ho delle incombenze per quanto riguarda i figli. Mi permetto solamente di rispondere al carissimo Consigliere Ligori per dire che... Sindaco non me ne volere, non ti volevo tirare in mezzo, ma non ho mica detto io di voler rinunciare all'indennità, invece c'è il verbale stenotipografico, in cui proprio il tuo Sindaco diceva di voler rinunciare all'indennità: "Usciamo a petto in fuori e rinunciamo. Questi €26.000 li diamo ai servizi sociali". Noi non l'abbiamo detto, quindi, che cosa dici? Non lo so.

[SINDACO, Intervento fuori microfono: "E quindi?"]

CONSIGLIERE RUGGERI

E quindi? E quindi, perché non avete rinunciato anche voi all'indennità? Perché noi non lo abbiamo detto. Lo avete detto voi, però non vi siete assunti questa responsabilità. Punto primo. Poi me ne vado, così senza contraddittore, puoi dire quello che vuoi. Anche il fatto della Delibera...

[SINDACO, Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE RUGGERI

Allora poi ne parliamo dopo. Anche il fatto della revoca, il fatto che era un riconoscimento di credito e non si poteva revocare...la Delibera non è un contratto, è un atto unilaterale, va bene? L'articolo 1321 del Codice Civile dice che il contratto è un accordo tra due o più parti con cui si tende a modificare, estinguere o regolare un rapporto giuridico di natura patrimoniale. Se il creditore, il Comune, aveva detto inizialmente che: "Sono creditore nei confronti dei dipendenti di €1.000.000", e dopo dice: "Guardate che, a seguito di una rivalutazione, mi sono accorto che il mio credito non è €1.000.000 ma €500.000", per quale motivo non lo posso fare? Avete fatto quello scempio di revoca della Delibera, quando tu stesso nella stanza mi dicesti: "No, non si può revocare". Pari-pari, quello che dici tu, fanno gli altri. Io ho sentito dire una parola all'incontro, che dicevi che quella convenzione trentennale era carta straccia. Pari-pari, quello che dici tu, hanno fatto gli altri. Hanno fatto un'altra convenzione e ne faranno un'altra. Attenzione, però a quello che diciamo perché io sono l'ultimo...

ASSESSORE ROSATO

Non è così, Consigliere. La convenzione trentennale, effettivamente, era stata fatta su un foglio di carta e non aveva, dal punto di vista giuridico, nessuna valenza. La Delibera...

[CONSIGLIERE RUGGERI, Intervento fuori microfono]

ASSESSORE ROSATO

Era una scrittura privata, sostanzialmente. La Delibera, invece, ha acclarato l'esistenza di una situazione... Non era un credito che il Comune aveva nei confronti dei dipendenti, anche perché i dipendenti hanno lavorato, e sono stati pagati, per quello che hanno fatto. Il problema è nato quando chi gestiva il Fondo Decentrato non si è reso conto che, invece di pagare €35.000 al massimo, durante l'anno, ne ha pagati 60.000, 70.000... Poi, la Delibera che voi avete fatto è una Delibera che è avvenuta a seguito di un Decreto Legge del 2014, per cui non è che dici "io potevo andare..." Voi avete fatto bene ad acclarare quella cosa, nel senso che... L'unica colpa che io forse posso attribuire a voi è che, invece di considerare gli ultimi 10 anni, potevate considerare gli ultimi 5 e potevate dilazionare in 30 anni quell'importo, invece di dilazionarlo in 10. L'unico appunto che faccio io, quello è. Forse, l'altro appunto è quello che lo avete fatto a tre giorni prima delle elezioni invece di farlo nel 2016. Per il resto era un atto che voi dovevate fare.

CONSIGLIERE RUGGERI

Dovevamo fare, ok. Ciò non toglie che abbiamo assistito in questi mesi a revocche che sono state motivate in maniera molto più superficiale e più vergognosa. Consentitemi. Quindi, come è stata revocata con quella motivazione a dir poco apodittica, poteva essere revocata, assumersi l'impegno e revocare anche quella Delibera. Tutto è possibile. Io mi accorgo di un errore, anche se sono convinto di quello che ho fatto però per evitare contenziosi...ci sta a pennello, per evitare contenziosi, revoco anche quella Delibera e ricostituisco il Fondo. Semplicemente questo, per replicare in maniera abbastanza spiritosa, e senza alcuna vena polemica o critica, a quello che è stato detto, quindi il mio voto sarà negativo. Mi scuso, ma mi devo allontanare.

[Alle ore 14:32 lascia l'Aula il Consigliere Ruggeri]

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi, per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Solo due parole. Intanto, non è un contratto. È andato via, il Consigliere... Ma è un atto amministrativo che determina delle conseguenze, ben diverse dal modo con cui il Consigliere la fa così facile. Vabbè, ma non voglio nemmeno rispondergli, visto che non c'è, e quindi preferisco semplicemente dire al Consigliere Marinaci che, come diceva Nanni Moretti, "le parole sono importanti". Non c'è, nei miei interventi pubblici e anche privati, una parola offensiva nei confronti di alcuno. Non c'è, non c'è mai stato e non ci sarà. Poi, il Consigliere mi può dire che condivide o non condivide il mio punto di vista, e vabbè, e questo rientra nella normalità del gioco delle parti, dell'interlocuzione o quant'altro. Ma stiamo attenti quando parliamo e quando diciamo le cose. Non c'è un'offesa da parte mia nei confronti di alcuno, quindi non diciamo fesserie, e magari siamo più attenti quando una persona parla. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Vado io. Sicuramente dopo mi succederà il Sindaco, nell'intervento e magari darà sempre le sue mazzate finali e poi nessuno può replicare.

[SINDACO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, ormai le conosciamo...ormai li conosciamo, i giochi, ma non c'è problema.

[SINDACO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Il fatto è che siamo qui dalle ore 9,30. Sono passate...cinque ore credo, mal di testa, penso a tutti. Sinceramente, poi, sentire...stiamo parlando di bilancio, cose serissime, collettività e quant'altro, sentire il Consigliere Ligori che si alza e fa quegli interventi, che non c'entrano niente, altro che cavoli a merenda, ti stanchi ancora di più e dici: "Ma veramente mi viene di andarmene, alzarmi...". Quindi ti puoi anche alzare, i bagni ci sono, disponi pure. Allora, Consigliere Ligori, ti invito...

PRESIDENTE

Consigliere Cuppone, la invito io a mantenere un tono... Per cortesia, Consigliere, non può...

CONSIGLIERE CUPPONE

Se l'illustrissimo Consigliere Ligori non è presente ai fatti, è inutile che riporta cose o si riaggancia a fatti accaduti. Se lui ne ha saputo solo de relato – magari si va a cercare che cosa significa “de relato” – si deve stare zitto. Non può andare a parlare in Consiglio Comunale di cose che non c'entrano niente. Allora, stoppiamo pure lui. Parlare di cose inesistenti... Se non le hai viste e se non sei testimone oculare, devi avere l'accortezza di tacere, tanto poi si va a rileggere lo stenotipografico...il verbale. Poi, ha parlato dell'Orchestra, come chissà di quale grandissima...opera, perché avete fatto venire l'Orchestra Provinciale, quando è venuta e stravenuta in passato anche quando mio marito era Assessore, quindi era venuta già, l'Orchestra. Non era niente di particolare e niente di esaltante, alla fine. Era stato già fatto. Un'altra cosa, volevo dire. La cosa che non mi convince tanto...è inutile, ormai è diventata una cosa che non accetto, ma sicuramente non accetterà neanche nessuno... Il fatto del cimitero. L'unica cosa che voglio dire, è che siccome avete detto che tantissimi Comuni l'hanno accettata e l'hanno fatta, ecco, mi renderebbe molto soddisfatta – è chiaro che non voglio scomodare o comandare, per carità – però, sapere quanti Comuni in Italia hanno fatto questo genere di convenzioni e quanti, pur essendo stata fatta, l'hanno respinta, così ci convinciamo ancora meglio. Questo è un invito che vi faccio. Ad ogni modo, tutta quanta la struttura del bilancio con le criticità e con i dubbi – alcuni mi sono stati chiariti e vi ringrazio, ci mancherebbe altro – però informano un attimino tutto il vostro modo di fare e di pensare così, politicamente, di avere delle, diciamo, delle priorità anziché altre che io non condivido, e quindi sarà contrario. Lo so che il mio voto alla fine non conta niente, perché è chiaro che ci troviamo di fronte ad un'Amministrazione che si è corazzata ancora prima di nascere, quindi lo so, sto qui, ho perso tanto tempo, ho parlato, ho fatto, ma il mio voto contrario non fa solletico a nessuno. Mi dispiace. Lo so che il bilancio verrà approvato, però io sono sempre qua a fare presente tutto e a svolgere il mio ruolo di Consigliere Comunale. Grazie. Come? Non ho capito? Gli interventi, facciamoli...

[SINDACO, intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah, grazie. Spero sempre positivamente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Vorrei concludere, almeno per quanto mi riguarda, questo Consiglio Comunale che è il momento più alto, nella varietà dei Consigli che vengono svolti, durante il corso di un anno. Non so quanti se ne fanno, più o meno...6, 7, 8, meno di 1 al mese...e questo, il Bilancio di Previsione insieme al Consuntivo, sono i due momenti – un po' anche gli equilibri – momenti più importanti dell'attività amministrativa. Diventa un po' anche paradossale. Molto spesso, e questa è una cosa di cui io sono arciconvinto, è più complicato, è più difficile ascoltare o saper ascoltare, che parlare, che sparare fesserie, che credo che sia un mestiere diffusissimo in Italia. Capire, invece, quando le persone parlano è un po' più complicato. Io non voglio assolutamente finire questo mio Consiglio in polemica, anche perché è un Consiglio che ho vissuto per intero. Ho la febbre a 38, per chi non lo sapesse, che ho da tre giorni, purtroppo, e non voglio agitarmi più di tanto, però a me sembra che all'interno di questo Consiglio vi sia qualche soggetto che somiglia molto a un soggetto della Divina Commedia, dell'Inferno, a Nembrotto, una sorta di seminatore di zizzanie, e mi rivolgo a lei, Consigliere Cuppone, perché agli altri chiede sempre il rispetto, eccetera, eccetera, ma io non credo che lei rispetti gli altri. Io non credo, e comunque lo faccia, si rilegga gli interventi e si renderà conto che nemmeno lei rispetta gli altri, ammesso che gli altri non rispettino lei, perché per quanto mi riguarda io la rispetto e la continuerò a rispettare però, molto spesso, senza rendersi conto, dice delle cose che offendono le persone. Questo è il mio modestissimo punto di vista, poi, ripeto, ognuno può dire quello che vuole nell'ambito della correttezza e della giustezza delle proprie convinzioni, però quando si dicono alcune cose bisogna anche rendersi conto di quello che si dice, perché viviamo un momento, in Italia, particolarissimo. Avete rovinato una giornata che doveva essere – è una battuta la mia – trionfale per Marco, perché in Spagna hanno vinto i socialisti, pertanto noi socialisti siamo contenti. Se gli altri sono scontenti peggio per loro. Però c'è da dire anche un'altra cosa, che forse siamo veramente, e su questo forse devo dare ragione ad Alessandro che non c'è, al Consigliere Ruggeri, quando dice nell'ultima battuta, ha parlato di nani, una cosa del genere... Proprio in questo senso, forse, l'attuale classe politica, e ci dobbiamo mettere tutti, siamo in queste condizioni, messi male, e ad una intervista - non so se l'avete letta ieri sul Corriere della Sera - un giornalista che non si può dire certamente di parte, che prima faceva Samarcanda su Rai 3, non mi esce il nome...Santoro, benissimo, Michele Santoro, a una domanda specifica del giornalista, gli ha detto: “Ma cosa ne pensi...” - vabbè, ha parlato un po' di tutto, della Rai, della televisione, eccetera - “Cosa ne pensi di Andreotti, per esempio, e di Craxi”. Uno che li ha combattuti in una maniera bestiale, ha detto: “Io li ho combattuti con tutte le mie forze, ma erano due grandi uomini politici. Oggi siamo solamente di fronte a dei nani”. E lo ha detto lui, dal suo punto di vista, pensa un po', da chi li combatteva. Che cosa voglio dire, con questo? O alziamo il livello di questo

Consiglio Comunale, o siamo destinati a morire tutti e non parlo, io non faccio discussioni di età, come fa, può fare qualcun altro. O lo alziamo il livello, e mi rivolgo prima a me stesso e poi tutti gli altri... Le questioni personali, le rivendicazioni personali, come diceva pure il Consigliere Ianne prima, ma anche qualcun altro che adesso non ricordo, non servono a niente e a nessuno, fanno solamente male a tutto il Consiglio e a tutto il territorio a cui ci riferiamo. Se qualche cosa non è andata bene per un motivo o per un altro, non ce la possiamo sempre prendere con gli altri. Qualche volta cerchiamo di prendercela con noi stessi. Concludo questo mio intervento, naturalmente, dando il mio voto favorevole alla votazione del bilancio, innanzitutto ringraziando per il lavoro svolto, per come in silenzio e sempre con grande capacità, attenzione, competenza, ha svolto il proprio ruolo Paola. Mi permetto di chiamarla per nome perché la considero un'amica. Per come ha svolto il suo ruolo, perché oltre ad essere una "politica", prima di tutto è stata un tecnico e, forse, se qualche volta – perché penso che in tutte le famiglie ci sono e ci possono essere delle posizioni diverse – gli abbiamo contestato una qualche cosa, è proprio questo, cioè gli abbiamo detto: "Sei proprio troppo tecnica è un po' meno politica", perché in politica, purtroppo, le cose vanno in modo diverso rispetto a quello che è la tecnica. Io la devo ringraziare con tutto il cuore, per quello che hai svolto. Mi dispiace tantissimo che abbia fatto questa scelta. È una cosa per la quale spero che l'Amministrazione e la maggioranza, in generale, non ne risenta. Sono convinto anche che nel ruolo che continuerà a fare, di Consigliere Comunale, continuerà a dare una mano, credo, per la sua esperienza, per le competenze, a dare una mano a chi sostituirà Paola, e questo era doveroso da parte mia. Poi, per quanto riguarda tutto il resto, io certe volte – ripeto, c'è da ridere – e mi riferisco, e torno un attimo indietro... Parco giochi. Perché risuona come non so che cosa, ogni tanto, questo, come se questa Amministrazione fosse stata l'Amministrazione che ha chiuso il parco giochi. Ma io non me la voglio prendere nemmeno con chi l'ha chiuso perché ho idee diverse. Questa è la differenza tra chi fa politica e chi vuole fare solo polemica. Per me il parco giochi è stato sempre, da sempre, una struttura antieconomica per il Comune, da sempre, al di là delle persone che continuano come dischi rotti a dire stupidaggini, a sparare scemenze. Il parco giochi, come il campo sportivo...il campo sportivo, per fortuna, c'è una persona che ci mette l'anima perché se non ci fosse stata quella persona, che per caso oggi è anche in Aula, il campo sportivo oggi sarebbe chiuso, e non è perché amico di questa Amministrazione, lo ha fatto anche con le Amministrazioni precedenti, con tutte le Amministrazioni, non è che sto dicendo fesserie. Il parco giochi: o si fa una scelta forte, ferma o è destinato a rimanere chiuso per sempre. Chi va a spendere... Noi abbiamo fatto un conteggio così, minimo. Ci vogliono, per sistemarlo, €550.000. Sono venuti a chiedere il parco giochi a noi, diverse persone. Appena l'hanno visto, hanno fatto le foto e si sono fatti i preventivi, sono sparite! Va bene? Poi, le scemenze di qualcuno che abbaia alla luna e al quale non mi permetto

nemmeno di rispondere perché è ormai talmente puerile e stupido il suo atteggiamento che non so nemmeno che cosa rispondere, mettendo in mezzo cose, parlando di non so che cosa... L'altro giorno telefonai, pure, e mi sono sentito con Enzo. Non so se ti ricordi, quando ti chiamai per la questione, proprio, del parco giochi. Non so neanche di cosa parlava o di cosa parlasse. Tu c'eri in quella Giunta. Io ero assente, nemmeno c'ero, cioè, per dire quanta falsità circola in giro. Gente che ha rappresentato e svolto ruoli importanti, ed ecco perché questo paese sta in quelle condizioni. Queste sono le risposte. Ecco perché questo paese sta in quelle condizioni. Finché si va dietro a persone che hanno preso in giro il paese per decenni, queste sono le condizioni che sta pagando Salice, ma questi sono altri argomenti di cui parleremo in seguito. L'unica cosa che voglio dire, la chicca, perché poi non parlo più, poi parleremo nelle sedi opportune... Se qualcuno, secondo quello che si scrive e che si fa, ha da dire qualche cosa non la deve dire a Leuzzi o al Sindaco, che si comporta, secondo me, correttamente dal primo momento in cui è stato a svolgere quel ruolo. Io ricordo che un altro Sindaco che faceva, che si comportava in questo modo era il Sindaco Scandone, sempre aperto e sempre democratico con tutti. Allora, se qualcuno, anziché scrivere cazzate sui giornali o sui manifesti, andasse dove deve andare, visto che sa tutte queste cose, che andasse in quelle sedi e dicesse come stanno le cose. Questo lo fa sgonfiare, quel pallone gonfiato - non so neanche di che natura è fatto - lo fa sgonfiare e vede che non può fare nulla, perché dice solo scemenze, e allora vuole buttare non so che cosa alla gente, e fare innervosire le altre persone che stanno per i fatti propri e che non vogliono assolutamente immischiarsi in questioni - ripeto - di cui nemmeno so né la provenienza né, come devo dire, la questione... Parlare, ripeto...il Mattatoio Comunale. Vedersi sui manifesti il signor Leuzzi e roba del genere, non so di che cosa sta parlando, Enzo lo sa. Infatti, ho parlato anche con il Professor Scandone...vabbè, non voglio dire cosa mi ha detto, ma lasciamo perdere. Io non so di cosa parli. Questo è Salice. Non lo sto dicendo perché voglio parlare contro qualcuno, perché quel qualcuno per me è morto ormai da vent'anni. Non è per questo. Io lo sto dicendo, se vogliamo cambiare questa comunità, dobbiamo cominciare a ragionare in maniera diversa. Questo è quello che penso io, anche perché, lo sappiate, tutti, e mi rivolgo a chi pensa, in qualche modo, di scimmiettare qualche personaggio, il sottoscritto è nato, forse, in quel periodo e non ha paura degli scontri, anzi forse, forse per certi versi potrebbe essere l'habitat naturale, però io mi sforzo per cambiare le cose perché Salice, come ha detto la Iolanda, l'Assessore Verdesca qualche tempo fa, non mi ricordo, quattro o cinque interventi fa, ha bisogno di persone non solo giovani, ma che abbiano la cultura di cambiarla, questa comunità, solo in questo modo Salice cambia, diversamente saremo purtroppo costretti o destinati a perire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Ci sono altri interventi? Può concludere il Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Ho ascoltato con attenzione, come è mio dovere e con interesse, il dibattito che è scaturito in questo Consiglio. Naturalmente non posso che apprezzare e condividere l'ultimo intervento fatto dal Vicesindaco, dall'amico Mimino...o Aramis come viene additato, perché noi saremmo i Tre Moschettieri, e lui è Aramis... Condivido lo spirito costruttivo e, per certi aspetti, di livello che ha fatto. Naturalmente, come dicevo prima, ho ascoltato tutti i vari interventi. Dal primo Consiglio ho inteso che il rapporto fra maggioranza e opposizione fosse un rapporto costruttivo, fosse un rapporto basato su argomenti e non su ingiurie e tutto il resto. Non mi stanco mai di ripeterlo, che a me piacerebbe che, alla fine del nostro mandato, almeno i rapporti e il modo di contrapporsi in Consiglio Comunale, rispetto a quelli che sono stati gli anni passati, fosse cambiato. Un po' di risposte...necessariamente ho preso un po' di appunti... Mi dispiace che il Consigliere Ruggeri sia andato via. Mi dispiace, perché avrei voluto per certi aspetti anche guardarlo negli occhi, perché poi, quel modo subdolo di dire le cose, a me non piace. Spesso, voglio dire, da questa parte...lo faccio con una citazione, che noi indichiamo la luna e sistematicamente ci si sofferma a guardare il dito. Perché dico così? Perché si torna su argomenti che ormai sono passati. C'è la questione delle indennità. Tutti sappiamo realmente come stanno le cose. La spesa è rimasta invariata. Noi prendiamo tutti di meno rispetto a chi prendeva l'indennità giusta, e poi si tira in mezzo una Delibera e si fa uno stralcio di quella Delibera dicendo che io avevo proposto, così, da parte della maggioranza, la rinuncia all'indennità. Certo, io questa Delibera ce l'ho qui. È una Delibera del 2.8.2012. Credo che sia stato il primo Bilancio di Previsione che abbiamo discusso, della maggioranza. Io, questo, l'ho detto in funzione di tutta la serie di provvedimenti che andavano a incidere fortemente sulla pressione fiscale in quel periodo. Avevo fatto un discorso organico. Non è che mi sono alzato la mattina e ho detto "lasciate, fate vedere, perché...". Anche perché, voglio dire, in alcuni momenti di confronto politico, anche in piazza, mi ricordo, che il sottoscritto era uno che ha sempre sostenuto che l'indennità è un diritto acquisito, ma ho messo in discussione chi la meritava e chi non la meritava, chi poteva meritarsela...perché se uno sta dalla mattina alla sera con tutte le responsabilità che si prende, nel firmare, nel fare atti amministrativi, nel prendere decisioni che comportano tutta una serie di provvedimenti...io ho sempre detto che era necessariamente, anzi, è poco perché voglio dire un Assessore, un Vicesindaco, un Sindaco che prende €780 nette, che poi vanno di nuovo nella dichiarazione, perché mi risulta come doppio stipendio, cioè: alla fine non so neanche quanto mi rimangono... Che facciamo? Non è una "missione", che noi facciamo? Nessuno ci ha obbligato, certo, ma è la passione che ci spinge. Non sono le €600, €500 nette che mi rimangono

dallo stipendio. Allora, era questo il contesto. Tanto è vero che io, ma non per fare polemica, ma mi dispiace quando sui social, poi, si presentano in un certo modo, le questioni, caro Consigliere Marinaci, perché sai benissimo... Ecco perché, quando parlo di correttezza nei rapporti tra maggioranza e opposizione... Perché io potrei anche strumentalizzare la risposta che mi fu data, dal Sindaco di allora rispetto alla mia richiesta, e poi strumentalizzare anche che il sottoscritto, in dieci anni di Consigliere di opposizione, ha rinunciato e non ha preso mai un euro dalle presenze in Consiglio. Non l'ho presa io e non le prendeva anche il Vicesindaco Leuzzi.

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

SINDACO

Come? Ma infatti non sto strumentalizzando. Ho detto voglio dire...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

SINDACO

Guarda, Consigliere Marinaci, non voglio scendere...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

SINDACO

Io voglio portare il confronto, come diceva il Vicesindaco Leuzzi, su argomenti e nel merito delle questioni. Quando si fa e si fa...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

SINDACO

Guarda, allora io qui ho delle Delibere che mi sono fatto dare dalla Ragioneria per gli anni – giusto per capire, non è una cosa – 2013, 2014, 2015, per vedere, perché non ero certo che poi, magari, che la mia richiesta di non prendere l'indennità, i gettoni di presenza fosse realmente accaduta. Magari non ho più ricevuto i soldi, però stavano in Determina...e ho controllato, e in effetti la Determina, per quanto mi riguarda, dice: “Dare atto, infine, che il Consigliere Antonio Rosato, già nella precedente Amministrazione aveva rinunciato ai gettoni di presenza alle sedute del Consiglio Comunale”. Poi, cadono gli occhi sullo schema che c'è, e vedo che il Consigliere Marinaci prendeva i

gettoni di presenza normalmente. Ma questo è giusto. Io non ne faccio una questione. Quello che dà fastidio a me è...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono: "...io ho ricevuto, quelle indennità..."]

SINDACO

Determine, sono. Queste sono...guarda, sono delle Determine, ma questo è in secondo piano. Ecco. Non è questo che a me interessa, caro Enzo. A me dà fastidio e interessa quando si presenta...

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono: "...non voglio che poi si dica... (...) ... forse devo fare ammenda, che non ho presentato nemmeno nella dichiarazione dei redditi, quegli emolumenti che tu mi stai dicendo..."]

SINDACO

Queste sono delle Determine, che... Anni, sono: 2013, 2014, 2015 e 2016.

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

[VICESINDACO LEUZZI, intervento fuori microfono: "Non hanno mai fatto il mandato...cioè, praticamente, ti hanno liquidato e non ti hanno fatto il mandato..."]

SINDACO

Non era questo che a me interessava. A me interessa, voglio dire, che quando la contrapposizione poi va a finire sui social, e si presenta in un certo modo, e si degenera anche nei commenti, perché io...per una questione, avrei voluto che ci fosse Ruggeri... Io ho qui...sul suo profilo, c'è stata, è stata presentata la questione del parco giochi, dove c'erano una serie di commenti che lui ha mantenuto e che io, al suo posto, non avrei, e non avrebbe dovuto mantenere per una questione di correttezza, perché si arriva addirittura a mettere in mezzo persone, affetti personali, che non ci sono più e che non si sono mai interessati di politica. Mi riferisco a mio padre, cioè mettere in mezzo: "è figlio di quello che..." e mantenerlo sul proprio profilo significa che, veramente, il confronto è scaduto, che veramente si sfiora poi, voglio dire, la miseria umana, no? Ecco perché poi si hanno delle reazioni. Te lo faccio vedere. Certo è che per uno come me che lo legge...io non riesco a darmi una spiegazione del perché si arrivi a tanto. Forse io non mi rendo conto. Sono il male assoluto per Salice? Sono

stato, sempre, il male assoluto? Ma vorrei che qualcuno me lo facesse capire, perché sono il male assoluto, ed altri invece non lo sono e non lo sono stati, quindi per questo motivo avrei voluto che ci fosse...però non è questo, in questa sede... Cerco di rispondere a quelli che sono stati... Allora, per quanto riguarda la Consigliera Grasso, voglio dire che ha denunciato e ha detto in modo chiaro il fenomeno, purtroppo, che coinvolge non solo il nostro Comune. È un problema veramente reale. Noi abbiamo già... Non sottovalutiamo questo problema, perché già abbiamo fatto le dovute segnalazioni, e richiedo interventi necessari a chi di dovere e di competenza; e siccome poi lei ha detto con dovizia di particolari e ha citato...forse sarebbe bene fare una riunione, ma io già ho fatto, quello che dovevo fare però siccome lei ha detto delle cose circostanziate, vediamo un attimino come cercare di organizzarci con le Forze dell'Ordine e di avere un incontro per uscirne a capo e anche con il Dirigente Scolastico, a questo punto. Per capire mi adopererò, quanto prima, affinché questa riunione si faccia. Poi, Consigliere Marinaci: crogiolarsi e autoreferenziare...cioè, è un motivo di soddisfazione, insomma, Tre progetti su tre finanziati, non posso che essere strafelice, soprattutto perché riguarda l'edilizia scolastica, dove, in quelle strutture, ci vanno i nostri figli, ci vanno i nostri nipoti, ci sta il futuro di Salice e per un Sindaco, ve lo posso assicurare, come avete fatto e, giustamente...io ricordo il giorno dell'inaugurazione della scuola, appena arrivati, quando ha preso la parola il Consigliere Ruggeri ha detto quello che ha detto, ed era giusto che lo dicesse con enfasi e con soddisfazione. Permettetemi che, anche da parte mia, questa – non dico enfasi – ma soddisfazione per i risultati ottenuti sia una cosa normale che nessuno può disconoscere a questa Amministrazione. Non mi pare che ci sia... Poi, sul resto delle cose...la questione “cimitero” è una questione che, per quanto mi riguarda e ci riguarda, sta a cuore. Io devo essere sincero da quando ho i miei, ci vado settimanalmente, al cimitero, e in alcuni giorni di pioggia vedere quelle persone che sono lì, buttate, senza dignità in dei posti che sono indegni, neanche credo nel più sperduto Comune del mondo ci possa essere... Allora, io mi pongo il problema. Siccome dal punto di vista delle risorse comunali non possiamo fare fronte, perché non si tratta di €100.000, ma lì ci sono i loculi comunali che sono vecchi e vanno tutti ripresi. C'è il problema con i campi di inumazione. C'è il problema con tutto. Allora, se c'è una possibilità di dare una risposta e di mettere a posto quel luogo che è sacro, veramente, che è un luogo di piena dignità, forse è il luogo dove tutto viene meno, lì dentro, ma soltanto una cosa rimane, il rispetto delle persone che ci sono... Allora, se c'è una possibilità di dare dignità a quel luogo, sediamoci, confrontiamoci. Non è che noi, come ha detto già il Vicesindaco, ad occhi chiusi, stiamo prendendo questo progetto che... Noi ci siederemo e faremo le valutazioni. È ovvio che è tutto un divenire. Adesso ci sono stati i primi approcci. C'è stato il progetto presentato, dal punto di vista strutturale, poi i posti e tutto il resto, strada facendo valuteremo. È ovvio che se un monumentino adesso costa €40.000, €45.000 non possiamo farlo

pagare 70, 65, 60.... Il rapporto deve essere, non dico lo stesso...perché non credo che uno che viene ad investire €6.000.000...però, dobbiamo essere lì, insomma, no? Ci siederemo.

[ASSESSORE ROSATO, intervento fuori microfono]

SINDACO

Sì, ma la durata, è impossibile. Non può essere 5 anni perché comunque deve rientrare dell'investimento, chiunque. L'importante è che ci rimetta a nuovo il cimitero. L'importante è che i prezzi del costo del Monumentino della Cappella non si discostino in modo inaccessibile per i cittadini di Salice, poi per quanto riguarda le professionalità, la questione sugli appalti delle imprese: ci sono, voglio dire, gli appalti, sapete bene, come sono strutturati. Secondo Legge c'è una normativa che, è una normativa che nessuno può far finta che non ci sia. Sono aperti i bandi a tutti su scala nazionale, quindi partecipa il tecnico di Salice e partecipa il tecnico di Milano, così l'impresa. Non possiamo garantire, assolutamente... Noi lo possiamo sperare, questo sì, e vorremmo anche che alcune imprese di Salice o tecnici di Salice si attrezzassero sulle nuove normative e sulle nuove competenze per poter partecipare a certi tipi di progetti, perché c'è anche questo, no? Io, adesso, ho imparato da un po' di tempo che devono avere delle specifiche...appartenere alle categorie, come per le imprese, come...quindi, c'è tutto un mondo che io non conoscevo e che, realmente... Ci sono imprese attrezzate che sono forti economicamente, che offrono servizi aggiuntivi in più, è ovvio, naturale che poi venga assegnato a chi... Si fanno le assegnazioni su calcoli che mettono nel bando, e che non facciamo noi. Che dire? Sulla questione della TARI e sul fatto di non aver potuto abbassare la pressione fiscale dovete sapere anche che, appunto, abbiamo messo riparo a tutta una serie di situazioni che abbiamo trovato, senza dare colpa, perché anche con un po' di superficialità si sono affrontate, ma noi l'anno scorso abbiamo pagato €588.000 di debiti partendo dalla pubblica illuminazione, dai rifiuti, transazione Monteco. €588.000 che, magari, se quelle somme sarebbero rimaste nelle casse comunali avremmo previsto tutta una serie di riduzioni, però dobbiamo fare fronte. Il bilancio va chiuso, e va chiuso in un certo modo. E per noi... Io devo ringraziare l'Assessore, che veramente con tanta pazienza e con lavoro certosino è riuscito a scovare residui di somme di mutui, addirittura della zona industriale, dove 20, dove 25, che stavano lì, che nessuno...non so, non se ne erano accorti, non avevano...compresa la Ragioneria, ricordava... Abbiamo rastrellato tutta una serie di residui che c'erano, di vecchi bandi e vecchi progetti. Quindi, noi cerchiamo e ci impegniamo realmente. È ovvio che non è mai abbastanza. È ovvio che dobbiamo sempre e comunque fare di più di quello che facciamo, però devo dire che io sono soddisfatto di questi due anni scarsi, di come abbiamo gestito e come gestiamo la cosa pubblica. Io credo che sia

un bilancio veritiero, soprattutto. Un bilancio che non lascia intravedere grosse...però, tutte le opportunità che abbiamo, cerchiamo di sfruttarle e sino ad oggi le stiamo sfruttando. Il Consigliere Cuppone mi diceva di stare attenti e di badare di più alle piccole cose... Quelle devono andare di pari passo insieme alle altre cose e noi cerchiamo, con i vari Assessorati, di tenere conto e di risolvere questi problemi. È ovvio, noi abbiamo un deficit, che lo sappiamo anche noi e lo conosciamo, è il deficit di non pubblicizzare il tanto lavoro che si fa, di non pubblicizzare i tanti problemi che si risolvono. Questo sì, e su questo siamo carenti, e spero che strada facendo poi risolveremo anche questo problema. Ci sarà una riorganizzazione degli Uffici. L'ho già detto in Conferenza stampa. Ci sarà, credo sicuramente, una riduzione dei settori e questo era un impegno che avevamo preso in campagna elettorale e noi lo manterremo. Ci sarà tutta...una serie, soprattutto, per quanto riguarda l'Ufficio Economico. Abbiamo intenzione di fare e stiamo facendo, è già in atto, un progetto di forte contrasto all'evasione fiscale, perché è inutile girarci dall'altra parte. C'è una forte evasione fiscale. Allora, insieme a PARSEC, è stato presentato il progetto, che già ci sono tutta una serie di incroci di dati... Si sta riallineando e modificando la banca dati. C'è un progetto che...perché è inammissibile che davanti a una previsione di entrate – mi riferisco alla TARI – di €1.400.000, a volte entra 1.000.000, 1.100.000. Quindi c'è una forte evasione, e bisogna capire perché c'è, questa evasione. Magari ci saranno persone che non riescono a fare fronte, e quindi anche lì troveremo la misura e il modo di...uscirne, incontro a queste persone, anche perché si parla anche di questo, però è ovvio che per poter abbassare le tasse devono pagare tutti e non chi invece paga per qualcun altro che fa il furbo, perché abbiamo anche visto che non sempre c'è il soggetto che ha difficoltà. Ci sono tantissime persone che hanno fatto i furbi in tutti questi anni, e non mi riferisco agli ultimi cinque, ma vengono da lontano, quando si poteva...e quindi non credo che sia giusto. Quindi abbiamo intenzione di dividere il settore economico tra tributi, servizio di tributi e servizio...sempre con un unico Dirigente, però cercheremo di dividere in modo...perché il settore tributi, e la questione tributi, va seguita passo dopo passo e quindi non è possibile, ci deve essere un Responsabile, necessariamente. Altre questioni: per quanto riguarda le opere pubbliche è stato già detto tutto. I vari Assessori hanno presentato a voi la previsione di attività, per quanto riguarda i vari settori, dai servizi sociali, alla cultura, spettacolo e tutto il resto. Io voglio naturalmente concludere riaffermando quello ha detto il Vicesindaco. Cerchiamo di alzare il livello della discussione. Io mi rivolgo anche alla Consigliera Cuppone. Si tolga dalla testa che ci siano pregiudizi contro di lei, assolutamente. Glielo dico senza...senza un motivo, senza astio, nel modo più assoluto. Si sono create delle situazioni, che non sto a dire il perché, i motivi e tutto il resto... Non lo so, qualcuno dice che ho sbagliato perché sono stato troppo poco previdente e troppo buono. Io non voglio entrare su questo. Certo è che mi dispiace della situazione che si è creata. È

una situazione che ormai è andata avanti oltre quello che era il lecito, ma almeno restiamo nei canoni del rispetto reciproco, soprattutto delle persone, questo io chiedo. Nel chiudere, io voglio fare un ringraziamento all'Assessore Galizia. Non pensavo e non avrei mai potuto pensare, Paola, che arrivasse questo momento. Permettimi di chiamarti per nome perché l'amicizia che ci lega è ventennale. Paola, sotto certi aspetti è la persona, insieme a Daniele, più vicina a me. È quella persona a cui ci lega...un rapporto soprattutto personale, e non politico, però davanti a una situazione che è una situazione personale, è una situazione che...anzi, io la ringrazio perché non so quante al suo posto avrebbero fatto il passo che lei ha fatto. Forse avrebbero mantenuto la carica, forse avrebbero preso l'indennità, forse non avrebbero fatto quello che ha fatto Paola. E' a dimostrazione dell'onestà politica e intellettuale di Paola. Io spero, Paola, che...naturalmente, non spero ma obbligo, che sotto certi aspetti e quando è possibile, naturalmente anche da Consigliere semplice, riuscirai a dare quell'apporto e quella competenza che sei riuscita a dare in questo anno e mezzo, quasi due anni. Naturalmente, chi ti andrà a sostituire, adesso vedremo - è una cosa che ancora non abbiamo né deciso né "considerato" - credo che chi ti sostituirà avrà bisogno del tuo supporto e della tua competenza. E ti prego, e te lo dico in Consiglio davanti a tutti, spero che da parte tua ci sia la disponibilità affinché questo accada.

[ASSESSORE GALIZIA, intervento fuori microfono]

SINDACO

Va bene. Io vi ringrazio, e forse mi scuso anche perché sono stato un pochettino più lungo, e vi prego: teniamo conto dell'intervento fatto dal Vicesindaco Leuzzi e cerchiamo di instaurare quei rapporti minimi di collaborazione per migliorare questo paese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Iniziamo con le varie votazioni. Iniziamo dalla Delibera numero 9, "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2021".

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Adesso, prima di passare alla votazione della Delibera numero 10, votiamo per gli emendamenti presentati da “Salice nel cuore”. Allora, in ordine di discussione, il primo: “I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Vincenzo Marinaci, Silvia Grasso del Gruppo Consiliare di “Salice nel cuore”, visto lo schema di Bilancio 2019/2021 e i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale, rilevato che il termine di presentazione degli emendamenti è fissato per il 13 aprile 2019, propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2019/2021 e dei suoi allegati. Descrizione della spesa: organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione. Titolo 1.03.02.01.000. Variazione, meno €3000. Descrizione spesa: contributo acquisto carta d'identità. Titolo da istituire, 1.03.02.20.000, più €3000. Totale, a pareggio, Euro 0”.

[Si procede a votazione; il Consiglio respinge l'emendamento]

PRESIDENTE

Passiamo al secondo emendamento, sempre presentato dal Gruppo “Salice nel cuore”: “I sottoscritti Alessandro Ruggeri, Vincenzo Marinaci, Silvia Grasso del Gruppo Consiliare di “Salice nel cuore”, visto lo schema di Bilancio 2019/2021 ed i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale, rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 13 aprile 2019, propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di Bilancio di Previsione 2019/2021 e dei suoi allegati. Spesa descrizione: organizzazione eventi pubblicità servizi per trasferta. Titolo 1.03.02.02.000. Variazione, meno €15.000. Spesa descrizione: contributo premio assicurazione in favore degli agricoltori contro calamità naturali. Titolo da istituire 1.03.02.21.000. Variazione, più € 15.000. Totale, a pareggio, Euro 0”.

[Si procede a votazione; il Consiglio respinge l'emendamento]

PRESIDENTE

Passiamo alla Delibera numero 10 “Approvazione Bilancio di Previsione, Esercizio finanziario 2019-2021”.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Prima di chiudere i lavori mi associo ai ringraziamenti di chi mi ha preceduto per l'egregio lavoro svolto dall'amica, Assessore Galizia Paola, augurandole veramente di cuore tanta felicità e tanta fortuna. Ringrazio ancora una volta l'Associazione Salic'è per il servizio prestato alla comunità, e un grazie a tutti voi. La seduta è chiusa.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 15:20

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/05/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 503 del Reg.).

Data 09/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/05/2019

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI
